



Guida di riferimento per l'installatore
Daikin Cloud Plus



Sommario

1	Informazioni su questo documento	4
2	Precauzioni generali di sicurezza	5
2.1	Generali	5
2.2	Luogo d'installazione	6
2.3	Circuiti elettrici	6
3	Informazioni relative all'involucro	7
3.1	Contenuto del kit	7
4	Preparazione	8
4.1	Prima dell'installazione	8
4.2	Determinazione dello spazio di installazione	8
4.2.1	Spazio di installazione e direzione di montaggio	8
4.2.2	Condizioni ambientali	8
4.2.3	Spazio richiesto	8
4.3	Posizione di terminali e interruttori	10
5	Installazione	14
5.1	Montaggio di DC+ Edge	14
5.1.1	Montaggio di DC+ Edge a una guida DIN	14
5.1.2	Montaggio di DC+ Edge a un cassetto di controllo	15
5.2	Collegamento dei cavi elettrici	16
5.2.1	Specifiche del collegamento	16
5.2.2	Precauzioni per l'utilizzo di più controller centralizzati	17
5.2.3	Collegamento di apparecchiature compatibili con DIII-NET	19
5.2.4	Collegamento di un DIII plus adaptor (DGE601A52)	21
5.2.5	Collegamento di un modulo di I/O WAGO	21
5.2.6	Collegamento di dispositivi digitali di ingresso	25
5.2.7	Collegamento di dispositivi digitali di uscita	26
5.2.8	Collegamento di un cavo LAN	26
5.2.9	Collegamento dell'alimentazione	27
5.3	Configurazione iniziale	31
5.3.1	Impostazione dell'interruttore DIII-NET su principale/secondario	31
5.3.2	Batteria di riserva	31
5.3.3	Attivazione dell'alimentazione elettrica	32
5.3.4	Impostazione degli indirizzi	32
5.3.5	Utilizzo di un DIII plus adaptor	42
6	Panoramica del sistema	45
6.1	Informazioni su Daikin Cloud Plus	45
6.1.1	Applicazioni	45
6.1.2	Informazioni sui cookie	47
6.1.3	Termini di utilizzo	47
6.1.4	Accesso a Daikin Cloud Plus	47
6.2	Configurazione del sistema	49
6.3	Configurazione di rete	52
7	Messa in esercizio	53
7.1	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	54
7.2	Panoramica: Messa in funzione	54
7.3	Configurazione di una rete temporanea	55
7.4	Creazione di una sede	55
7.5	Creazione di DC+ Edge	60
7.6	Registrazione di DC+ Edge	65
7.7	Esecuzione di un aggiornamento del software	68
7.8	Rilevamento delle apparecchiature DIII e caricamento dei relativi dati nel cloud	69
7.9	Creazione delle apparecchiature	71
7.9.1	Apparecchiature DIII	71
7.9.2	Pi, Di e Dio	84
7.9.3	Apparecchiature esterne	91
7.9.4	Apparecchiature virtuali	103
7.9.5	Apparecchiature BACnet	105
7.9.6	Esportazione e importazione di file Excel	135
7.10	Invio di tutti i dati delle apparecchiature a DC+ Edge	139
7.11	Impostazione di una password iniziale per DC+ Fallback control	140

7.12	Esecuzione di una verifica della configurazione	141
7.13	Modifica dello stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura.....	143
7.14	Allarme di rilevamento delle perdite di R32.....	146
7.14.1	Configurazione e test dell'allarme per il rilevamento delle perdite	146
7.15	Avvio della manutenzione.....	150
7.16	Distribuzione proporzionale della potenza.....	151
7.16.1	Precauzioni prima di mettere in esercizio la distribuzione proporzionale della potenza.....	153
7.16.2	Impostazione del metodo PPD	154
7.16.3	Registrazione dell'apparecchiatura PPD.....	155
7.16.4	Configurazione dei gruppi PPD.....	158
7.16.5	Per eliminare un gruppo PPD	161
7.16.6	Modifica delle impostazioni dell'ingresso a impulsi.....	162
7.16.7	Verifica dell'ingresso a impulsi	163
7.16.8	Conferma dei valori accumulati.....	164
8	Sostituzione di DC+ Edge	166
9	Dismissione della sede	167
10	Individuazione e risoluzione dei problemi	172
10.1	Generale	172
10.1.1	Sintomo: Impossibile selezionare DC+ Edge durante la messa in esercizio di Daikin Cloud Plus	172
10.2	Rete.....	172
10.2.1	Sintomo: Impossibile individuare il controller DC+ Edge sulla rete.....	172
10.2.2	Sintomo: Daikin Cloud Plus vede il controller come offline.....	173
10.2.3	Sintomo: Si verificano errori di comunicazione si verificano quando si effettua la connessione a DC+ Edge sulla rete locale tramite l'app di controllo DC+ Fallback.....	173
10.3	Risoluzione dei problemi di DIII-NET.....	174
10.3.1	Sintomo: errore di comunicazione di tutte le unità DIII sullo stesso DIII-NET	174
10.3.2	Sintomo: alcune delle unità DIII causano sempre un errore di comunicazione.....	174
10.3.3	Sintomo: alcune delle unità DIII talvolta causano un errore di comunicazione.....	174
10.3.4	Sintomo: sovrapposizione delle impostazioni di concentrazione principale della porta DIII (errore).....	175
10.3.5	Sintomo: overflow del buffer di trasmissione della porta DIII (errore)	175
10.4	Ripristino dell'unità	176
11	Copyright e marchi	177
12	Appendici	178
12.1	Dimensioni esterne	178
12.2	Panoramica di valori e parole chiave del file Excel.....	178
12.3	Mappatura delle apparecchiature esterne.....	187
12.4	Moduli di I/O supportati.....	188
12.5	Mappatura delle apparecchiature BACnet	189
12.6	Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne	191

1 Informazioni su questo documento

Questa guida spiega come installare e mettere in esercizio il sistema di comando DC+ Edge e come utilizzare Daikin Cloud Plus Commissioning e l'applicazione DC+ Edge connect collegata. Per alcune funzionalità, si rimanda alla guida di riferimento per l'utente.

Grazie per aver acquistato questo prodotto. Si prega di:

- Conservare la documentazione per future consultazioni.

Destinatari

Installatori, affiliati Daikin e amministratori Daikin.

Le istruzioni originali sono redatte in lingua inglese. Tutte le altre lingue sono traduzioni delle istruzioni originali.



INFORMAZIONE

Questo apparecchio è destinato all'uso da parte di utenti esperti o qualificati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fabbriche, o per uso commerciale da parte di persone non esperte.

L'applicazione Daikin Cloud Plus prevede 4 tipi di ruoli utente, che corrispondono a 4 livelli di accesso diversi. Questo documento descrive l'interfaccia partendo dal più alto livello disponibile. A seconda del ruolo utente assegnato, alcune funzioni potrebbero non essere disponibili oppure le schermate potrebbero risultare leggermente diverse.

Le informazioni riportate nel presente documento sono rivolte agli utenti che devono mettere in esercizio un sistema Daikin Cloud Plus e che hanno il ruolo di installatori o superiore (affiliato Daikin o amministratore Daikin).

Questo documento riguarda la versione 1.4 del software. È possibile riscontrare differenze con quanto visualizzato nella versione in uso.

2 Precauzioni generali di sicurezza

Leggere con attenzione le presenti precauzioni generali per la sicurezza prima di installare gli apparecchi di condizionamento e accertarsi di eseguire correttamente l'installazione.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può comportare danni alla proprietà o lesioni alle persone, che potrebbero essere gravi a seconda delle circostanze.

Significato degli avvertimenti e simboli

Questi messaggi di sicurezza sono utilizzati per attirare l'attenzione del lettore. Il significato di ogni messaggio di sicurezza è descritto di seguito:



AVVERTENZA

Indica una situazione che può causare decessi o lesioni gravi.



ATTENZIONE

Indica una situazione che può causare lesioni non gravi o moderate.



PERICOLO

Indica una situazione che provoca lesioni fatali o gravi.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Indica una situazione che può causare un'esplosione.



INFORMAZIONE

Indica suggerimenti utili o informazioni aggiuntive.



AVVISO

Indica una situazione che può causare danni ad apparecchiature o proprietà.

2.1 Generali



ATTENZIONE

Indossare attrezzatura protettiva personale adeguata (guanti protettivi, occhiali di sicurezza e così via) durante l'installazione, la manutenzione o la riparazione del sistema.

In caso di DUBBI su come installare o usare l'unità, contattare il proprio rivenditore.



AVVERTENZA

Lacerare e smaltire le buste di imballaggio in plastica, affinché nessuno, in particolare bambini, possa giocare con esse. **Possibile conseguenza:** soffocamento.



AVVERTENZA

Accertarsi che l'installazione, le prove e i materiali applicati siano conformi con la legislazione pertinente (oltre alle istruzioni riportate nella documentazione Daikin).



AVVERTENZA

L'incorretta installazione o connessione del dispositivo o degli accessori può causare scosse elettriche, cortocircuiti, perdite, incendi o altri danni all'apparecchiatura. Utilizzare SOLO accessori, dispositivi opzionali e ricambi prodotti o approvati da Daikin se non specificato diversamente.

2.2 Luogo d'installazione

NON installare l'apparecchiatura in un'atmosfera potenzialmente esplosiva.

2.3 Circuiti elettrici



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- DISATTIVARE tutte le fonti di alimentazione prima di collegare cavi elettrici o di toccare componenti elettrici.
- Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 10 minuti e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda la posizione dei terminali, consultare lo schema dell'impianto elettrico.
- NON toccare i componenti elettrici con le mani bagnate.
- NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

Installare i cavi di alimentazione ad una distanza di almeno 1 metro da televisori o radio, per prevenire le interferenze. A seconda del tipo di onde radio, la distanza di 1 metro potrebbe NON essere sufficiente.



AVVERTENZA

- Al termine del lavoro elettrico, confermare che ciascun componente e terminale elettrico all'interno del quadro elettrico sia connesso saldamente.
- Accertarsi che tutti i coperchi siano chiusi prima di avviare l'unità.



AVVERTENZA

Nel cablaggio fisso deve essere installato un interruttore generale o un altro mezzo di scollegamento, avente una separazione dei contatti per tutti i poli che provveda al completo scollegamento nella condizione di sovratensione di categoria III.



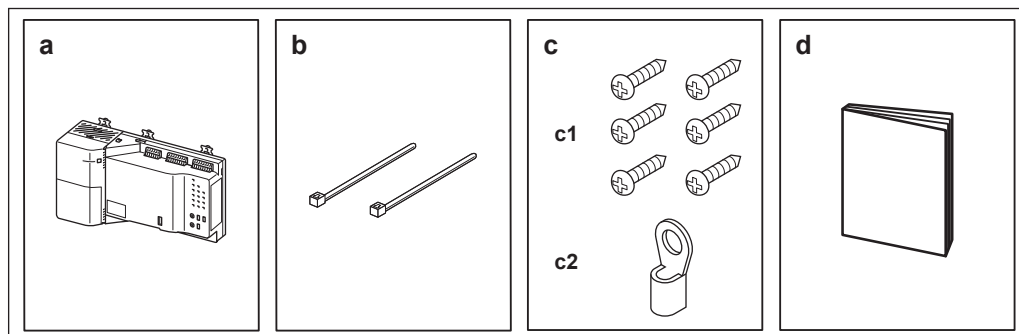
AVVERTENZA

- Utilizzare SOLO fili di rame.
- Verificare che il cablaggio in loco sia conforme ai regolamenti nazionali in materia di cablaggio.
- Tutti i collegamenti da effettuarsi in loco devono essere eseguiti in conformità allo schema dell'impianto elettrico fornito con il prodotto.
- Assicurarsi di installare il cablaggio di messa a terra. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Accertarsi che venga usato un circuito di alimentazione dedicato. NON utilizzare mai una fonte di alimentazione alla quale sono collegate anche altre utenze.
- Accertarsi di installare i fusibili o gli interruttori di circuito richiesti.
- Accertarsi di installare un interruttore di dispersione a terra. La mancata osservanza di tale prescrizione può provocare scosse elettriche o incendi.

3 Informazioni relative all'involucro

3.1 Contenuto del kit

Facendo riferimento al seguente elenco di accessori, verificare che tutti i componenti e gli accessori per DC+ Edge/DC+ Edge Lite siano inclusi nel kit. In presenza di componenti difettosi o mancanti, contattare il rivenditore presso cui è stato acquistato il prodotto.



- a** Corpo del DC+ Edge (DGE601A51) / DC+ Edge Lite (DGE602A51)
- b** Fascette per fissare il cavo di alimentazione
- c1** Viti da legno a testa tonda (Ø 3 mm, lunghezza 15 mm) per fissare il corpo
- c2** Morsetto a crimpaggio rotondo (2-M4)
- d** Manuale d'installazione

4 Preparazione

Sommario

4.1	Prima dell'installazione.....	8
4.2	Determinazione dello spazio di installazione.....	8
4.2.1	Spazio di installazione e direzione di montaggio.....	8
4.2.2	Condizioni ambientali	8
4.2.3	Spazio richiesto	8
4.3	Posizione di terminali e interruttori	10

4.1 Prima dell'installazione

Prima di iniziare l'installazione di DC+ Edge, portare a termine i seguenti preparativi:

- Verificare che in DC+ Edge/DC+ Edge Lite siano inclusi tutti gli accessori. Vedere "3.1 Contenuto del kit" [▶ 7].
- Familiarizzare con la posizione di terminali, interruttori e LED del DC+ Edge. Vedere "4.3 Posizione di terminali e interruttori" [▶ 10].
- Verificare che siano rispettati i requisiti relativi allo spazio di installazione. Vedere "4.2 Determinazione dello spazio di installazione" [▶ 8].

4.2 Determinazione dello spazio di installazione

Assicurarsi di installare il DC+ Edge / DC+ Edge Lite in un luogo che soddisfi le condizioni descritte nelle sezioni seguenti.

4.2.1 Spazio di installazione e direzione di montaggio

Assicurarsi che il luogo di installazione sia conforme ai seguenti requisiti:

- Ubicazione: al chiuso, all'interno di un quadro elettrico o cassetto di controllo.
- Quadro elettrico:
 - Deve essere bloccabile o progettato per l'apertura solo mediante un attrezzo particolare. La chiave o l'attrezzo dovrebbe essere a disposizione del solo personale dell'assistenza.
 - Deve essere installato in uno spazio a cui il pubblico in generale non può accedere.
 - Deve essere conforme alla legislazione locale.
- Direzione di montaggio: solo verticale

4.2.2 Condizioni ambientali

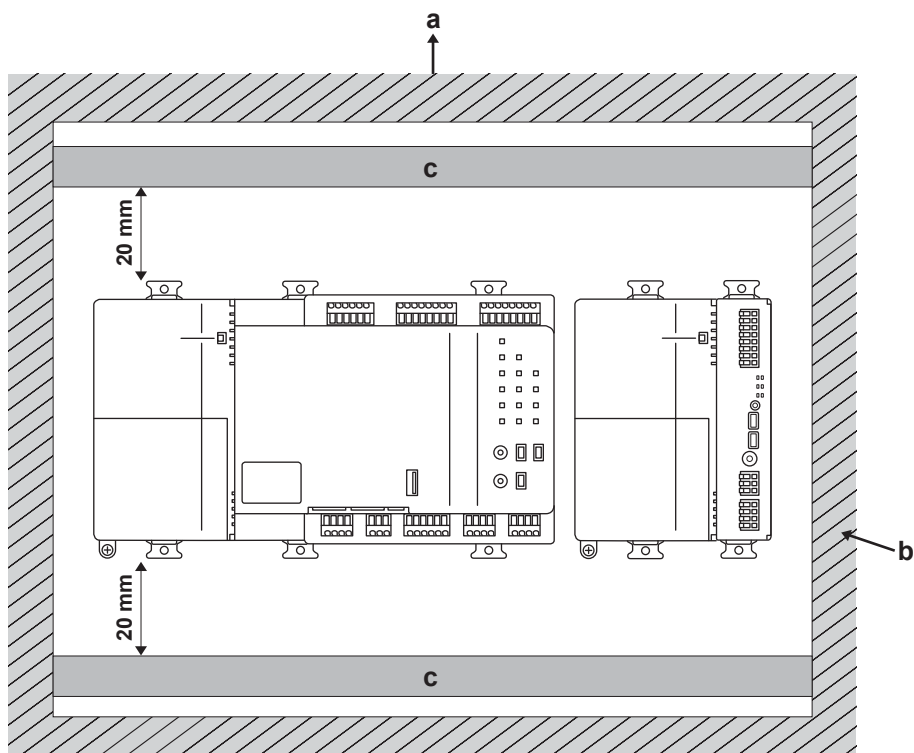
Assicurarsi che l'ambiente di installazione rispetti le condizioni seguenti:

- Temperatura ambiente: -10~50°C
- Umidità relativa: 85% UR o valore inferiore (senza condensa)
- Il funzionamento di DC+ Edge non è influenzato dalla presenza di interferenze elettromagnetiche.

4.2.3 Spazio richiesto

Nella figura seguente è indicato lo spazio minimo richiesto per l'installazione.

- Lasciare una distanza minima di 20 mm dal bordo superiore e 20 mm dal bordo inferiore del DC+ Edge.
- È possibile montare un DC+ Edge DIII plus ADP o apparecchio simile a stretto contatto sui lati.



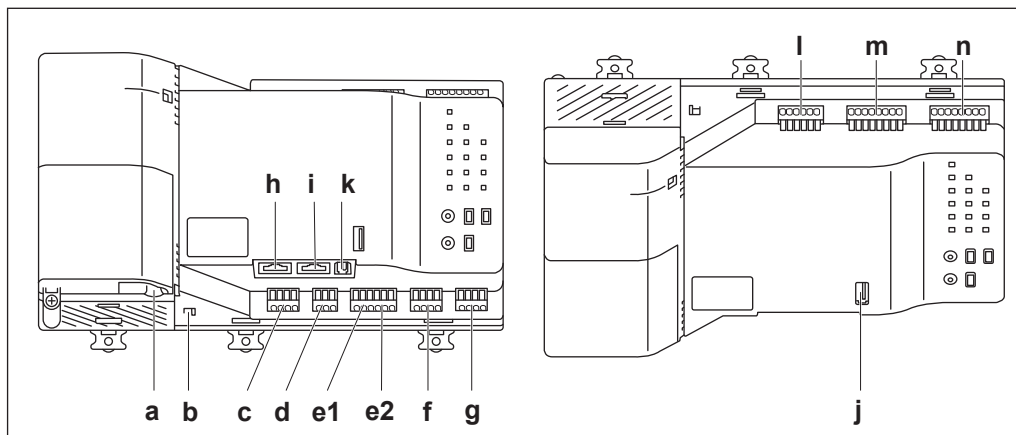
- a** Superiore
b Parete
c Condotto dei cavi

4.3 Posizione di terminali e interruttori

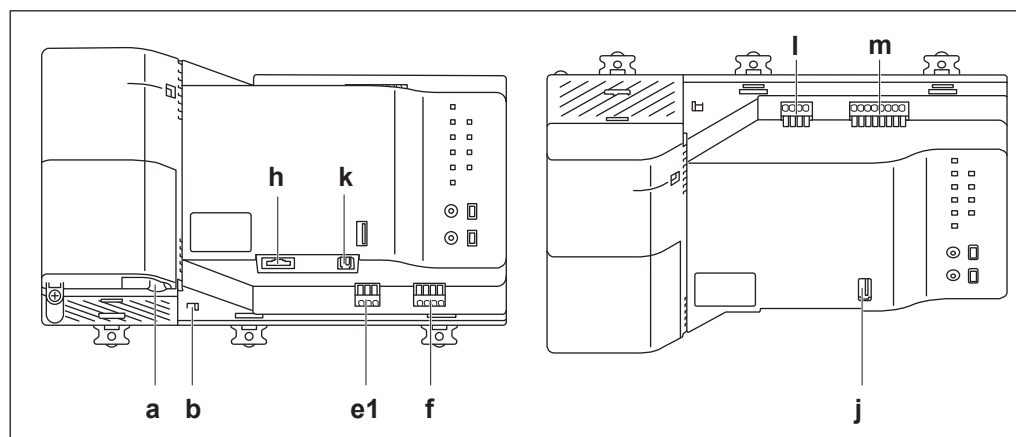
Terminali e collegamenti

Per semplificare il processo di installazione, tenere in considerazione la posizione di tutti i terminali e degli interruttori in modo da pianificare l'instradamento dei cavi e l'ordine di collegamento dei cablaggi. Per maggiori informazioni sul collegamento dei cablaggi elettrici, vedere ["5.2 Collegamento dei cavi elettrici"](#) [▶ 16].

DC+ Edge (DGE601A51)



DC+ Edge Lite (DGE602A51)



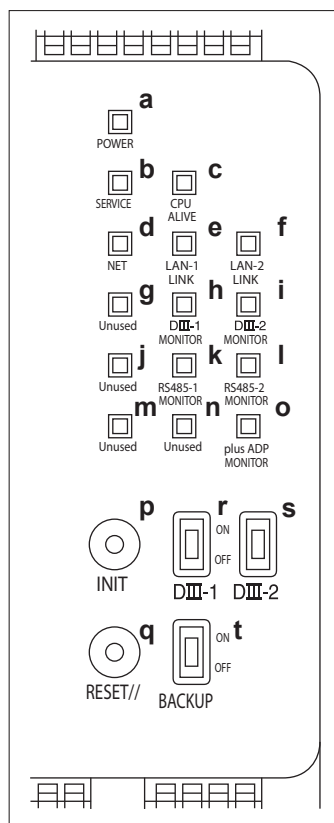
a	Ingresso del cavo di alimentazione	
b	Sistema di bloccaggio tra le unità	Consente di per bloccare in posizione l'alimentazione e l'unità DC+ Edge.
c	Inutilizzato	
d	Plus ADP IF	terminali per il collegamento di DGE601A52, per i casi in cui il sistema deve controllare più di 128 gruppi di unità interne.
e1	RS-485	Morsetto per il collegamento di un modulo di I/O WAGO. Il morsetto è fisicamente presente su DGE602A51, ma non è supportato dal software.
e2	RS-485	Morsetto per il collegamento a una rete aperta (ad es. BACnet).
f	DIII-1	Morsetto per il collegamento della linea di comunicazione DIII-NET per la comunicazione con i climatizzatori Daikin.
g	DIII-2	Morsetto per il collegamento della linea di comunicazione DIII-NET per la comunicazione con i climatizzatori Daikin.
h	LAN-1	Porta per la connessione al cloud Daikin Cloud Plus.
i	LAN-2	Porta per il collegamento a una rete locale.
j	USB-1	Inutilizzato
k	USB-2	
l	Do	DC+ Edge: 1-3, DC+ Edge Lite: 1-2. Consentono il controllo di un dispositivo che può ricevere un segnale da un ingresso esterno.
m	Di1-4	Morsetti per interrompere il funzionamento dei climatizzatori per mezzo di un segnale esterno in caso di emergenza, oppure per collegare i contatori dell'energia elettrica.
n	Di5-8	Morsetti per interrompere il funzionamento dei climatizzatori per mezzo di un segnale esterno in caso di emergenza, oppure per collegare i contatori dell'energia elettrica.

**AVVISO**

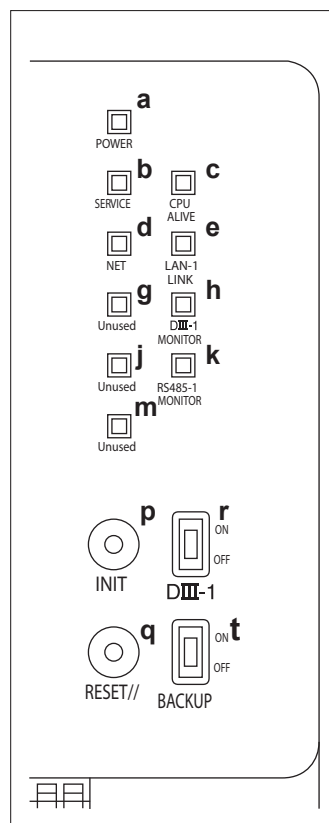
Alla chiusura dell'ingresso con contatto ad arresto forzato viene inviato un segnale di arresto a tutti i dispositivi collegati. Non è garantito che tutti i dispositivi vengano arrestati in modo efficace e rimangano in tale stato per il tempo di attività dell'ingresso con contatto ad arresto forzato.

LED e interruttori

DC+ Edge (DGE601A51)



DC+ Edge Lite (DGE602A51)



a	LED POWER	Verde: indica lo stato dell'alimentazione. ▪ ON: l'alimentazione è attivata ▪ OFF: l'alimentazione è disattivata
b	LED SERVICE	Verde: indica che la registrazione di DC+ Edge nel cloud è stata completata e che il servizio è stato avviato. ▪ OFF: il sistema è in attesa dell'avvio del servizio, oppure il servizio è stato interrotto ▪ ON: funzionamento normale
c	LED CPU ALIVE	Verde lampeggiante: indica che DC+ Edge funziona normalmente.
d	LED NET	Verde: indica lo stato di connessione al cloud. ▪ OFF: interrotto/errore ▪ ON: normale
e	LED LAN-1 LINK	Verde: indica che il collegamento hardware tra DC+ Edge e l'apparecchiatura collegata alla rete LAN è in uno stato normale. ▪ ON: connesso ▪ Lampeggiante: trasmissione o ricezione di dati in corso
f	LED LAN-2 LINK	
g	LED inutilizzato	
h	LED DIII-1 MONITOR	Arancione: lampeggia durante la trasmissione o la ricezione di dati sulla linea di comunicazione DIII-NET.
i	LED DIII-2 MONITOR	
j	LED inutilizzato	
k	LED RS485-1 MONITOR	Arancione: indica lo stato di comunicazione di RS-485. ▪ ON: trasmissione o ricezione di dati in corso.
l	LED RS485-2 MONITOR	
m	LED inutilizzato	
n	LED inutilizzato	
o	LED Plus ADP MONITOR	Arancione: indica lo stato di comunicazione di DIII plus adaptor. Acceso: trasmissione o ricezione di dati in corso.
p	Interruttore INIT	Dipendente dal software.
q	Interruttore a pulsante	Consente il riavvio forzato di DC+ Edge.
r	Interruttore DIII-1	Interruttore per la commutazione PRINCIPALE/SECONDARIO di DIII-NET. ▪ ON: PRINCIPALE ▪ OFF: SECONDARIO
s	Interruttore DIII-2	
t	Interruttore BACKUP	Consente di attivare/disattivare l'alimentazione della batteria di riserva installata.

5 Installazione

Le istruzioni di installazione per DC+ Edge (DGE601A51), DC+ Edge Lite (DGE602A51), per l'adattatore di espansione per DC+ Edge (DGE601A52) e per i relativi alloggiamenti di espansione (DGE601A53) sono riportate nei manuali di installazione corrispondenti.

- I manuali di installazione sono disponibili sul sito <https://www.daikin.eu/>. Utilizzare la funzione di ricerca 🔍 per individuare il modello in uso.
- Prima di iniziare la procedura di messa in esercizio, assicurarsi che l'hardware sia installato come descritto.

Sommario

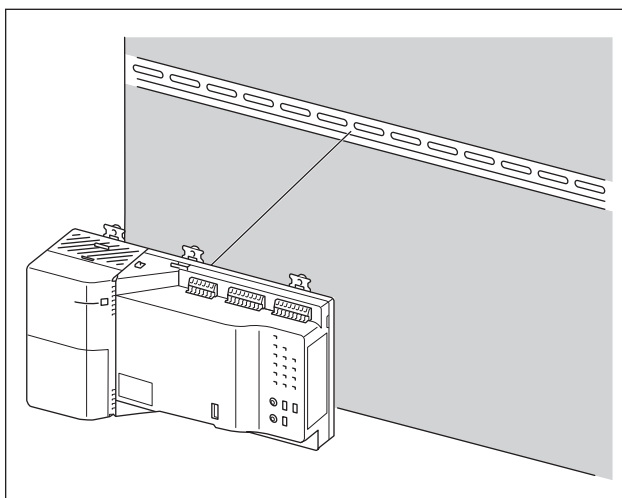
5.1	Montaggio di DC+ Edge	14
5.1.1	Montaggio di DC+ Edge a una guida DIN.....	14
5.1.2	Montaggio di DC+ Edge a un cassetto di controllo	15
5.2	Collegamento dei cavi elettrici.....	16
5.2.1	Specifiche del collegamento	16
5.2.2	Precauzioni per l'utilizzo di più controller centralizzati.....	17
5.2.3	Collegamento di apparecchiature compatibili con DIII-NET	19
5.2.4	Collegamento di un DIII plus adaptor (DGE601A52)	21
5.2.5	Collegamento di un modulo di I/O WAGO	21
5.2.6	Collegamento di dispositivi digitali di ingresso.....	25
5.2.7	Collegamento di dispositivi digitali di uscita.....	26
5.2.8	Collegamento di un cavo LAN	26
5.2.9	Collegamento dell'alimentazione	27
5.3	Configurazione iniziale.....	31
5.3.1	Impostazione dell'interruttore DIII-NET su principale/secondario	31
5.3.2	Batteria di riserva	31
5.3.3	Attivazione dell'alimentazione elettrica	32
5.3.4	Impostazione degli indirizzi.....	32
5.3.5	Utilizzo di un DIII plus adaptor	42

5.1 Montaggio di DC+ Edge

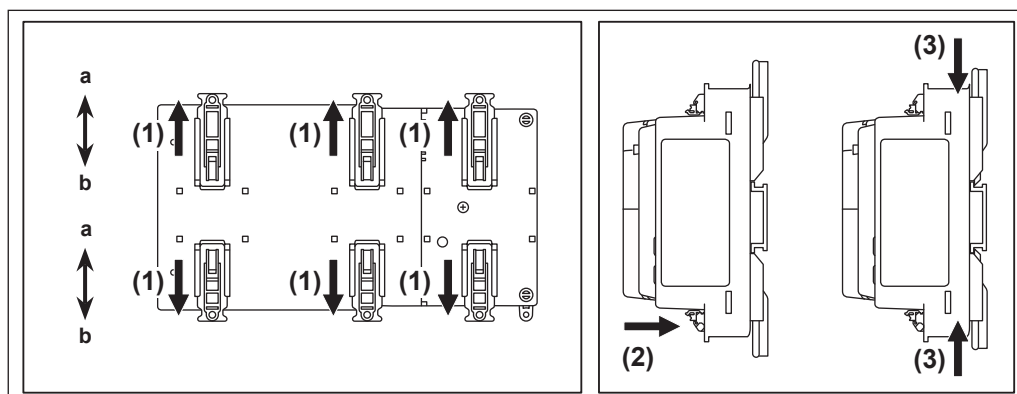
Il DC+ Edge può essere montato su una guida DIN. In alternativa, è possibile fissarlo a un cassetto di controllo utilizzando delle viti. Consultare anche la sezione "12.1 Dimensioni esterne" [▶ 178] quando si esegue il montaggio di DC+ Edge.

5.1.1 Montaggio di DC+ Edge a una guida DIN

Il DC+ Edge è progettato per il montaggio su una guida DIN da 35 mm.



- 1 Spostare tutti i blocchetti superiori e inferiori per la guida DIN nella posizione "a" (aperta).
- 2 Premere il corpo del DC+ Edge contro la guida DIN.
- 3 Spostare tutti i blocchetti superiori e inferiori per la guida DIN nella posizione "b" (chiusa).



- a Blocco della guida DIN in posizione aperta
b Blocco della guida DIN in posizione chiusa

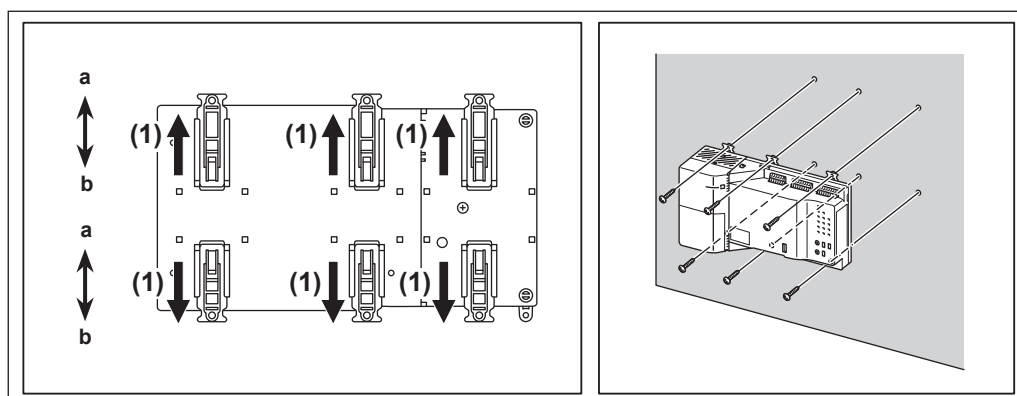
**AVVISO**

NON utilizzare le viti per fissare l'unità alla guida DIN. Per fissare più saldamente il corpo alla guida, utilizzare apposite clip di fissaggio DIN.

5.1.2 Montaggio di DC+ Edge a un cassetto di controllo

In alternativa al fissaggio sulla guida DIN, è possibile montare il DC+ Edge in un cassetto di controllo utilizzando le 6 viti da legno a testa tonda in dotazione.

- 1 Spostare tutti i blocchetti superiori e inferiori per la guida DIN nella posizione "a" (aperta).
- 2 Inserire le 6 viti da legno a testa tonda nei fori per le viti sui blocchetti per la guida DIN e serrarle.



- a Blocco della guida DIN in posizione aperta
b Blocco della guida DIN in posizione chiusa

5.2 Collegamento dei cavi elettrici

In questo capitolo viene descritta la procedura per collegare DC+ Edge ai climatizzatori Daikin e ad altre apparecchiature. Il DC+ Edge può collegare una vasta gamma di apparecchiature. Tuttavia, le procedure di collegamento richieste variano in base all'apparecchiatura da collegare.



AVVERTENZA

- NON attivare l'alimentazione prima di aver completato il collegamento di tutti i fili. IN CASO CONTRARIO potrebbero verificarsi folgorazioni.
- Una volta completato il cablaggio, ricontrollare che tutti i fili siano collegati correttamente prima di attivare l'alimentazione.
- Tutti i componenti e i materiali reperiti in loco e le modalità di esecuzione dei collegamenti elettrici DEVONO essere conformi alle normative vigenti.



ATTENZIONE

Accertarsi che l'alimentazione sia collegata esclusivamente ai morsetti di alimentazione dell'unità. Se l'alimentazione è collegata in maniera errata, si verificheranno malfunzionamenti sull'unità o su DC+ Edge.

5.2.1 Specifiche del collegamento



AVVERTENZA

Tutti i collegamenti elettrici in loco e i componenti DEVONO essere installati da un installatore qualificato e DEVONO essere conformi alla legislazione applicabile.

L'intero cablaggio deve rispettare i seguenti requisiti:

Collegamento	Specifiche	Lunghezza massima	Note
Alimentazione	Normale cavo inguainato in gomma robusta equivalente o superiore (60245 IEC 53) Normale cavo inguainato in cloruro di polivinile equivalente o superiore (60227 IEC 53) Alimentazione: Ø 1,0~2,0 mm² Massa: secondo la legislazione applicabile, ma deve avere lo stesso spessore del cavo di alimentazione	—	▪ Utilizzare un cavo a 3 anse con valore nominale di 300 V CA o superiore ▪ Tensione di alimentazione: monofase 100~240 V CA (a 50/60 Hz) ▪ Trattamento del terminale di massa: utilizzare un morsetto a crimpaggio rotondo (2-M4) ▪ Fluttuazione della tensione: ±10% o inferiore ▪ Consumo energetico: 23 W ▪ Interruttore di dispersione a terra: corrente nominale 10 A (corrente di sensibilità nominale 30 mA, tempo di funzionamento 0,1 secondi o inferiore)

Collegamento	Specifiche	Lunghezza massima	Note
DIII-NET (F1/F2)	$\varnothing 0,75 \sim 1,25 \text{ mm}^2$	Lunghezza totale ^(a) : 2000 m ($<1500 \text{ m}$ se si utilizza un filo schermato) Lunghezza max ^(b) : 1000 m	- Utilizzare un cavo con guaina in vinile e isolamento in vinile a 2 conduttori/ cavo Cabtyre in vinile o cavo schermato a 2 conduttori - NON utilizzare cavi a più trefoli con 3 o più conduttori - NON utilizzare tipi di cavo misti - NON legare insieme i cavi - Se si utilizza un cavo schermato, collegare a terra solo un'estremità di ogni filo della schermatura - Assicurarsi che il cablaggio sia ben disposto e fissato, in modo da NON toccare le parti conduttrici accessibili non collegate a terra - Assicurarsi che sia disponibile un fermacavo per ogni filo che entra nel quadro elettrico Per ulteriori informazioni su DIII-NET, consultare la guida alla progettazione D-BACS (ED72721)
DIII plus adaptor	$\varnothing 0,65 \sim 0,90 \text{ mm}^2$	50 m	Vedere il manuale di installazione di DIII plus adaptor (DGE601A52).
Modulo di I/O WAGO	$\varnothing 0,65 \sim 0,90 \text{ mm}^2$	500 m	Se si utilizza un cavo schermato, collegarlo al terminale G (terra).
Ingressi digitali (Di1-4, Di5-8)	$\varnothing 0,65 \sim 0,90 \text{ mm}^2$ $\varnothing 0,75 \sim 1,25 \text{ mm}^2$	200 m	Per i segnali a impulsi: ampiezza dell'impulso $20 \sim 400 \text{ ms}$, con intervallo tra gli impulsi di 100 ms o maggiore
Uscite digitali	$\varnothing 0,65 \sim 0,90 \text{ mm}^2$ $\varnothing 0,75 \sim 1,25 \text{ mm}^2$	200 m	Contatto libero da tensione collegato al terminale: 24 V CC , corrente di carico max 50 mA
LAN	LAN-1: 100Base-TX LAN-2: 100Base-TX o 10Base-T (solo per DC+ Edge)	100 m	Connettore standard: RJ-45
USB	Cavo commerciale USB 2.0 tipo A	5 m	—

^(a) La lunghezza totale è la somma di tutti i collegamenti nella rete DIII-NET.

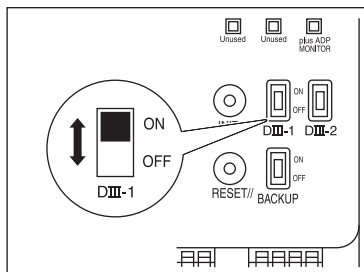
^(b) La lunghezza max. è la distanza massima tra 2 punti di collegamento qualsiasi nella rete DIII-NET.

5.2.2 Precauzioni per l'utilizzo di più controller centralizzati

Un controller centralizzato è un'apparecchiatura (ad es., il DC+ Edge) che controlla più climatizzatori. Oltre a DC+ Edge, esistono altri controller centralizzati Daikin idonei per applicazioni diverse ed edifici di varie dimensioni. È possibile combinare tali controller per creare un sistema ottimale per il controllo dei climatizzatori. Se alla rete DIII-NET sono collegati più controller centralizzati, è necessario impostare

la relazione Principale (o master) e Secondario (o slave) per tali controller. Assicurarsi di impostare solo 1 dei controller come principale (master) e gli altri come secondari (slave).

Gli interruttori DIII-1 e DIII-2 (solo per DGE601A51) si trovano sul lato anteriore del DC+ Edge. La posizione ON corrisponde all'impostazione Principale (master), mentre la posizione OFF a quella Secondario (slave).



Durante l'installazione di più controller centralizzati, impostare come Principale (master) solo il controller con priorità più elevata e tutti gli altri come Secondario (slave), secondo l'ordine di priorità seguente, dal più alto al più basso:

- 1 Interfaccia da utilizzare in BACnet
- 2 Interfaccia da utilizzare in LonWorks
- 3 iTM plus adaptor o DIII plus adaptor
- 4 DC+ Edge
- 5 Telecomando centrale
- 6 Controller attivato/disattivato

Alcuni controller centralizzati non possono essere collegati alla stessa rete del DC+ Edge:

- CALCULATE UNIT
- intelligent Processing Unit
- Parallel Interface
- intelligent Touch Controller
- DIII-NET plus adaptor
- Telecomando centrale residenziale
- Timer di programmazione
- Adattatore del cablaggio per le funzioni elettriche ausiliarie (KRP2)



INFORMAZIONE

Se DC+ Edge è installato in parallelo con altri controller centralizzati (ossia se esiste un rapporto principale/secondario tra diversi controller), DC+ Edge non comunicherà direttamente con l'altro controller centralizzato. Ad esempio, se si utilizza DC+ Edge in combinazione con iTM, i programmi e gli asservimenti configurati su iTM NON vengono memorizzati in DC+ Edge e di conseguenza NON sono visualizzati in Daikin Cloud Plus.



INFORMAZIONE

È possibile collegare 3 controller centralizzati purché vi sia un singolo controller principale (master) sia a livello hardware sia a livello software. Ad esempio, è possibile predisporre una configurazione in cui l'hardware iTM è secondario (slave) e il software è principale (master), con un controller DC+ Edge configurato come secondario (slave) sia a livello hardware sia a livello software e infine un server BACnet che operi come principale (master) a livello hardware.

5.2.3 Collegamento di apparecchiature compatibili con DIII-NET

DIII-NET è un protocollo di comunicazione dei condizionatori originali Daikin. Utilizzando DIII-NET, è possibile controllare da una posizione centrale più unità di climatizzazione Daikin compatibili con DIII-NET, collegandole a DC+ Edge. Per ulteriori informazioni sui cablaggi utilizzati per collegare le apparecchiature compatibili con DIII-NET, vedere ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].

- 1 Per collegare la linea di comunicazione DIII-NET, utilizzare i terminali F1 e F2 nella parte anteriore del DC+ Edge. I 2 terminali sono contrassegnati con DIII-1 e/o DIII-2 e sono privi di polarità.



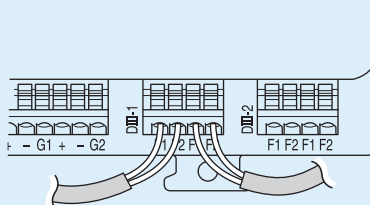
INFORMAZIONE

Il dispositivo DC+ Edge Lite (DGE602A51) possiede solo 1 terminale DIII-NET (DIII-1), al contrario di DC+ Edge (DGE601A51), che invece ne ha 2.

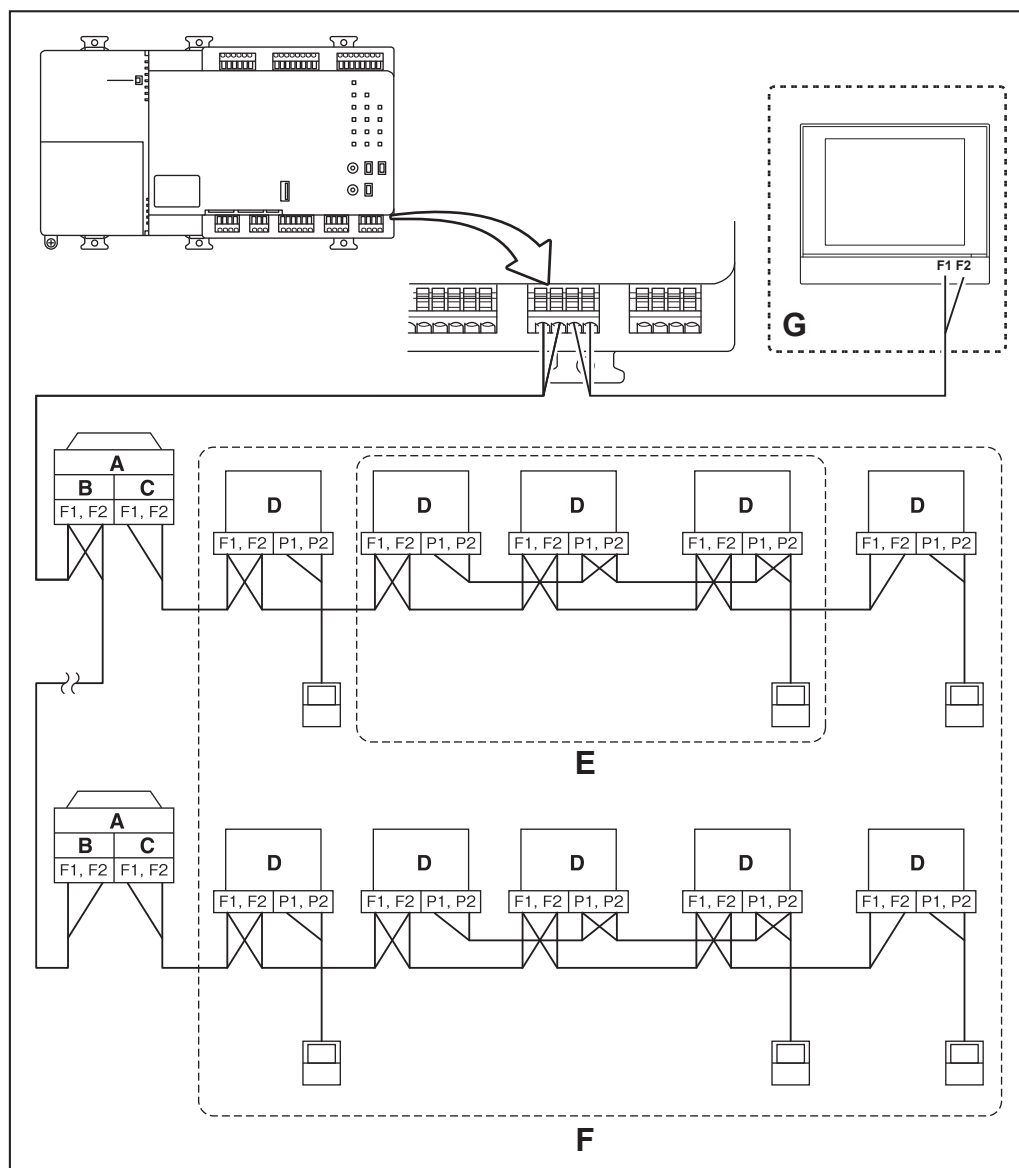


AVVISO

NON collegare più fili a un unico terminale F1 o F2 del DC+ Edge. Se è necessario collegare più fili, collegare il secondo paio di fili di comunicazione DIII-NET al secondo paio di terminali F1/F2, come mostrato sotto. Assicurarsi di collegare i fili ai terminali F1 e F2 nello stesso modo in cui è stata collegata la prima coppia di fili di comunicazione DIII-NET.



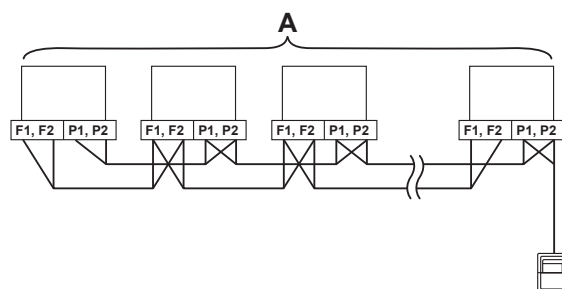
Nello schema di collegamento seguente viene mostrato un esempio di collegamento di più di 2 unità di climatizzazione:



- A** Unità esterna
- B** Comunicazione OUT- OUT (terminale)
- C** Comunicazione IN- OUT (terminale)
- D** Unità interna
- E** È possibile collegare un massimo di 16 unità interne a 1 gruppo di sistemi di comando a distanza.
- F** È possibile collegare un massimo di 64 unità interne ad ogni linea di comunicazione DIII-NET.
- G** Collegamento di un sistema di comando centralizzato aggiuntivo

Gruppo di comando a distanza

Un comando a distanza può controllare contemporaneamente fino a un massimo di 16 unità interne. Ci si riferisce a tale capacità con l'espressione comando di gruppo. Un gruppo di comando a distanza è un gruppo di unità interne controllate dallo stesso sistema di comando a distanza.



a Gruppo di comando a distanza (massimo 16 unità interne)

b Sistema di comando a distanza

5.2.4 Collegamento di un DIII plus adaptor (DGE601A52)

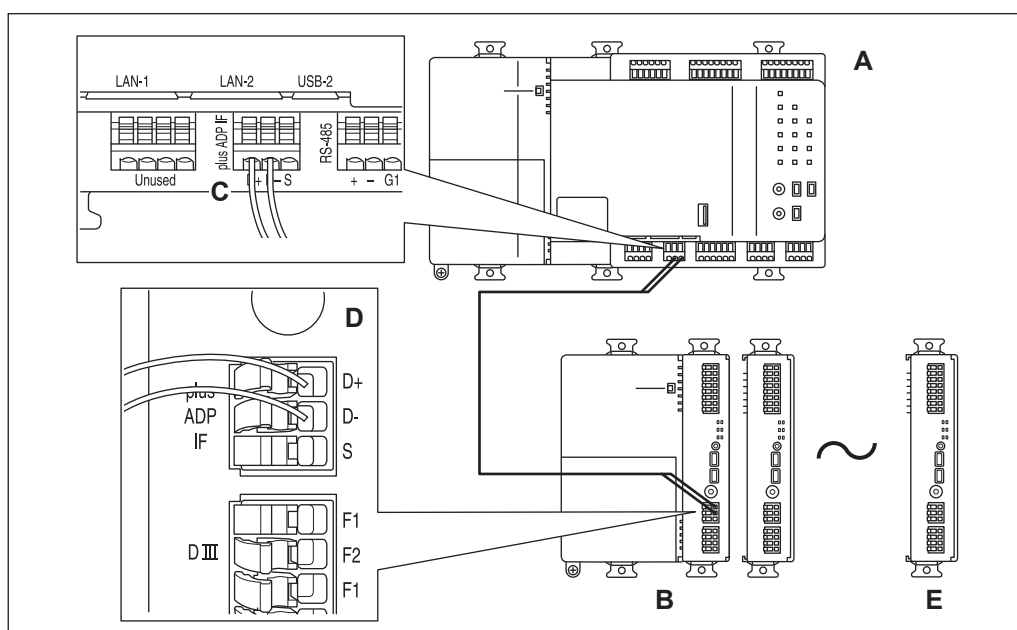
**INFORMAZIONE**

Questa sezione riguarda unicamente DC+ Edge (DGE601A51).

È possibile collegare un massimo di 64 unità interne ad ogni porta DIII-NET sul DC+ Edge. Se per un sistema è necessario controllare più di 128 unità interne, è possibile utilizzare DGE601A52 per collegarle al DC+ Edge. L'DIII plus adaptor consente di collegare altre 64 unità a un'unica porta DIII-NET sul DC+ Edge. In combinazione con un massimo di 5 DGE601A53 (DIII plus adaptor slot), il sistema può supportare fino a 512 unità totali. Per ulteriori informazioni sui cablaggi utilizzati per il collegamento con DGE601A52, vedere ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].

- 1 Collegare DGE601A52 al terminale plus ADP IF che si trova nella parte anteriore del DC+ Edge. Assicurarsi di rispettare la polarità, collegando il filo del positivo al terminale D+ e quello del negativo al terminale D- rispettivamente.

Nello schema di collegamento seguente viene mostrato un esempio di collegamento del DGE601A52:



- A DC+ Edge
- B DGE601A52 (DIII-NET plus adaptor)
- C Morsettiera plus ADP IF sul DC+ Edge
- D Morsettiera plus ADP IF sul DGE601A52 (DIII plus adaptor)
- E DGE601A52 (DIII plus adaptor) su cui è necessario attivare il resistore di terminazione. Per maggiori dettagli, consultare il manuale di installazione di DGE601A52.

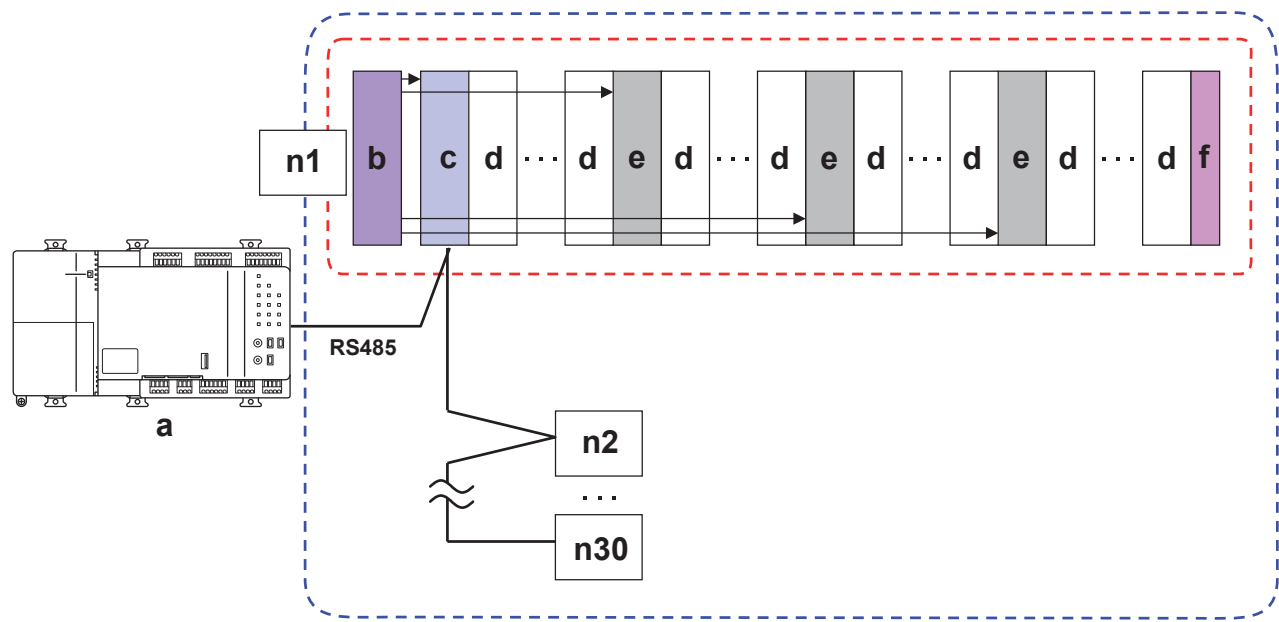
5.2.5 Collegamento di un modulo di I/O WAGO

Utilizzato in combinazione con un modulo di I/O WAGO, il DC+ Edge consente di collegare e monitorare fino a 960 punti per il controllo di dispositivi periferici diversi da Daikin, come sistemi di illuminazione e di sicurezza. L'apparecchiatura viene configurata tramite moduli di I/O esterni (Di, Do, Pi, Ao e Ai) e viene definita collettivamente "apparecchiatura esterna". Il modulo di I/O WAGO funge da unità di comunicazione per tutti i moduli di I/O collegati. Per ulteriori informazioni sull'uso e sulla configurazione dei vari moduli, consultare i manuali forniti con i

relativi prodotti. Per una panoramica di tutti i moduli compatibili, vedere "12.4 Moduli di I/O supportati" [▶ 188]. Per ulteriori informazioni sui cablaggi utilizzati per collegare il modulo di I/O WAGO, vedere "5.2.1 Specifiche del collegamento" [▶ 16]. Consultare anche le specifiche relative alla comunicazione e la configurazione del sistema di esempio fornite sotto.

Configurazione del sistema

Lo schema seguente mostra la configurazione delle apparecchiature esterne:



- a DC+ Edge
- b Unità di alimentazione a 24 V CC
- c Unità di alimentazione e comunicazione
- d Modulo (I/O o alimentazione)
- e Modulo di alimentazione
- f Modulo di terminazione
- n1 Nodo (massimo 120 contatti per nodo)
- n2~n30 Nodi (massimo 30)

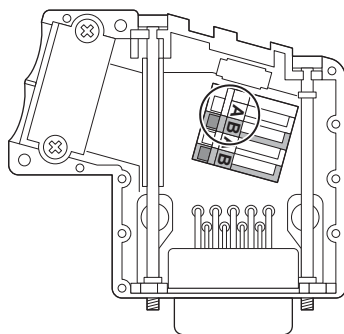
Specifiche di comunicazione

La tabella seguente offre una panoramica delle specifiche relative alla comunicazione tra DC+ Edge e l'apparecchiatura esterna.

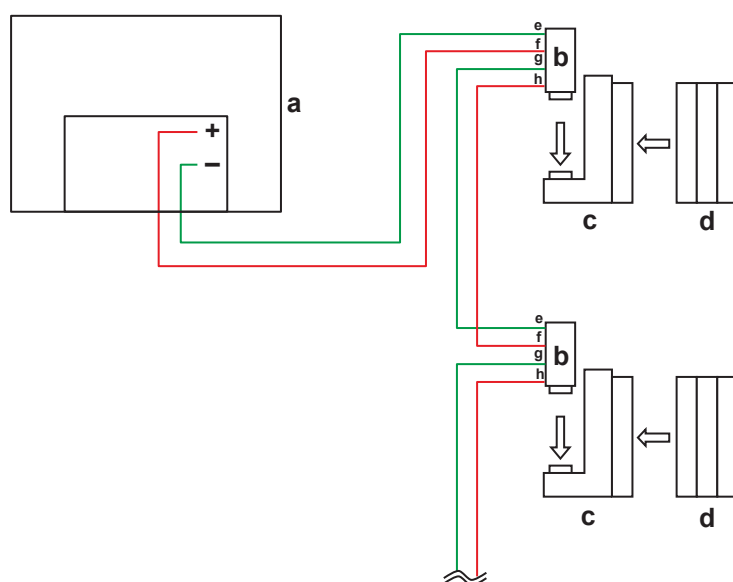
Elemento		Specifiche
Metodo di comunicazione		2 cavi
Metodo di sincronizzazione		Comunicazione asincrona
Forma del collegamento		1:N
Numero massimo di nodi collegati		30
Distanza di comunicazione		500 m (lunghezza massima totale)
Velocità di comunicazione		115.200 bps
Formato dei dati	Lunghezza dei dati	8 bit
	Bit di stop	1 bit
	Bit di parità	Nessuna parità
Rilevamento degli errori		CRC-16

Collegamento di un modulo di I/O WAGO

- 1 Collegare il modulo di I/O WAGO ai terminali RS-485 posizionati sul lato anteriore di DC+ Edge utilizzando il connettore (750-960). Il connettore usa 2 coppie di morsetti A e B. Nella figura sotto, la coppia di terminali indica il lato di ingresso. L'altra coppia di morsetti serve per il lato di uscita e viene utilizzata per il collegamento ad altri nodi.

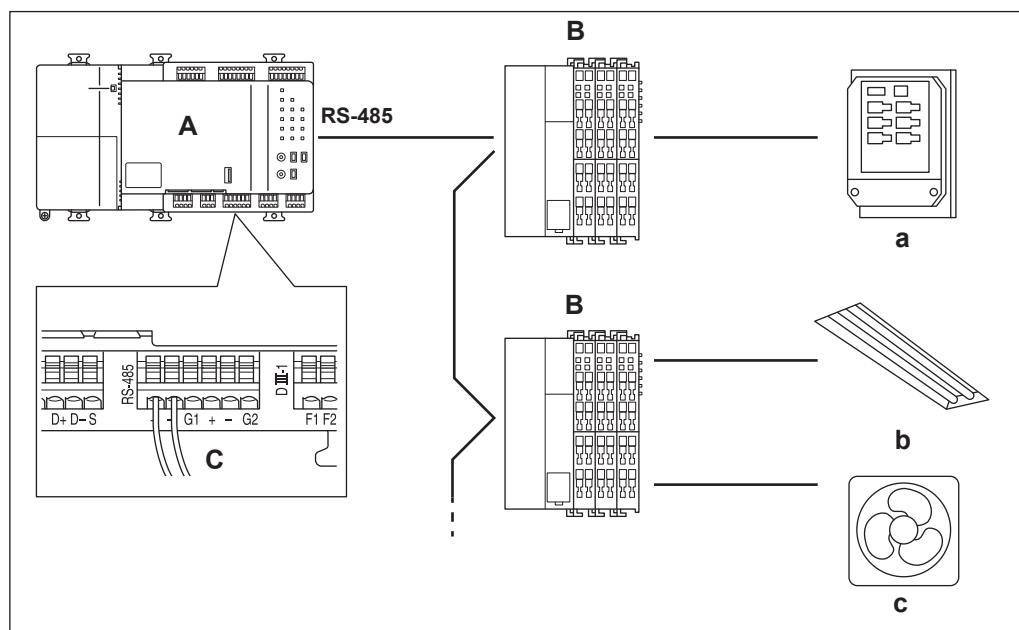


- 2 Collegare il morsetto A del connettore al morsetto RS-485 "-" sul lato anteriore del DC+ Edge.
- 3 Collegare il morsetto B del connettore al morsetto RS-485 "+" sul lato anteriore del DC+ Edge. Assicurarsi di collegare il filo del positivo (+) al morsetto "+" e quello del negativo (-) al morsetto "-" rispettivamente.



- a DC+ Edge
- b Connettore (750-960)
- c Modulo di I/O WAGO (unità di comunicazione)
- d Moduli (I/O o alimentazione)
- e Morsetto A (ingresso)
- f Morsetto B (ingresso)
- g Morsetto A (uscita)
- h Morsetto B (uscita)

Nello schema di collegamento seguente viene mostrato un esempio di collegamento dei moduli di I/O WAGO:



- A DC+ Edge
- B Modulo di I/O WAGO (unità di comunicazione)
- C Morsettiera RS-485 sul DC+ Edge
- a Contatore dell'energia elettrica
- b Illuminazione
- c Ventola



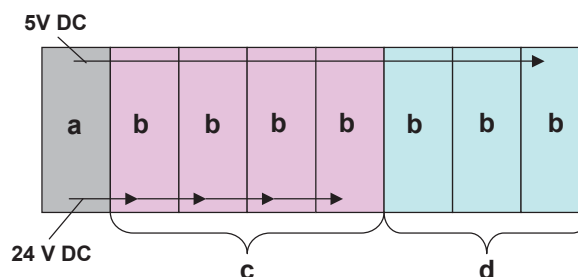
INFORMAZIONE

Il numero massimo di contatti per nodo è 120. Il numero massimo di nodi è 30.

Precauzioni per il collegamento dei moduli al DC+ Edge

Quando si collegano i moduli al DC+ Edge, tenere presente quanto segue:

- 1 Tutti i nodi collegati a un modulo Pi devono essere a loro volta moduli Pi.
- 2 I moduli che richiedono una tensione a 24 V CC (Pi, Di, Ao) devono essere collegati insieme dopo l'unità di comunicazione o di alimentazione. Gli altri moduli (Do, Ai e termistore) devono essere collegati agli slot posteriori. Considerare l'esempio seguente:

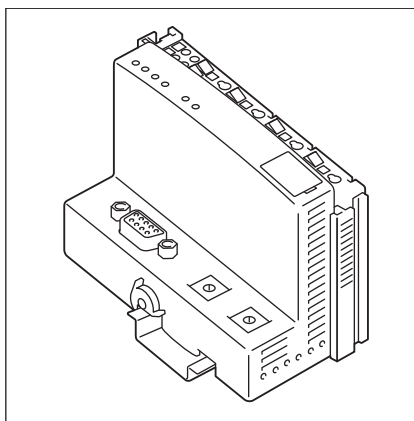


- a Modulo di alimentazione
- b Modulo di I/O
- c Moduli che richiedono 24 V CC
- d Moduli che non richiedono 24 V CC

- 3 È necessario collegare un modulo di alimentazione ogni 32 moduli di I/O.

Impostazione dell'indirizzo

Il modulo di I/O WAGO posizionato all'estremità sinistra dei nodi è dotato di interruttori rotanti per l'impostazione degli indirizzi. È necessario impostare un indirizzo unico per ogni nodo.

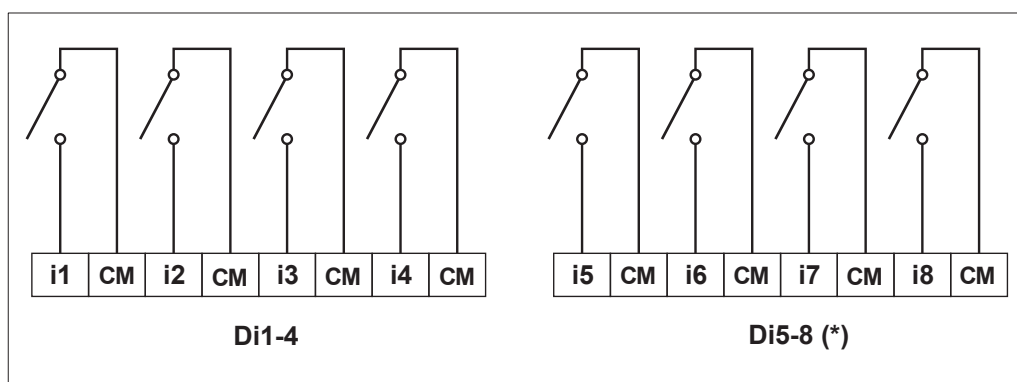


Per ulteriori informazioni, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) [▶ 191].

5.2.6 Collegamento di dispositivi digitali di ingresso

Il DC+ Edge può essere collegato a un dispositivo di ingresso dei segnali esterno per fermare i climatizzatori oppure a contatori dell'energia per calcolare il consumo energetico delle unità individuali. Per ulteriori informazioni sui cablaggi utilizzati per collegare i dispositivi digitali di ingresso, vedere ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].

- 1 Collegare le linee di ingresso a contatto o a impulsi ai morsetti CM di Di1~4 o Di5~8 (solo per DGE601A51) posizionati sul lato anteriore del DC+ Edge.



i1~i8 Morsetto di ingresso a contatto o a impulso
CM Morsetto comune
(*) Solo per (DGE601A51)



AVVISO

Quando si utilizzano uscite a collettore aperto, collegare il morsetto CM al lato negativo.



AVVISO

Alla chiusura dell'ingresso con contatto ad arresto forzato viene inviato un segnale di arresto a tutti i dispositivi collegati. Non è garantito che tutti i dispositivi vengano arrestati in modo efficace e rimangano in tale stato per il tempo di attività dell'ingresso con contatto ad arresto forzato.



ATTENZIONE

Il contatto collegato al terminale di ingresso a contatto deve essere in grado di sopportare una corrente di 10 mA a 16 V CC. Se si utilizza un contatto istantaneo per l'attivazione dell'arresto di emergenza, utilizzarne uno con tempo di eccitazione pari a 200 ms o superiore.

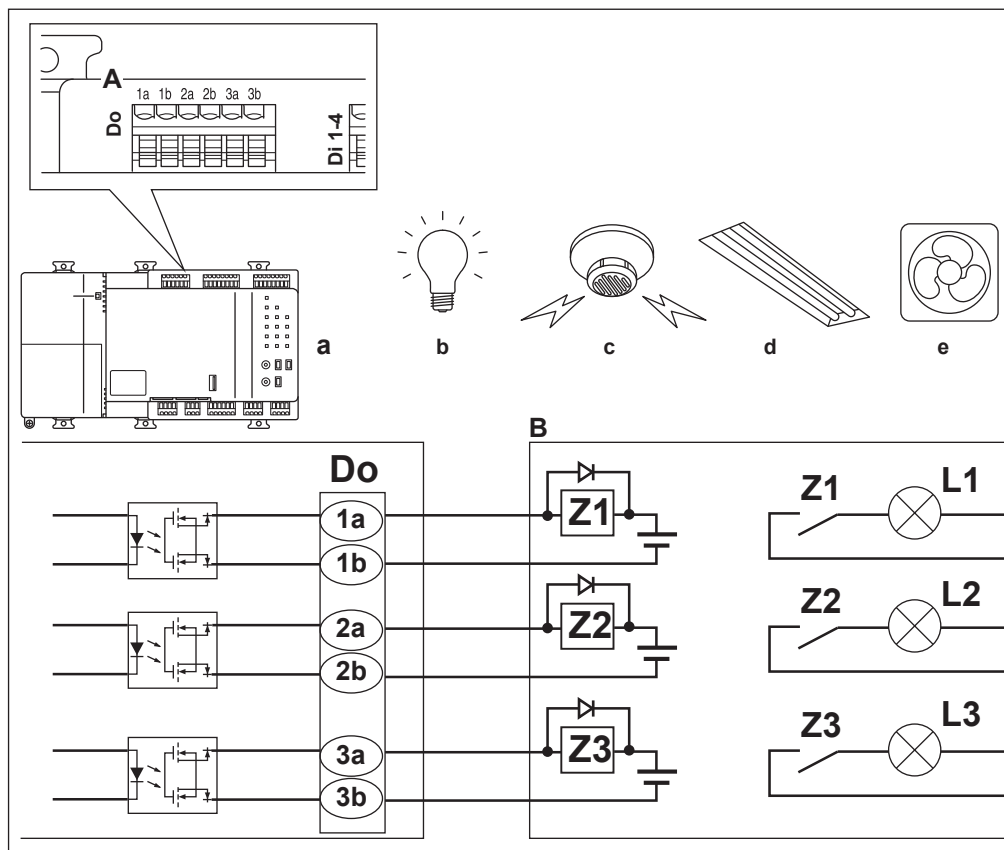
5.2.7 Collegamento di dispositivi digitali di uscita

I dispositivi digitali del DC+ Edge possono essere utilizzati per controllare altre apparecchiature (illuminazione, ventole, cicalino,...), eseguendo il collegamento agli ingressi a contatto di tali apparecchiature. Per ulteriori informazioni sui cablaggi utilizzati per collegare le apparecchiature alle uscite digitali, vedere ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].

Per collegare i dispositivi digitali di uscita

- 1 Collegare le linee di uscita a contatto ai terminali di Do1~2 o Di3 (solo per DGE601A51) posizionati sul lato anteriore del DC+ Edge.

Nello schema di collegamento seguente viene mostrato un esempio di collegamento delle apparecchiature alle uscite digitali:



- A** Uscite digitali sul DC+ Edge
B Da reperire in loco
a DC+ Edge
b Lampadina (esempio L1~L3)
c Cicalino o allarme
d Illuminazione
e Ventola
L1~L3 Carico da L1 a L3
Z1~Z3 Modulo relè

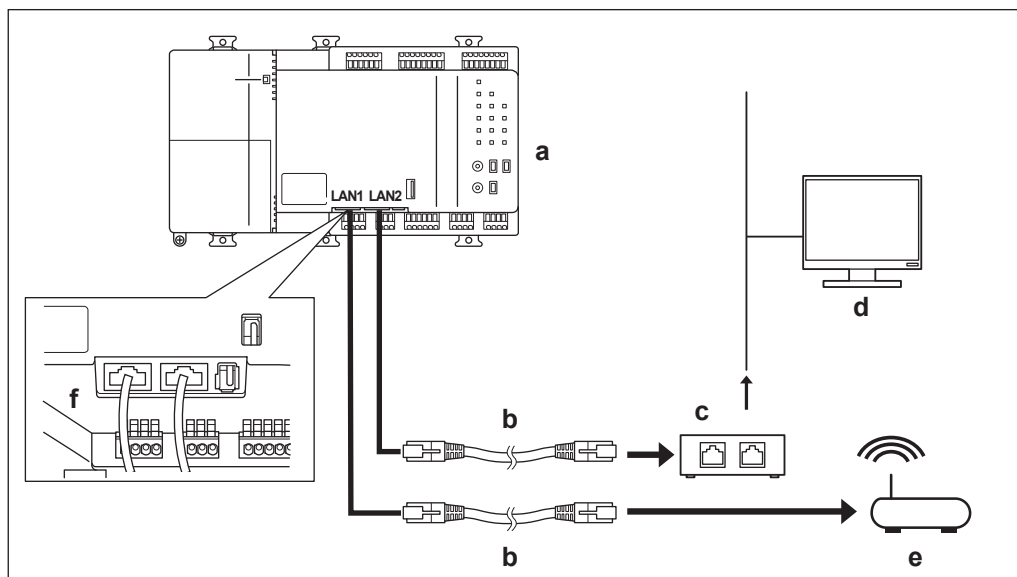
- 2 Assicurarsi di inserire un diodo su entrambe le estremità della bobina del relè. Si raccomanda di utilizzarne uno di tipo integrato.

5.2.8 Collegamento di un cavo LAN

Il DC+ Edge può essere collegato a una rete tramite le porte LAN1 e LAN2 (solo DGE601A51). Per ulteriori informazioni sui requisiti del cavo LAN, consultare la sezione ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].

Per collegare un cavo LAN

- 1 Utilizzare un cavo LAN per collegare le porte LAN1 e LAN2 (solo per DGE601A51) all'hub di rete. La porta LAN1 è destinata al collegamento a Daikin Cloud Plus, mentre la porta LAN2 serve per il collegamento alla rete locale (ad es. BACnet).



- a DC+ Edge
- b Cavo LAN
- c Hub
- d Pannello di monitoraggio
- e Router
- f Porte LAN1/LAN2

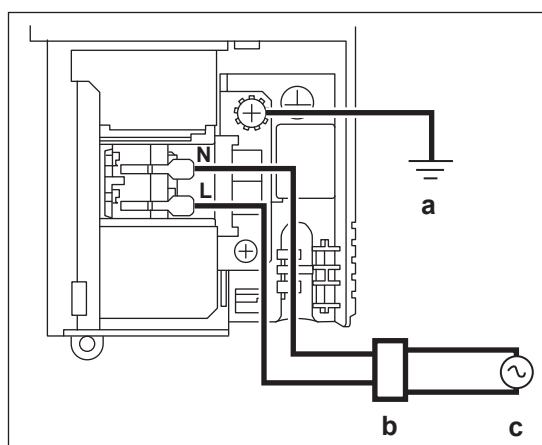
5.2.9 Collegamento dell'alimentazione



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

NON attivare l'alimentazione prima di aver eseguito tutti i collegamenti. Eseguire i passaggi indicati con l'alimentazione scollegata.

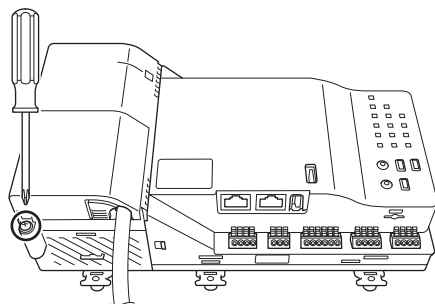
Collegare DC+ Edge all'alimentazione. Nello schema di collegamento seguente viene mostrato un esempio:



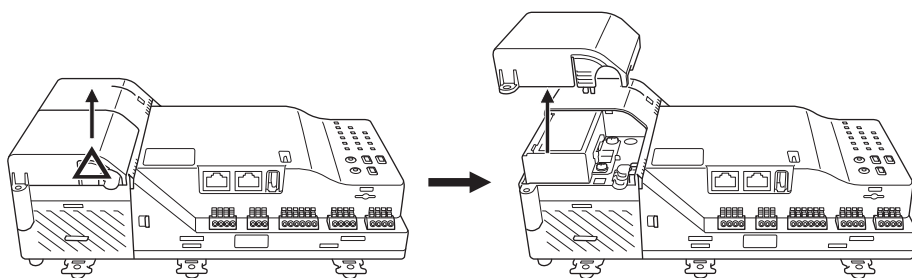
- a Massa
- b Interruttore differenziale
- c Alimentazione (100~240 V CA, 50/60 Hz)
- N Neutro
- L In tensione

Rimozione dei coperchi di alimentazione e morsetteria

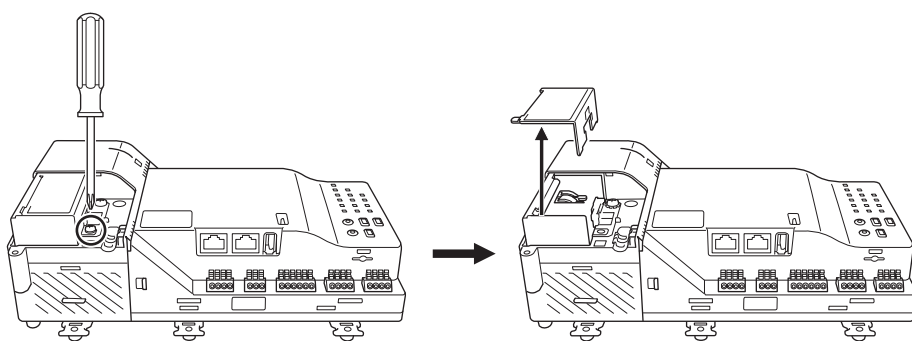
- 1 Rimuovere la vite dal coperchio del cavo di alimentazione.



- 2** Spingere l'area contrassegnata con un triangolo in direzione della freccia, quindi togliere il coperchio.

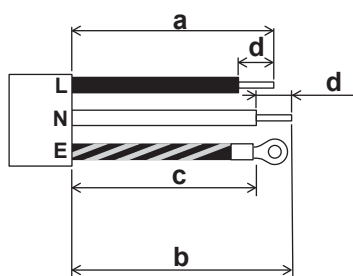


- 3** Rimuovere la vite dal coperchio della morsettiera di collegamento dell'alimentazione e rimuovere il coperchio.



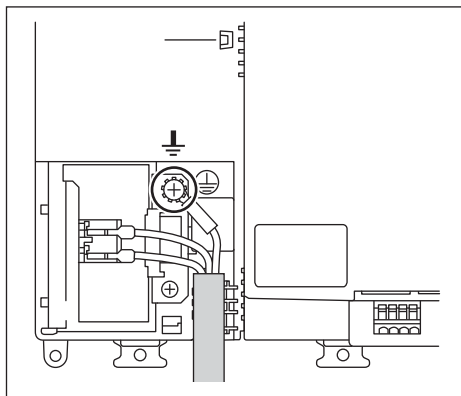
Esecuzione dei cablaggi

- 4** Rimuovere la guaina del cavo di alimentazione e il rivestimento dei singoli cavi elettrici in modo da rispettare le dimensioni mostrate sotto. È possibile fare riferimento anche al coperchio della morsettiera (calibro a nastro) per verificare se il cavo è spellato correttamente.

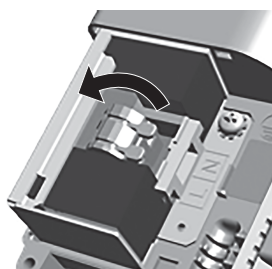


- a** 45 mm
- b** 50 mm: utilizzare il morsetto a crimpaggio rotondo (2-M4) in dotazione solo per l'estremità del cavo di massa
- c** 40 mm
- d** 10 mm

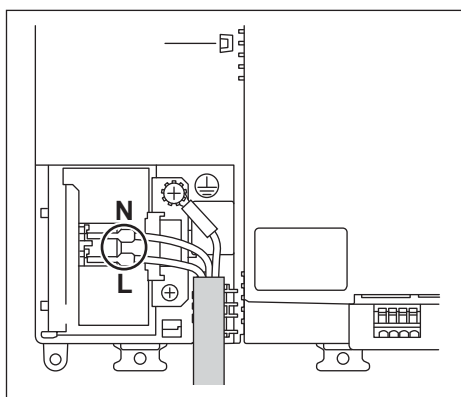
- 5** Fissare il filo di terra sul terminale di massa della lamiera utilizzando la vite.



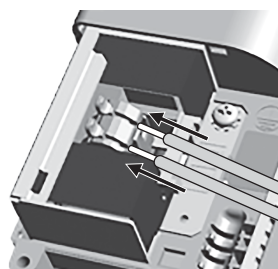
- 6** Sollevare la manopola sulla morsettiera di collegamento dell'alimentazione per metterla in posizione aperta.



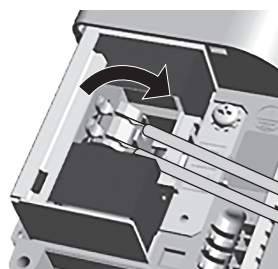
- 7** Inserire i fili L (fase) e N (neutro) nella morsettiera.



- 8** Continuare a spingere verso l'alto la manopola fino a udire un clic.

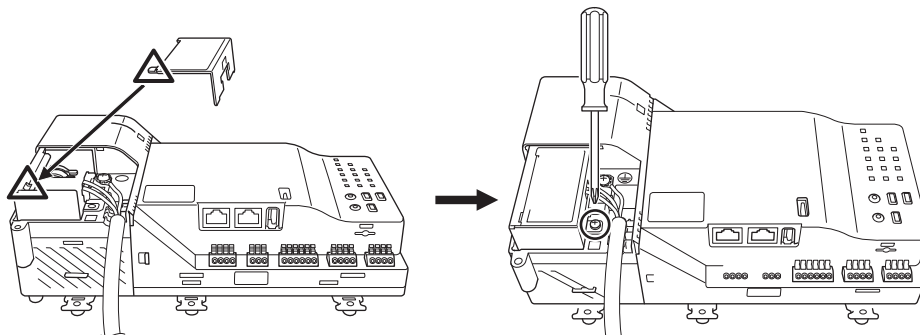


- 9** Spingere completamente verso il basso la manopola nella morsettiera di collegamento dell'alimentazione.

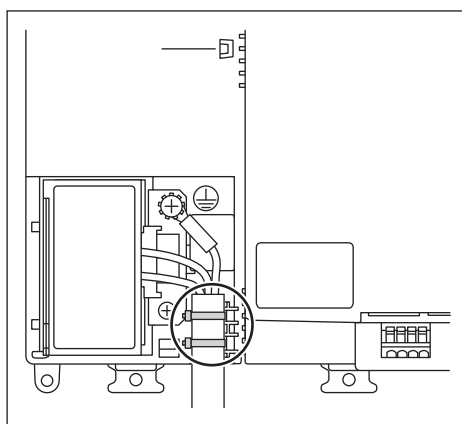


Completamento dell'operazione

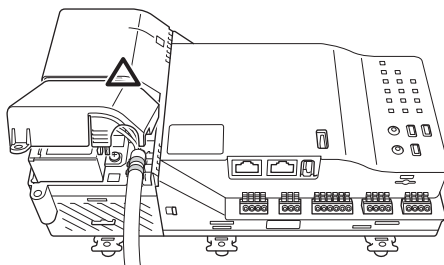
- 10** Inserire la linguetta nell'area contrassegnata con un triangolo, montare il coperchio della morsettieria e fissarlo con la vite.



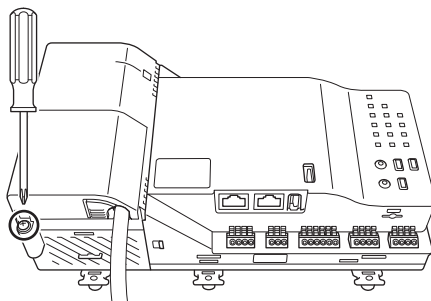
- 11** Fissare in posizione la guaina del cavo di alimentazione con 2 fascette per cavi. Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia fissato saldamente.



- 12** Agganciare il coperchio del cavo di alimentazione nell'area contrassegnata con un triangolo.



- 13** Chiudere il coperchio e fissarlo con la vite.

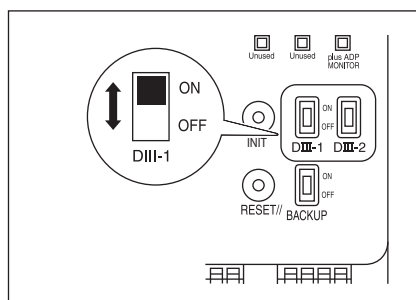


5.3 Configurazione iniziale

Dopo aver verificato che tutti i collegamenti siano stati completati, occorre eseguire alcune azioni preparatorie per poter controllare le apparecchiature di condizionamento con il DC+ Edge.

5.3.1 Impostazione dell'interruttore DIII-NET su principale/secondario

L'impostazione principale/secondario dell'interruttore DIII-NET deve corrispondere all'ambiente del DIII-NET collegato al DC+ Edge. Per impostazione predefinita, l'interruttore è impostato su ON (principale).



INFORMAZIONE

Il secondo interruttore DIII-NET è relativo solo a DGE601A51.

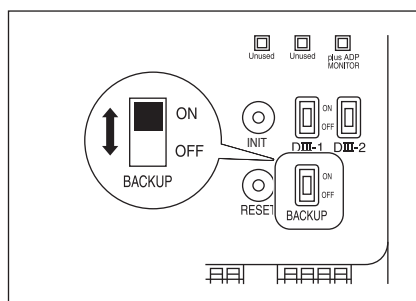


INFORMAZIONE

È possibile collegare 3 controller centralizzati purché vi sia un singolo controller principale (master) sia a livello hardware sia a livello software. Ad esempio, è possibile predisporre una configurazione in cui l'hardware ITM è secondario (slave) e il software è principale (master), con un controller DC+ Edge configurato come secondario (slave) sia a livello hardware sia a livello software e infine un server BACnet che operi come principale (master) a livello hardware.

5.3.2 Batteria di riserva

DC+ Edge dispone di una batteria di riserva integrata per mantenere tutte le impostazioni anche in caso di interruzione dell'energia elettrica. Dal momento che la batteria di riserva è disabilitata per impostazione predefinita (impostazione di fabbrica), assicurarsi di abilitarla portando l'interruttore della batteria di riserva nella posizione ON.



La batteria di riserva non mantiene acceso DC+ Edge durante un'interruzione dell'energia elettrica. Lo scopo dell'interruttore della batteria di riserva è tenere traccia del tempo, in modo che i messaggi di DC+ Edge possano essere rapidamente inviati dopo un ripristino o un'interruzione dell'energia elettrica. Se l'interruttore è in posizione OFF, il controller dovrà prima risincronizzare l'ora corrente, ritardando eventuali comunicazioni tra il controller e il cloud.

5.3.3 Attivazione dell'alimentazione elettrica

Attivare l'alimentazione elettrica per il DC+ Edge e le unità e/o l'apparecchiatura collegata al DC+ Edge. Per prima cosa, attivare l'alimentazione elettrica delle unità e solo in seguito quella del DC+ Edge.

Trascorso un certo periodo di tempo, è possibile impostare un indirizzo DIII-NET. Gli indirizzi DIII-NET si impostano utilizzando il comando a distanza dell'unità. Per ulteriori informazioni, vedere "5.3.4 Impostazione degli indirizzi" [▶ 32].

5.3.4 Impostazione degli indirizzi

Dopo aver acceso il DC+ Edge e i climatizzatori, è possibile iniziare a impostare gli indirizzi DIII-NET. Il sistema DIII-NET utilizza gli indirizzi DIII-NET, indirizzi di controllo univoci utilizzati per identificare ogni gruppo di climatizzatori che fa parte del sistema. Gli indirizzi possono essere impostati manualmente utilizzando il comando a distanza delle unità. Il metodo di impostazione varia in base al tipo di sistema di comando a distanza. Questa sezione descrive i 2 tipi di comandi a distanza usati più comunemente: BRC1H* e BRC1E*).



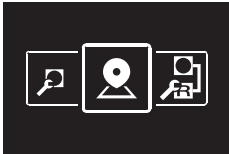
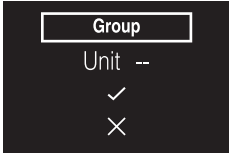
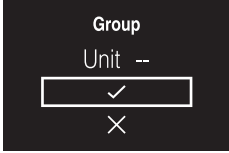
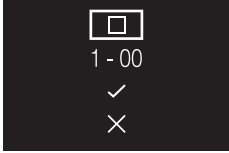
INFORMAZIONE

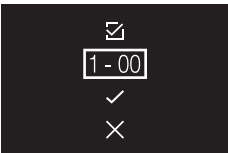
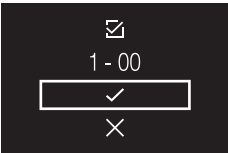
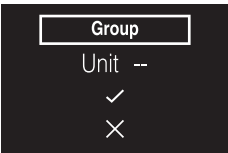
Per ulteriori informazioni sull'impostazione degli indirizzi per le unità di ventilazione e sui vari adattatori, consultare la documentazione pertinente.

Impostazione degli indirizzi sul BRC1H*

Per ulteriori informazioni sui sistemi di comando BRC1H* e sul loro funzionamento, consultare la documentazione relativa.

Per impostare l'indirizzo DIII-NET PRINCIPALE del gruppo di comando a distanza

Passaggio	Schermata del comando a distanza
Dal menu principale, utilizzare i pulsanti  e  per accedere al menu di impostazione dell'indirizzo. Premere  per selezionare il menu.	
Viene visualizzata la schermata seguente.	
Utilizzare i pulsanti  e  per spostarsi sul simbolo  e selezionarlo utilizzando il pulsante  .	
Viene visualizzato l'indirizzo corrente. Utilizzare i pulsanti  e  per spostarsi su  , quindi premere  per selezionarlo.	
Premere  per selezionare la casella di controllo. Ciò permette di modificare l'indirizzo DIII-NET. Quindi, fare premere  per confermare.	

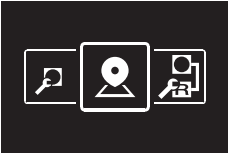
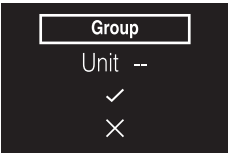
Passaggio	Schermata del comando a distanza
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi sull'indirizzo, selezionarlo utilizzando ○ , poi definire l'indirizzo usando i pulsanti − e + (ad esempio 1-00). Quindi, premere ○ per confermare l'indirizzo.	
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi sul simbolo ✓ e utilizzare ○ per confermare.	
A questo punto l'indirizzo DIII-NET è stato assegnato.	

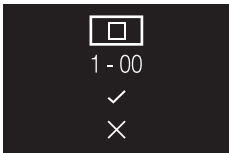
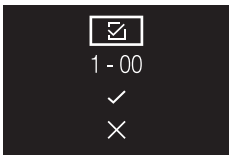
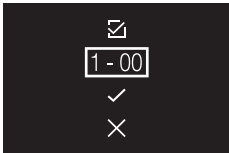
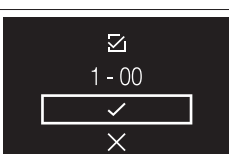
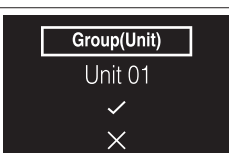


INFORMAZIONE

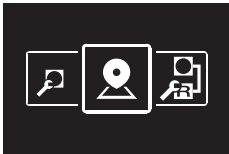
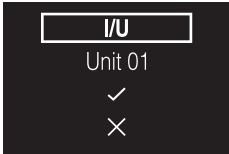
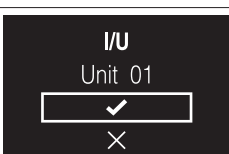
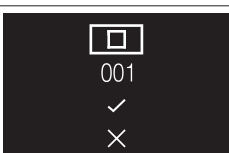
La dicitura "Gruppo" NON viene visualizzata sul comando a distanza quando DC+ Edge è SPENTO. Dopo aver acceso il DC+ Edge, attendere del tempo prima di provare a utilizzare il comando a distanza. La dicitura "Gruppo" NON viene visualizzata sul comando a distanza quando DC+ Edge NON sta comunicando normalmente con le unità interne. In tal caso, verificare che i cablaggi siano stati eseguiti correttamente.

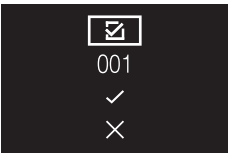
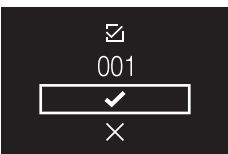
Per impostare l'indirizzo DIII-NET SECONDARIO del gruppo di comando a distanza

Passaggio	Schermata del comando a distanza
Dal menu principale, utilizzare i pulsanti − e + per accedere al menu di impostazione dell'indirizzo. Premere ○ per selezionare il menu.	
Viene visualizzata la schermata seguente.	
Utilizzare i pulsanti − e + per impostare la selezione su "Gruppo(Unità)". Premere ○ per confermare.	
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi su "Unità", quindi premere ○ per selezionare. Utilizzare i pulsanti − e + per impostare un numero di unità. Confermare premendo di nuovo ○ .	
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi sul simbolo ✓ , quindi premere ○ per confermare. In questo modo il numero dell'unità (ad es., 01) verrà confermato.	

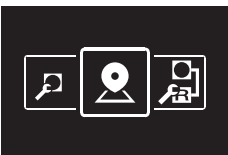
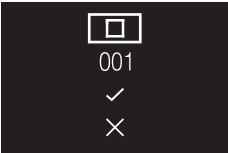
Passaggio	Schermata del comando a distanza
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi su □ , quindi premere ○ per selezionarlo.	
Premere + per selezionare la casella di controllo. Ciò permette di modificare l'indirizzo DIII-NET. Quindi, fare premere ○ per confermare.	
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi sull'indirizzo, selezionarlo utilizzando ○ , poi definire l'indirizzo usando i pulsanti ← e → (ad esempio 1-00). Quindi, premere ○ per confermare l'indirizzo.	
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi sul simbolo ✓ e utilizzare ○ per confermare.	
A questo punto l'indirizzo DIII-NET è stato assegnato.	

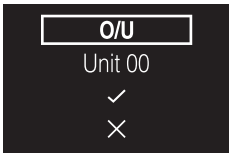
Per impostare l'indirizzo AirNet dell'unità interna

Passaggio	Schermata del comando a distanza
Dal menu principale, utilizzare i pulsanti ← e → per accedere al menu di impostazione dell'indirizzo. Premere ○ per selezionare il menu.	
Viene visualizzata la schermata seguente.	
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi su "Unità" e selezionarla utilizzando il pulsante ○ . Utilizzare i pulsanti ← e → per impostare un numero di unità. Confermare premendo di nuovo ○ .	
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi sul simbolo ✓ e utilizzare ○ per confermare.	
Utilizzare i pulsanti ← e → per spostarsi su □ , quindi premere ○ per selezionarlo.	

Passaggio	Schermata del comando a distanza
Premere + per selezionare la casella di controllo. Ciò permette di modificare l'indirizzo AirNet, quindi premere OK per confermare.	
Utilizzare i pulsanti - e + per spostarsi sull'indirizzo, selezionarlo utilizzando OK , poi definire l'indirizzo usando i pulsanti - e + (ad esempio 001). Quindi, premere OK per confermare l'indirizzo.	
Utilizzare i pulsanti - e + per spostarsi sul simbolo ✓ e utilizzare OK per confermare.	
A questo punto l'indirizzo AirNet è stato assegnato.	

Per impostare l'indirizzo AirNet dell'unità esterna

Passaggio	Schermata del comando a distanza
Dal menu principale, utilizzare i pulsanti - e + per accedere al menu di impostazione dell'indirizzo. Premere OK per selezionare il menu.	
Viene visualizzata la schermata seguente.	
Utilizzare i pulsanti - e + per impostare la selezione su "O/U". Premere OK per confermare.	
Utilizzare i pulsanti - e + per spostarsi sul simbolo ✓ , quindi premere OK per confermare.	
Utilizzare i pulsanti - e + per spostarsi su 001 , quindi premere OK per selezionarlo.	
Premere + per selezionare la casella di controllo. Ciò permette di modificare l'indirizzo AirNet. Quindi, fare premere OK per confermare.	

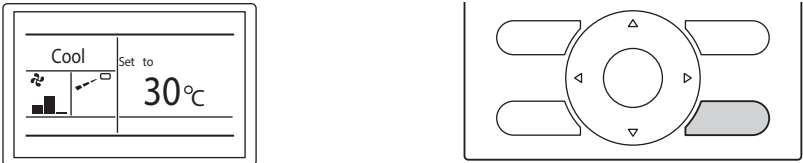
Passaggio	Schermata del comando a distanza
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi sull'indirizzo, selezionarlo utilizzando OK , poi definire l'indirizzo usando i pulsanti − e + (ad esempio 001). Quindi, premere OK per confermare l'indirizzo.	
Utilizzare i pulsanti − e + per spostarsi sul simbolo ✓ , quindi premere OK per confermare.	
A questo punto l'indirizzo AirNet è stato assegnato.	

Impostazione degli indirizzi sul BRC1E*

Per ulteriori informazioni sui sistemi di comando BRC1E* e sul loro funzionamento, consultare la documentazione relativa.

Per impostare l'indirizzo DIII-NET MAIN del gruppo di comando a distanza

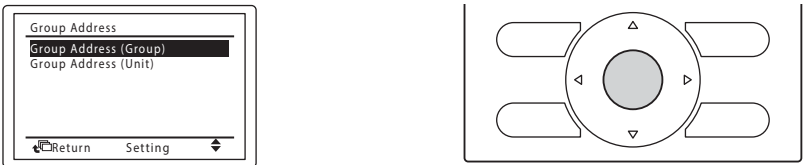
- 1 Tenere premuto il pulsante indicato per almeno 4 secondi. In tal modo viene visualizzato il menu delle impostazioni di servizio.



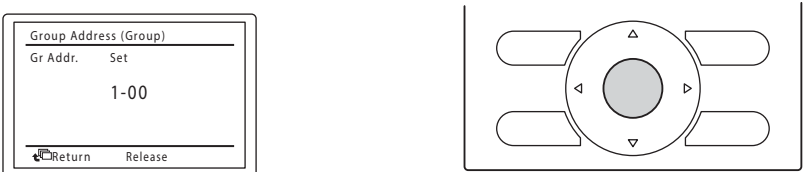
- 2 Spostarsi sulle impostazioni dell'indirizzo di gruppo. Usare i pulsanti su e giù, quindi premere il pulsante OK per confermare.



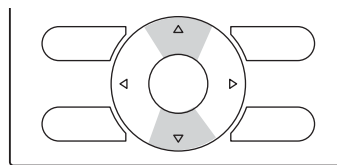
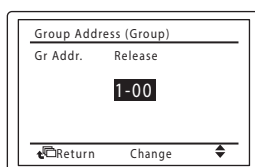
- 3 Nel menu dell'indirizzo di gruppo, selezionare l'indirizzo di gruppo (per un gruppo, non per un'unità). Premere il pulsante OK per confermare.



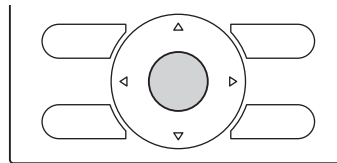
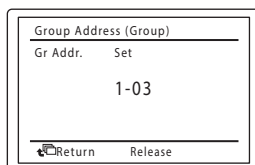
- 4 Se è già stato impostato un indirizzo, premere il pulsante OK per sbloccarlo. L'indicazione del passa dallo stato "Impostato" a quello "Sbloccato". A questo punto è possibile modificare l'indirizzo.



- 5 Impostare l'indirizzo (ad es., 1-03) utilizzando i pulsanti su e giù.



- 6 Premere il pulsante OK per confermare l'indirizzo. L'indicazione passa dallo stato "Sbloccato" a "Impostato".



Risultato: L'indirizzo DIII-NET è impostato.

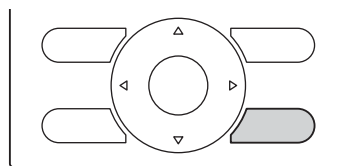
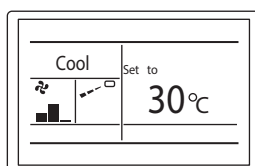


INFORMAZIONE

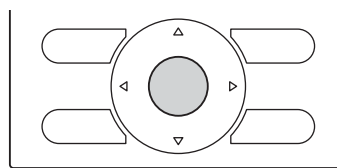
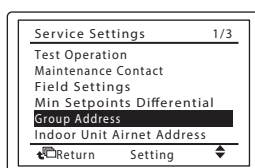
L'indirizzo di gruppo NON viene visualizzato sul comando a distanza quando DC+ Edge è SPENTO. Dopo aver acceso il DC+ Edge, attendere del tempo prima di provare a utilizzare il comando a distanza. Inoltre, il menu dell'indirizzo di gruppo NON viene visualizzato sul comando a distanza quando DC+ Edge NON sta comunicando normalmente con le unità interne. In tal caso, verificare che i cablaggi siano stati eseguiti correttamente.

Per impostare l'indirizzo DIII-NET **SECONDARIO** del gruppo di comando a distanza

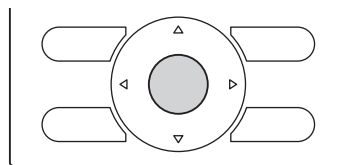
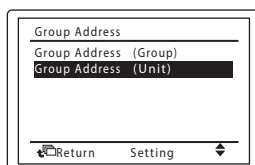
- 1 Tenere premuto il pulsante indicato per almeno 4 secondi. In tal modo viene visualizzato il menu delle impostazioni di servizio.



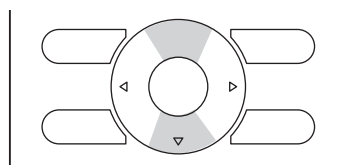
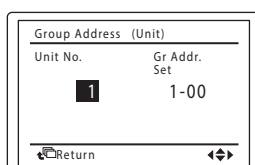
- 2 Spostarsi sulle impostazioni dell'indirizzo di gruppo. Usare i pulsanti su e giù, quindi premere il pulsante OK per confermare.



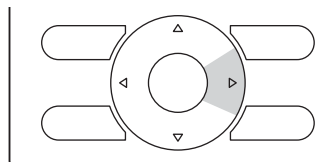
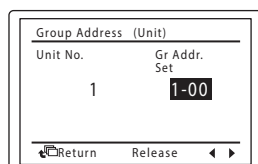
- 3 Nel menu dell'indirizzo di gruppo, selezionare l'indirizzo di gruppo (per un'unità, non per un gruppo). Premere il pulsante OK per confermare.



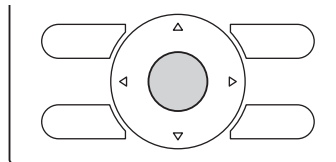
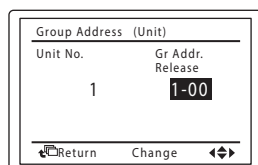
- 4 Impostare il numero dell'unità (ad es., 1) utilizzando i pulsanti su e giù.



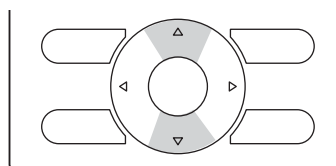
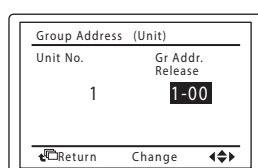
- 5** Spostarsi sull'indirizzo di gruppo utilizzando il pulsante destro.



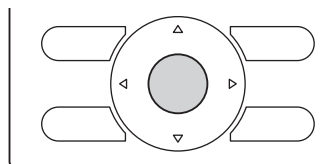
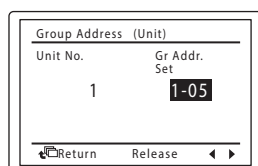
- 6** Se è già stato impostato un indirizzo, premere il pulsante OK per sbloccarlo. L'indicazione del passa dallo stato "Impostato" a quello "Sbloccato". A questo punto è possibile modificare l'indirizzo.



- 7** Impostare l'indirizzo (ad es., 1-05) utilizzando i pulsanti su e giù.



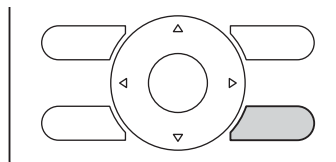
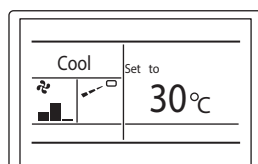
- 8** V



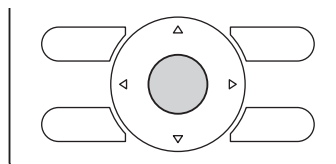
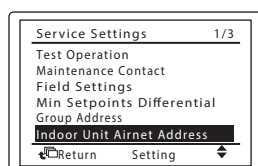
Risultato: L'indirizzo DIII-NET è impostato.

Per impostare l'indirizzo AirNet dell'unità interna

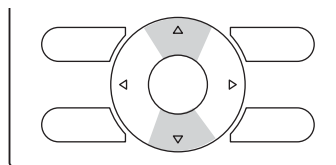
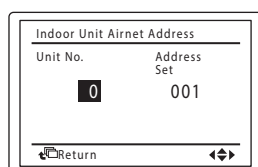
- 1** Tenere premuto il pulsante indicato per almeno 4 secondi. In tal modo viene visualizzato il menu delle impostazioni di servizio.



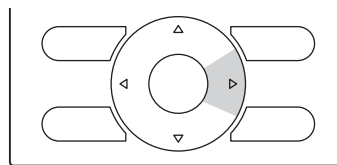
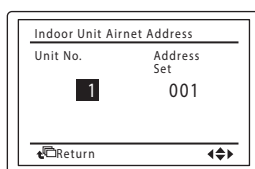
- 2** Spostarsi sulle impostazioni dell'indirizzo AirNet dell'unità interna. Usare i pulsanti su e giù, quindi premere il pulsante OK per confermare.



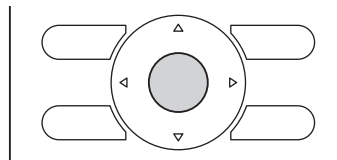
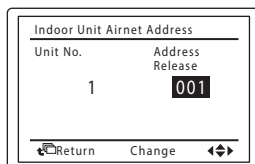
- 3** Impostare il numero dell'unità (ad es., 1) utilizzando i pulsanti su e giù.



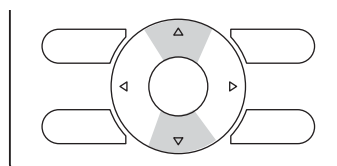
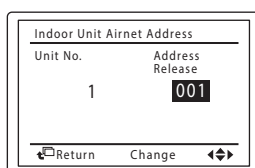
- 4** Spostarsi sull'indirizzo AirNet utilizzando il pulsante destro.



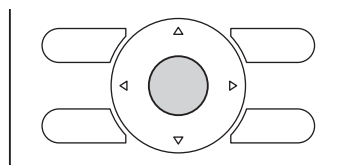
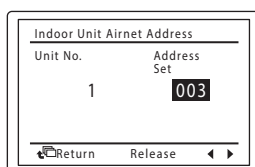
- 5 Se è già stato impostato un indirizzo, premere il pulsante OK per sbloccarlo. L'indicazione del passa dallo stato "Impostato" a quello "Sbloccato". A questo punto è possibile modificare l'indirizzo.



- 6 Impostare l'indirizzo AirNet (ad es., 003) utilizzando i pulsanti su e giù.



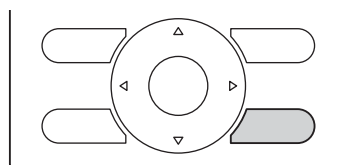
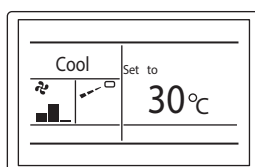
- 7 Premere il pulsante OK per confermare l'indirizzo. L'indicazione passa dallo stato "Sbloccato" a "Impostato".



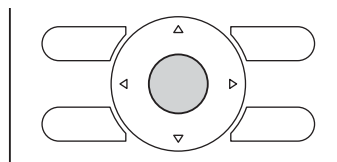
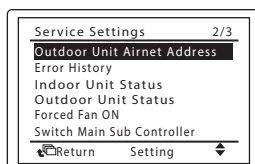
Risultato: L'indirizzo AirNet è stato impostato.

Per impostare l'indirizzo AirNet dell'unità esterna

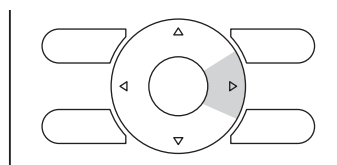
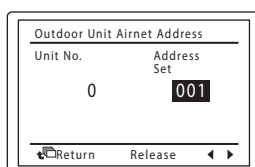
- 1 Tenere premuto il pulsante indicato per almeno 4 secondi. In tal modo viene visualizzato il menu delle impostazioni di servizio.



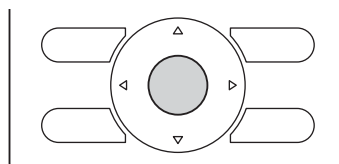
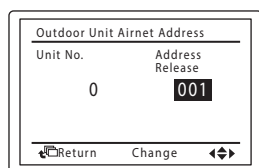
- 2 Spostarsi sulle impostazioni dell'indirizzo AirNet dell'unità esterna. Usare i pulsanti su e giù, quindi premere il pulsante OK per confermare.



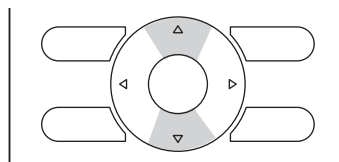
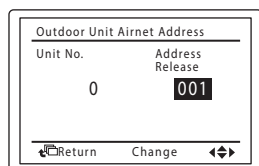
- 3 Spostarsi sull'indirizzo AirNet utilizzando il pulsante destro.



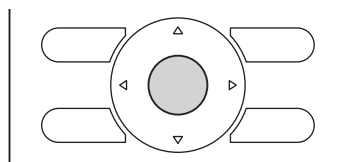
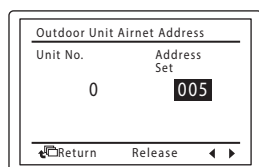
- 4** Se è già stato impostato un indirizzo, premere il pulsante OK per sbloccarlo. L'indicazione del passa dallo stato "Impostato" a quello "Sbloccato". A questo punto è possibile modificare l'indirizzo.



- 5** Impostare l'indirizzo AirNet (ad es., 005) utilizzando i pulsanti su e giù.



- 6** Premere il pulsante OK per confermare l'indirizzo. L'indicazione passa dallo stato "Sbloccato" a "Impostato".



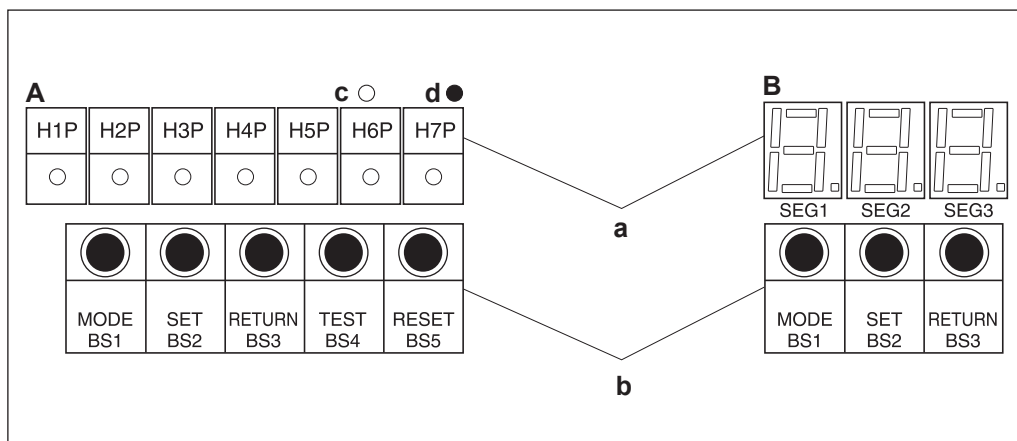
Risultato: L'indirizzo AirNet è stato impostato.

Impostazione degli indirizzi sulle unità esterne

Nei casi seguenti, non è possibile impostare gli indirizzi AirNet sul sistema di comando:

- Quando in un gruppo di comando a distanza sono presenti più sistemi.
- Quando l'indirizzo AirNet dell'unità esterna non è visualizzato nelle impostazioni di servizio (BRC1E*).

In questi casi, è necessario impostare l'indirizzo AirNet utilizzando i pulsanti posizionati sulla scheda PCB dell'unità. L'impostazione o lo stato di funzionamento corrente di un'unità esterna è indicato dal LED o dal display a segmenti dell'unità esterna.



- A** Unità esterna con display a LED
B Unità esterna con display a segmenti
a Visualizzazione di ciascuna modalità (LED o segmenti)
b Pulsanti di comando
c Spenta
d Acceso

Se si intende utilizzare la funzionalità di controllo della domanda, impostare gli indirizzi della domanda per le unità esterne e abilitare l'impostazione della domanda.

Per impostare l'indirizzo AirNet dell'unità esterna

- 1 Premere il pulsante BS1 per almeno 5 secondi.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	●	●	●	●	2	0	0

- 2 Premere 13 volte BS2.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	○	○	●	○	2	1	3

- 3 Premere BS3. A questo punto, l'impostazione dell'indirizzo AirNet corrente viene mostrata sul display a segmenti.
- 4 Premere il pulsante BS2 per modificare qualsiasi numero dell'indirizzo AirNet (1~63).
- 5 Premere 2 volte il pulsante BS3 per confermare l'impostazione dell'indirizzo AirNet.
- 6 Premere 1 volta il pulsante BS1 per tornare alla modalità normale.

Per impostare l'indirizzo della domanda dell'unità esterna

Se si intende utilizzare la funzionalità di controllo della domanda, è necessario impostare gli indirizzi della domanda per le unità esterne utilizzando i pulsanti sulla scheda PCB dell'unità. L'impostazione o lo stato di funzionamento corrente di un'unità esterna è indicato dal LED o dal display a segmenti dell'unità esterna. Per ulteriori informazioni sul controllo della domanda, consultare la guida di riferimento per l'utente.

- 7 Premere il pulsante BS1 per almeno 5 secondi.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	●	●	●	●	2	0	0

- 8 Premere 2 volte BS2.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	●	●	○	●	2	0	2

- 9 Premere BS3. Ora è possibile visualizzare sul display a segmenti l'impostazione dell'indirizzo della domanda corrente.

10 Premere BS2 per cambiare qualsiasi numero dell'indirizzo della domanda (0~31).

11 Premere 2 volte BS3 per confermare l'impostazione dell'indirizzo della domanda.

Risultato: L'indirizzo della domanda è impostato.

12 Premere 12 volte BS2.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	○	○	●	●	2	1	2

13 Premere BS3. Ora è possibile visualizzare sul display a segmenti il valore attualmente impostato (abilitato o disabilitato).

14 Se l'impostazione della domanda è disabilitata, premere 1 volta BS1 per abilitarla.

Risultato: Il display a LED o a segmenti sarà nello stato mostrato nella tabella sotto.

Display LED							Display a segmenti		
H1P	H2P	H3P	H4P	H5P	H6P	H7P	SEG1	SEG2	SEG3
○	●	●	●	●	○	●	0	0	1

15 Premere 2 volte BS3 per confermare il valore impostato.

16 Premere 1 volta il pulsante BS1 per tornare alla modalità normale.

Per ulteriori informazioni, consultare anche la guida di riferimento per l'installatore dell'unità.

5.3.5 Utilizzo di un DIII plus adaptor

Per gli impianti che utilizzano un DIII plus adaptor, è necessario modificare le impostazioni seguenti nei casi da 1 a 3 sotto. Il metodo di impostazione varia in base alla scheda.

Pin del ponticello

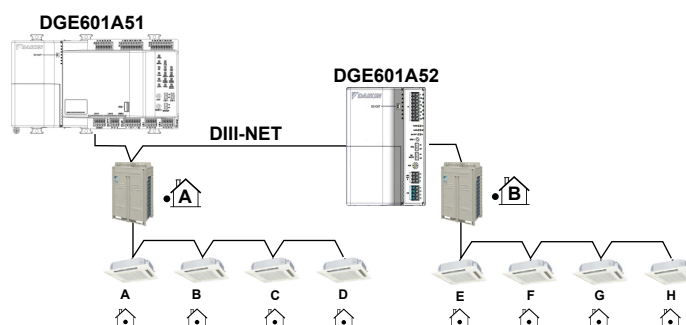
Monitoraggio dell'unità esterna

Per utilizzare le funzioni elaborate in base alle informazioni ricevute dall'unità esterna (monitoraggio dell'unità esterna), come utilizzare un Pi interno, tagliare il pin del ponticello J1.

Funzioni a richiesta e di bassa rumorosità

Per utilizzare le funzioni a richiesta e di bassa rumorosità, tagliare il pin del ponticello J4. Oltre a tagliare il pin del ponticello, assicurarsi di:

- Collegare il DC+ Edge al lato a monte dell'DIII plus adaptor.
- Assegnare gli indirizzi AirNet alle unità esterne in maniera consecutiva dal lato a monte dell'DIII plus adaptor, partendo da 1. Ecco un esempio di come assegnare gli indirizzi AirNet:



Unità esterna	A				B			
Unità interna	A	B	C	D	E	F	G	H
Indirizzo AirNet dell'unità esterna	1				2			
Indirizzo AirNet dell'unità interna	2	3	4	5	6	7	8	9

Per ulteriori informazioni sull'impostazione dell'indirizzo, vedere "5.3.4 Impostazione degli indirizzi" [▶ 32].



INFORMAZIONE

Assicurarsi che gli indirizzi AirNet delle unità interne abbiano valori consecutivi all'interno della stessa serie di unità esterne.



INFORMAZIONE

Il numero totale di unità esterne collegate a valle dell'adattatore di espansione DIII-NET con i pin del ponticello tagliati e di unità esterne collegate direttamente al DC+ Edge non deve essere superiore a 7.

Microinterruttori DIP

Monitoraggio dell'unità esterna

Per utilizzare le funzioni elaborate in base alle informazioni ricevute dall'unità esterna, come utilizzare un Pi interno, attivare DS501-1 e DS101-1.

Funzioni a richiesta e di bassa rumorosità

Per utilizzare le funzioni a richiesta e di bassa rumorosità, attivare DS501-4 e DS101-4. Oltre a modificare i microinterruttori DIP, assicurarsi di:

- Collegare il DC+ Edge al lato a monte dell'DIII plus adaptor.
- Assegnare gli indirizzi AirNet alle unità esterne in maniera consecutiva dal lato a monte dell'DIII plus adaptor, partendo da 1.



INFORMAZIONE

Il numero totale di unità esterne collegate a valle all'DIII plus adaptor con i microinterruttori DIP attivati e di unità esterne collegate direttamente al DC+ Edge non deve essere superiore a 7.

6 Panoramica del sistema

Sommario

6.1

Informazioni su Daikin Cloud Plus

45

6.1.1

Applicazioni

45

6.1.2

Informazioni sui cookie

47

6.1.3

Termini di utilizzo

47

6.1.4

Accesso a Daikin Cloud Plus

47

6.2

Configurazione del sistema

49

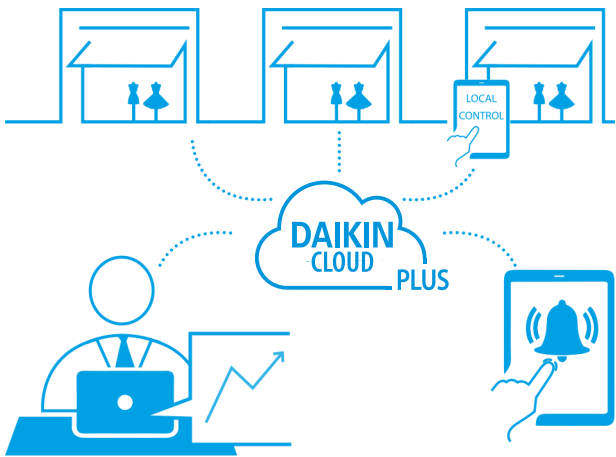
6.3

Configurazione di rete

52

6.1 Informazioni su Daikin Cloud Plus

È possibile accedere a Daikin Cloud Plus dal sito <https://cloudplus.daikineurope.com/>. L'interfaccia utente di Daikin Cloud Plus consente di controllare il clima di un edificio da qualunque posizione. Può connettere più posizioni all'interno dell'edificio ed è accessibile da qualsiasi dispositivo con accesso al Web. Anche installatori e tecnici potranno accedere da remoto tramite cloud e avviare immediatamente la risoluzione di eventuali problemi di funzionamento.



L'interfaccia di facile utilizzo semplifica il controllo, mentre il monitoraggio automatico del consumo energetico contribuisce a ridurre i costi nel lungo periodo. Sono disponibili 4 ruoli utente, ognuno con livelli di accesso diversi.

A seconda del ruolo, l'utente dispone di un numero diverso di funzioni. Per ottenere una panoramica delle funzioni, consultare la guida di riferimento dell'utente.

6.1.1 Applicazioni

Oltre all'applicazione Web principale, ovvero Daikin Cloud Plus, sono disponibili altre 2 applicazioni utilizzate durante la messa in esercizio, ciascuna con le proprie funzioni:

Applicazione	Tipo	Utilizzo
Daikin Cloud Plus	Applicazione browser ^(a)	Gestire e monitorare sedi e apparecchiature.

Applicazione	Tipo	Utilizzo
Daikin Cloud Plus Commissioning	Applicazione browser ^(a)	Applicazione Web utilizzata per la maggior parte delle attività del processo di messa in esercizio: consente di creare e verificare i dati delle apparecchiature rilevati da DC+ Edge connect. Inoltre, viene utilizzata per controllare lo stato di funzionamento delle apparecchiature collegate e per aggiornare la versione software di DC+ Edge.
DC+ Edge connect	Applicazione mobile ^(b)	Applicazione di messa in esercizio locale utilizzata per registrare un DC+ Edge e per rilevare le apparecchiature collegate al DC+ Edge.
DC+ Fallback control ^(c)	Applicazione mobile ^(b)	Opzionale: monitoraggio e controllo di base dell'apparecchiatura. L'applicazione è collegata direttamente a un DC+ Edge senza passare attraverso il cloud. Non viene utilizzata per la messa in esercizio, ma in quella fase è necessario impostare una password iniziale per utilizzare l'applicazione in un secondo momento.

^(a) Si consiglia di utilizzare un browser aggiornato e basato su Chromium (come Google Chrome o Microsoft Edge) per eseguire le applicazioni del browser Web.

^(b) Si consiglia di utilizzare un tablet, tuttavia sono supportati anche gli smartphone. Scaricare le applicazioni DC+ Fallback control e DC+ Edge connect direttamente dallo store delle app del proprio dispositivo (App Store o Google Play). Per i dispositivi Android, è richiesto Android 10.0 o una versione successiva. Per i dispositivi Apple, è richiesto iOS 14.0 o una versione successiva.

^(c) È possibile collegare contemporaneamente fino a 2 istanze dell'app DC+ Fallback control. In tal caso, adottare le misure necessarie a impedire conflitti di funzionamento. Ad esempio, non utilizzare la stessa apparecchiatura simultaneamente da istanze diverse.



INFORMAZIONE

Le applicazioni DC+ Fallback control e DC+ Edge connect NON POSSONO essere eseguite contemporaneamente sullo stesso dispositivo.



INFORMAZIONE

Per l'utilizzo di una qualsiasi delle applicazioni, tenere in considerazione quanto segue:

- A seconda della risoluzione dello schermo, la barra laterale nell'interfaccia utente potrebbe non essere visualizzata completamente. In tal caso, premere o fare clic sull'icona a forma di "hamburger" per espandere la barra laterale.
- Quando si seleziona un elemento da un elenco o menu a discesa, l'elemento potrebbe non essere impostato finché non si preme un punto diverso dall'elenco o menu a discesa.

6.1.2 Informazioni sui cookie

L'applicazione Daikin Cloud Plus utilizza i cookie. Alla prima visita all'indirizzo <https://cloudplus.daikineurope.com/> viene visualizzata una finestra a comparsa che richiede di accettare questi cookie. Affinché l'applicazione funzioni in maniera ottimale, è necessario accettare alcuni cookie essenziali e funzionali ("cookie minimi"). Per ulteriori informazioni sui cookie e su come vengono utilizzati per ottimizzare l'esperienza dell'utente, fare clic nella finestra a comparsa. È sempre possibile visitare questa pagina facendo clic sul link COOKIE (COOKIES) nella parte inferiore della pagina.

6.1.3 Termini di utilizzo

Prima di poter iniziare a utilizzare Daikin Cloud Plus, Daikin Cloud Plus Commissioning o DC+ Edge connect, è necessario accettare i Termini di utilizzo (Terms of use). Dopo il primo accesso, i Termini di utilizzo vengono visualizzati sulla schermata. È possibile visualizzare nuovamente i Termini di utilizzo (Terms of use) in qualsiasi momento, facendo clic sul link TERMINI DI UTILIZZO (TERMS OF USE) verso il fondo della pagina.

6.1.4 Accesso a Daikin Cloud Plus



INFORMAZIONE

Per accedere a Daikin Cloud Plus, è necessario l'ID Daikin. Se NON si possiede ancora un Daikin ID, fare clic sul link nella pagina di accesso per richiedere un account presso l'affiliato locale.

- 1 Nel web browser, accedere a <https://cloudplus.daikineurope.com/>.
- 2 Al primo accesso al sito, accettare i cookie dalla finestra a comparsa. Per ulteriori informazioni sui cookie, vedere la sezione "[6.1.2 Informazioni sui cookie](#)" [▶ 47].
- 3 Fare clic su Accedi (Login).
- 4 Inserire le proprie credenziali Daikin ID (a, b).



Login

Email *

example@daikineurope.com

(a)

Password *

.....

(b)

[Forgot password?](#)

Login

(c)

Don't have a Daikin ID yet?

Register here

(d)

[More info about Daikin ID](#)

[Are you a Daikin employee? Login here](#) (e)

English

(f) ▼

- 5 Accedere con il proprio Daikin ID. In alternativa, è possibile effettuare l'accesso come dipendente Daikin (e). Se non si possiede ancora un Daikin ID, è possibile registrare un account facendo clic sul pulsante (d).
- 6 Se necessario, cambiare la lingua dell'interfaccia utente dall'elenco a discesa (f).
- 7 Fare clic su Accedi (Login) (c).

Risultato: A questo punto l'accesso è stato effettuato.

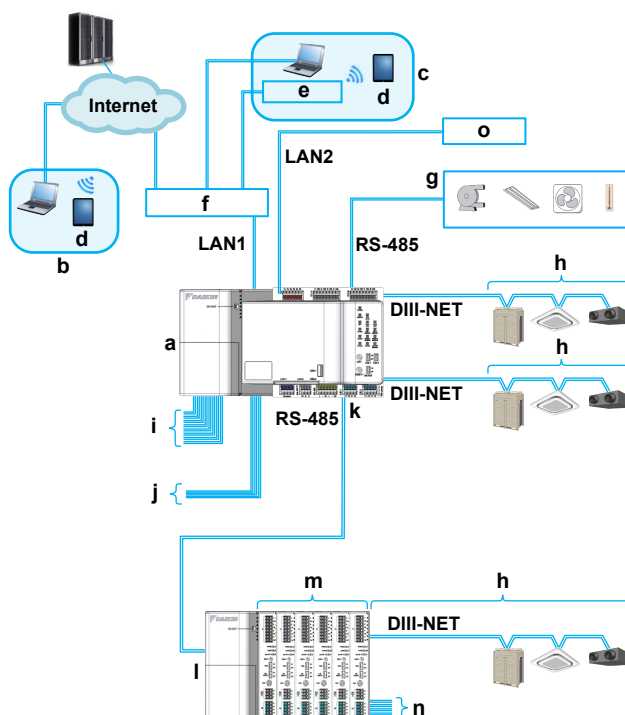


INFORMAZIONE

Al primo accesso, vengono visualizzati i termini di utilizzo di Daikin Cloud Plus. Leggere attentamente i termini di utilizzo prima di utilizzare l'applicazione.

6.2 Configurazione del sistema

DC+ Edge (DGE601A51)



- a DC+ Edge (DGE601A51)
- b Connessioni remote
- c Connessioni locali
- d Tablet (o smartphone)
- e Router Wi-Fi
- f Hub, switch, router,...
- g Apparecchiatura esterna (pompa, illuminazione, ventola, sensore,...)
- h Unità di climatizzazione
- i Di/Pi
- j Porta Do
- k Porta RS-485 dell'adattatore di espansione
- l DIII plus adaptor (DGE601A52)
- m DIII plus adaptor slot (DGE601A53)
- n Porte Di/Pi
- o Rete locale (ad es. BACnet)

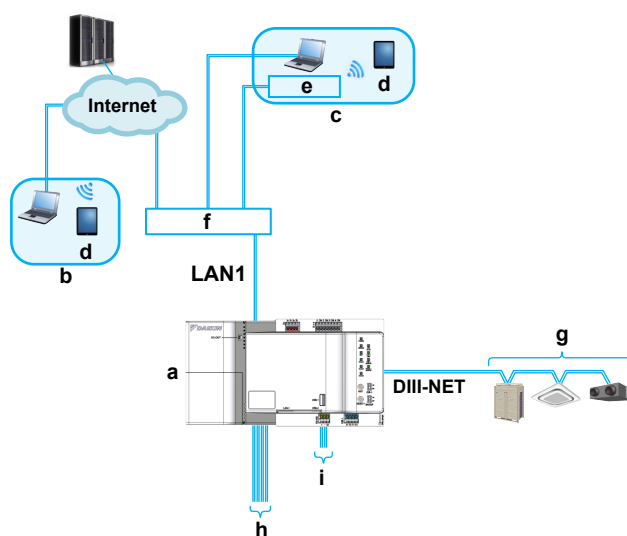
Note:

- È possibile collegare fino a 30 elementi di apparecchiature esterne.
- È possibile collegare un massimo di 64 unità ad ogni porta DIII-NET. Se DGE601A52 è incluso nel sistema, è possibile collegare 64 unità aggiuntive alla sua porta DIII-NET. È possibile espandere il DGE601A52 con un massimo di 5 slot aggiuntivi (DGE601A53) per poter supportare altre 64 unità per slot. Utilizzando il DGE601A52 e 5 slot aggiuntivi (DGE601A53), il sistema può supportare fino a 512 unità.
- Le connessioni remote sono quelle eseguite attraverso il cloud alle app Daikin Cloud Plus e Daikin Cloud Plus Commissioning. Le connessioni locali sono quelle verso le applicazioni (vedere "6.1.1 Applicazioni" [▶ 45]) eseguite sulla rete locale e che non passano attraverso il cloud. Ad esempio, è possibile utilizzare DC+ Fallback control per controllare le unità sulla rete locale.
- NON impostare l'indirizzo IP di LAN1 su 192.168.200.**. È possibile che l'indirizzo IP iniziale dell'host DHCP del router sia già impostato su questo indirizzo. Consultare il manuale di funzionamento del router e confermare l'indirizzo dell'host DHCP. Se l'indirizzo è 192.168.200.**, modificarlo.

**INFORMAZIONE**

Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP per LAN2 è 192.168.200.**, anche quando LAN2 NON è in uso. Se LAN1 è impostato sullo stesso indirizzo IP di LAN2, NON sarà possibile connettersi al cloud e, di conseguenza, non sarà possibile aggiornare il software DC+ Edge, operazione obbligatoria durante la messa in esercizio. Onde evitare problemi, è possibile abilitare DHCP per LAN2 oppure assegnare un indirizzo IP esterno all'intervallo di indirizzi IP predefinito di LAN2.

- Nel DC+ Edge, la porta Di/Pi 1 può essere utilizzata solo come ingresso per il segnale di arresto di emergenza. Le altre porte Di/Pi (2-8) possono essere utilizzate come ingressi per il segnale dell'arresto di emergenza, ingressi a impulsi o a contatto. Le porte Do (1-3) possono essere utilizzate come uscite a contatto.
- Le porte Di/Pi dell'alloggiamento (1-4) possono essere utilizzate come ingressi per il segnale dell'arresto di emergenza, ingressi a impulsi o a contatto.

DC+ Edge Lite (DGE602A51)

- a DC+ Edge Lite (DGE602A51)
- b Connessioni remote
- c Connessioni locali
- d Tablet (o smartphone)
- e Router Wi-Fi
- f Hub, switch, router,...
- g Unità di climatizzazione
- h Porte Di/Pi
- i Porta Do

Note:

- È possibile collegare fino a 64 unità.
- Le connessioni remote sono quelle eseguite attraverso il cloud alle app Daikin Cloud Plus e Daikin Cloud Plus Commissioning. Le connessioni locali sono quelle verso le applicazioni (vedere "6.1.1 Applicazioni" [▶ 45]) eseguite sulla rete locale e che non passano attraverso il cloud. Ad esempio, è possibile utilizzare DC+ Fallback control per controllare le unità sulla rete locale.
- NON impostare l'indirizzo IP di LAN1 su 192.168.200.**. È possibile che l'indirizzo IP iniziale dell'host DHCP del router sia già impostato su questo indirizzo. Consultare il manuale di funzionamento del router e confermare l'indirizzo dell'host DHCP. Se l'indirizzo è 192.168.200.**, modificarlo.

- Nel DC+ Edge Lite, la porta Di/Pi 1 può essere utilizzata solo come ingresso per il segnale di arresto di emergenza. Le altre porte Di/Pi (2-4) possono essere utilizzate come ingressi del segnale di arresto di emergenza, ingressi degli impulsi o ingresso dei contatti. Le porte Do (1-2) possono essere utilizzate come uscite a contatto.

6.3 Configurazione di rete

Quando si esegue la configurazione di rete, tenere presente quanto segue:

- Assicurarsi che il DC+ Edge sia installato in un luogo raggiungibile con il cavo LAN utilizzato per collegare DC+ Edge al router.
- Se necessario, è possibile posizionare un hub opzionale tra il DC+ Edge e il router. In tal caso, utilizzare un cavo LAN aggiuntivo tra l'hub e il router. Per maggiori informazioni sui cavi LAN da utilizzare, consultare la sezione ["5.2.1 Specifiche del collegamento"](#) [▶ 16].
- Dopo aver acceso il router (e l'hub, se presente), assicurarsi di impostare l'interruttore della batteria di riserva del DC+ Edge in posizione ON. In questo modo viene attivata la batteria di riserva del DC+ Edge, che mantiene le impostazioni in caso di interruzione dell'energia elettrica. Per ulteriori informazioni, vedere ["5.3.2 Batteria di riserva"](#) [▶ 31].
- Se si utilizza l'applicazione DC+ Edge connect, il tablet deve essere connesso alla rete wireless del router connesso a DC+ Edge.



INFORMAZIONE

Si consiglia di utilizzare SEMPRE DHCP per Porta LAN 1 (LAN port 1). Se è necessario un indirizzo IP statico, assegnare un lease statico collegato all'indirizzo MAC di DC+ Edge. Diventa così possibile la gestione remota di DC+ Edge (ad esempio da parte del reparto IT del cliente) senza che sia necessario accedere a DC+ Edge stesso.

7 Messa in esercizio

La sezione a piè di pagina della pagina Daikin Cloud Plus principale contiene il link a una guida online per la messa in esercizio; facendo clic sul link, la guida viene aperta in una nuova scheda del browser. L'obiettivo della guida è aiutare gli installatori con la procedura di messa in esercizio, offrendo una panoramica dettagliata di tutti i passaggi da compiere. Inoltre, la guida contiene collegamenti ad altre pagine pertinenti, che vengono aperte in altre schede quando l'utente li seleziona.



Note: la guida alla messa in esercizio è concepita come un aiuto aggiuntivo, da utilizzare insieme alla guida di riferimento per l'installatore. Perciò potrebbe non essere completa come la guida di riferimento per l'installatore. Per le istruzioni complete e tutti i dettagli, fare riferimento a questo documento principale.

Sommario

7.1	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	54
7.2	Panoramica: Messa in funzione	54
7.3	Configurazione di una rete temporanea.....	55
7.4	Creazione di una sede	55
7.5	Creazione di DC+ Edge.....	60
7.6	Registrazione di DC+ Edge.....	65
7.7	Esecuzione di un aggiornamento del software.....	68
7.8	Rilevamento delle apparecchiature DIII e caricamento dei relativi dati nel cloud	69
7.9	Creazione delle apparecchiature	71
7.9.1	Apparecchiature DIII	71
7.9.2	Pi, Di e Dio	84
7.9.3	Apparecchiature esterne	91
7.9.4	Apparecchiature virtuali	103
7.9.5	Apparecchiature BACnet.....	105
7.9.6	Esportazione e importazione di file Excel.....	135
7.10	Invio di tutti i dati delle apparecchiature a DC+ Edge	139
7.11	Impostazione di una password iniziale per DC+ Fallback control.....	140
7.12	Esecuzione di una verifica della configurazione	141
7.13	Modifica dello stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura	143
7.14	Allarme di rilevamento delle perdite di R32	146
7.14.1	Configurazione e test dell'allarme per il rilevamento delle perdite	146
7.15	Avvio della manutenzione	150
7.16	Distribuzione proporzionale della potenza	151
7.16.1	Precauzioni prima di mettere in esercizio la distribuzione proporzionale della potenza	153
7.16.2	Impostazione del metodo PPD	154
7.16.3	Registrazione dell'apparecchiatura PPD.....	155
7.16.4	Configurazione dei gruppi PPD	158
7.16.5	Per eliminare un gruppo PPD.....	161
7.16.6	Modifica delle impostazioni dell'ingresso a impulsi.....	162
7.16.7	Verifica dell'ingresso a impulsi.....	163
7.16.8	Conferma dei valori accumulati.....	164

7.1 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

Dopo l'installazione di DC+ Edge, controllare le voci riportate di seguito.

☐	Dovete aver letto tutte le istruzioni d'installazione, come descritto nella guida di consultazione per l'installatore .
☐	DC+ Edge è montato correttamente.
☐	I seguenti collegamenti da effettuarsi in loco sono stati eseguiti in base al presente documento e alle normative applicabili: ▪ Tra l'alimentazione e DC+ Edge ▪ Tra l'apparecchiatura compatibile con DIII-NET e DC+ Edge ▪ Tra DIII plus adaptor (DGE601A52) e DC+ Edge (se applicabile) ▪ Tra il modulo di I/O WAGO I/O e DC+ Edge, nonché tra il modulo di I/O WAGO e i moduli ad esso collegati (se applicabile) ▪ Tra qualsiasi dispositivo di ingresso e/o uscita digitale e DC+ Edge (se applicabile) ▪ Tra DC+ Edge e il cloud e/o la rete locale.
☐	Non sono presenti collegamenti allentati o componenti elettrici danneggiati.
☐	Il sistema è correttamente nesso a terra e i terminali di massa sono serrati.
☐	I fusibili o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e NON sono stati bypassati.
☐	La tensione di alimentazione corrisponde alla tensione indicata sulla targhetta di identificazione dell'unità.
☐	L'alimentazione e l'unità DC+ Edge sono bloccate in posizione nel sistema di bloccaggio tra le unità.
☐	La DIII-NET posizione dell'interruttore principale/secondario corrisponde all'ambiente del dispositivo DIII-NET collegato a DC+ Edge.
☐	L' interruttore della batteria di riserva è impostato nella posizione ON.
☐	DC+ Edge è acceso .
☐	Gli indirizzi di DIII-NET (indirizzo di gruppo, indirizzo AirNet, indirizzo della domanda se deve essere utilizzato il controllo della domanda) per tutte le unità sono stati impostati e le unità sono accese.

7.2 Panoramica: Messa in funzione

Il presente capitolo descrive le operazioni da effettuare e le informazioni da conoscere per mettere in esercizio il sistema dopo averlo installato.

Flusso di lavoro tipico

La messa in funzione, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Revisione della sezione "Elenco di controllo prima della messa in esercizio".
- 2 Configurazione di una rete temporanea per eseguire la messa in esercizio.
- 3 Creazione di una sede in Daikin Cloud Plus.
- 4 Creazione di un controller DC+ Edge in Daikin Cloud Plus Commissioning.
- 5 Registrazione del controller DC+ Edge in DC+ Edge Connect.
- 6 Esecuzione di un aggiornamento del software di DC+ Edge in Daikin Cloud Plus Commissioning.
- 7 Rilevamento delle apparecchiature DIII con l'app DC+ Edge Connect.
- 8 Caricamento dei dati delle apparecchiature in Daikin Cloud Plus Commissioning e creazione delle apparecchiature.
- 9 Esecuzione di un controllo dei dati delle apparecchiature DIII e risoluzione di potenziali errori in Daikin Cloud Plus Commissioning.
- 10 Registrazione di altri tipi di apparecchiature (I/O, apparecchiature esterne, apparecchiature BACnet) in Daikin Cloud Plus Commissioning.
- 11 Registrazione e invio di tutti i dati delle apparecchiature al controller in Daikin Cloud Plus Commissioning.
- 12 Esecuzione delle verifiche della configurazione.
- 13 Modifica dello stato di messa in esercizio delle apparecchiature.
- 14 Configurazione dell'allarme di perdite R32 ed esecuzione di una prova dell'allarme per le perdite di refrigerante.
- 15 Avvio della manutenzione.
- 16 Opzionale: configurazione della distribuzione proporzionale della potenza.

Strumenti e requisiti

- Laptop (per accedere a Daikin Cloud Plus e Daikin Cloud Plus Commissioning)
- Tablet Android o iOS (per accedere a DC+ Edge connect e DC+ Fallback control)
- Router 3G/4G/5G/LTE

7.3 Configurazione di una rete temporanea

Si consiglia vivamente di utilizzare un router portatile da 3G/4G/5G/LTE a Wi-Fi (da reperire in loco) per configurare una rete temporanea finché il sistema non è stato completamente messo in esercizio. La configurazione di una rete temporanea semplifica la connessione al tablet utilizzato per eseguire DC+ Edge connect e DC+ Fallback control sulla stessa rete di DC+ Edge. Sebbene non sia necessaria per ogni fase del processo, una rete temporanea può notevolmente semplificare il processo di messa in esercizio in sede. Elimina inoltre la necessità di accedere direttamente alla rete del cliente durante la messa in esercizio iniziale.

Leggere le osservazioni in "[6.2 Configurazione del sistema](#)" [▶ 49] e "[6.3 Configurazione di rete](#)" [▶ 52] prima di continuare con le altre fasi del processo di messa in esercizio.

7.4 Creazione di una sede

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus. Le azioni descritte possono essere eseguite da remoto oppure in loco.

- 1 Nella barra laterale, accedere a AMMINISTRAZIONE > ELENCO SEDI (SITE LIST).



2 Selezionare Crea sede (Create site) (a).

Site name	Address	Site tags	Preset	Filter tag	Packages	Affiliate	Association	Requests	Creation date	
Filter...	Filter...			Filter...	Select...	Filter...	Associated			
Site 1	Example Street 123 Ostend 8400, Belgium				Package A Package B	DENV	ASSOCIATED		27/10/23	
Site 2	Example Street 12 Ghent 9000, Belgium				Package A Package B	DENV	ASSOCIATED		27/10/23	
Site 3	Example Street 123 Brussels 1000, Belgium				Package A Package B	DENV	ASSOCIATED		16/01/23	
Site 4	Example Street 123 Antwerp 2000, Belgium				Package A Package B	DENV	ASSOCIATED		16/01/23	

Download table as an Excel file

1 - 4 of 4 items

(a) Create site

Download may take time depending on the number of sites

- 3 Opzionale: inserire il codice Organizzazione (Organization) (b) per aggiungere una sede all'organizzazione. Eseguire questa azione solo quando la sede fa parte di un'organizzazione più grande.

Note: la sede può essere aggiunta a un'organizzazione in qualsiasi momento, anche dopo la creazione iniziale. Per maggiori informazioni, vedere la guida di consultazione per l'utente.

- 4 Inserire le informazioni di base della sede: Nome sede (Site name) (c), Via (Street) (d), CAP (Postal code) (e), Città (City) (f), Stato (State) (g) e selezionare un Paese (Country) (h) dall'elenco a discesa. I campi contrassegnati con * sono obbligatori, gli altri sono opzionali.

SITE INFO

Organization	Enter code (b)
	Only fill in this field if this site is part of a larger organization.
Site name*	Site 1 (c)
Street*	Example Street 123 (d)
Postal code*	9000 (e)
City*	Ghent (f)
State	East-Flanders (g)
Country*	Belgium (h) ▼
Site time zone*	(UTC+01:00) Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris (i) ▼
Daylight saving time*	☒ (j) Mar Last Sun 02 Hour - Oct Last Sun 03 Hour

- 5 Selezionare il Fascia oraria sede (Site time zone) (i) dall'elenco a discesa.
- 6 Decidere se attivare l'impostazione Ora legale (Daylight saving time) per la sede utilizzando l'apposito interruttore (j). Se abilitata, l'ora legale viene aggiornata in base al fuso orario selezionato (h). Nell'esempio riportato sopra, l'ora legale inizia l'ultima domenica di marzo (le lancette dell'orologio vengono spostate in avanti, dalle 02:00 alle 03:00) e termina l'ultima domenica di ottobre (le lancette vengono spostate indietro, dalle 03:00 alle 02:00). Non è possibile modificare manualmente l'ora legale.

**INFORMAZIONE**

È importante configurare in maniera corretta le impostazioni della sede relative all'ora, poiché molte funzionalità di Daikin Cloud Plus eseguono le azioni in base all'ora della sede (ad es., le pianificazioni). Inoltre, è possibile modificare le impostazioni relative all'ora SOLO in Daikin Cloud Plus, non in altre applicazioni utilizzate durante la messa in esercizio.

- 7 Selezionare un Colore stato di funzionamento (Operation status colour) (k) dall'elenco a discesa. Il tema del colore selezionato determinerà i colori visualizzati sui riquadri di elenco delle apparecchiature. Il colore può comunque essere modificato in un secondo momento.

Operation status colour	Mixed colour: Operation blue	(k) ▼
Site manager	Manager	(l)
Telephone number	+123456789	(m)
Covered area (m2)	1500	(n)
	Area covered by the Daikin system. Used in energy benchmarks charts.	
Filter tag	TAG	(o)
	This tag is used to search for sites. Search key words can be set freely.	
Affiliate*	DENV	(p) ▼

- 8 Specificare (opzionalmente) dettagli quali Manager sede (Site manager) (l), Numero di telefono (Telephone number) (m), Area coperta (m2) (Covered area (m2)) (n) e Filtra tag (Filter tag) (o). Il Filtra tag (Filter tag) consente di trovare più facilmente una sede nell'elenco delle sedi.
- 9 Selezionare un Affiliato (Affiliate) (p) dall'elenco a discesa. È importante selezionare l'affiliato corretto, poiché non sarà possibile modificarlo dopo la creazione della sede. Una volta creata la sede, l'affiliato gestisce anche la creazione del contratto. In caso di dubbi sull'affiliato da selezionare, contattare il rappresentante Daikin locale.
- 10 Fare clic su Aggiungi sede (Add site).

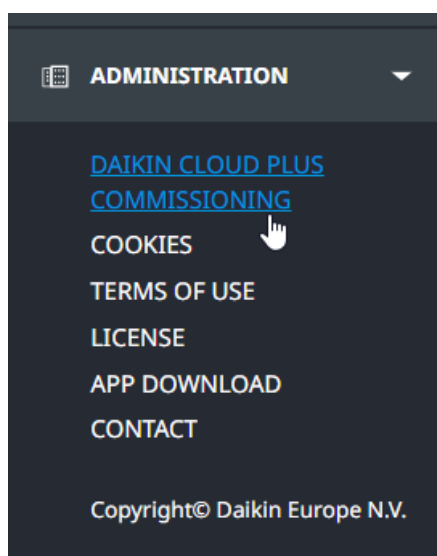
Risultato: La sede viene creata.



INFORMAZIONE

Dopo aver salvato una sede, per quella sede vengono attivati temporaneamente i pacchetti di prova (A e B). L'utente può così sfruttare tutte le funzioni di Daikin Cloud Plus per un periodo limitato di tempo (30 giorni). Per configurare un contratto di assistenza per l'utente, contattare un affiliato o un rappresentante Daikin. Se non viene creato alcun contratto di assistenza entro 30 giorni dalla messa in esercizio, l'utente o l'installatore non potrà più accedere alla propria sede da Daikin Cloud Plus.

- 11 Nella barra laterale, accedere a AMMINISTRAZIONE > ELENCO SEDI (SITE LIST).
- 12 Verificare che la sede sia stata creata (cioè che sia visualizzata nell'elenco).
- 13 Fare clic sul link Daikin Cloud Plus Commissioning nel piè di pagina sotto la barra laterale.



Risultato: L'applicazione Daikin Cloud Plus Commissioning viene aperta in una nuova scheda.

7.5 Creazione di DC+ Edge

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning. Le azioni descritte possono essere eseguite da remoto oppure in loco.



Prerequisito: è stata creata la sede che si desidera mettere in esercizio in Daikin Cloud Plus. Per ulteriori informazioni sulla creazione di una sede, vedere "7.4 Creazione di una sede" [▶ 55].

- 1 In Daikin Cloud Plus Commissioning, selezionare la sede in cui eseguire la messa in esercizio da Elenco sedi (Site list). All'apertura di Daikin Cloud Plus Commissioning, la prima schermata visualizzata è la seguente.

Name	Address	Telephone number	Select
Site 1	Example Street 1 Brussels 1000 Belgium	+32123456789	Select

Risultato: Viene visualizzato l'Elenco DC+ Edge (DC+ Edge list).

- 2 Nell'Elenco DC+ Edge (DC+ Edge list), fare clic su Aggiungi (Add) (a).

Edge list

Add (a)

Commissioning state	Name	Type	Edge device ID	Current version	Main/Sub	Select	Copy	Edit	Delete	Working user
No item to display										

0 - 0 of 0 items

Risultato: Viene visualizzata la pagina seguente.

DC+ Edge settings

Name DC+ Edge 1 (b)

Commissioning state Commissioning completed (c)

Type DGE601 (d)

DC+ Edge device ID (e)

DC+ Edge device ID to be registered from the commissioning terminal

Site time zone (UTC+01:00) (f)

- 3 Assegnare un nome al DC+ Edge. Il Nome (Name) (b) inserito qui sarà anche quello della zona predefinita in Daikin Cloud Plus. Questo nome non può essere modificato in un secondo momento.
- 4 Il campo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) (c) non è modificabile, lo diventerà successivamente durante il processo di messa in esercizio.
- 5 Selezionare il Tipo (Type) (d) di controller DC+ Edge da aggiungere dal menu a discesa. È possibile scegliere tra DGE601A51 (DC+ Edge) o DGE602A51 (DC+ Edge Lite).

**INFORMAZIONE**

Durante la creazione di DC+ Edge, accertarsi di selezionare il tipo corretto in Tipo (Type). Se l'impostazione è errata, NON sarà possibile completare la messa in esercizio.

- 6 Il campo ID dispositivo DC+ Edge (DC+ Edge device ID) (e) è vuoto e non può essere modificato. La registrazione del DC+ Edge viene eseguita in una fase successiva del processo di messa in esercizio.
- 7 Verificare che i campi Fascia oraria sede (Site time zone) (f) e Impostazioni ora legale (Daylight saving time settings) (g) siano corretti. Nell'esempio mostrato, questi campi sono disattivati e non possono essere modificati. L'app Daikin Cloud Plus Commissioning legge questi dati dalla sede creata in Daikin Cloud Plus. Se le impostazioni sono errate, è possibile creare una nuova sede con le impostazioni corrette in Daikin Cloud Plus oppure modificare le impostazioni dopo aver eseguito la messa in esercizio dell'intero sistema.

Daylight saving time settings

(g)

Activation ☐ Enable ☒ Disabled

Start date Mar Last Sun 02:00

End date Oct Last Sun 02:00

- 8 Configurare le impostazioni seguenti:

Main/Sub settings Main (h)

Recovery settings when automatic control stops in DC+ fallback control Automatic recovery (j)

Connection method (optional) LAN Ethernet (l)

Location of installation (optional) (n)

Setpoint range limit if another controller exists Automatic (i)

Automatically controlled remote control operation setting / set temperature limit function Enable (k)

Internet connection Cellular (m)

(o)

Cancel Registration

Impostazione	Descrizione
(h) Impostazioni principale/secondario (Main/Sub settings)	Indicare se il controller DC+ Edge è di tipo Principale (Main) o Secondario (Sub). Questa impostazione è necessaria quando DC+ Edge è utilizzato in combinazione con altri controller centralizzati. Per ulteriori informazioni, vedere anche "5.2.2 Precauzioni per l'utilizzo di più controller centralizzati" [▶ 17] e "5.3.1 Impostazione dell'interruttore DIII-NET su principale/secondario" [▶ 31].

Impostazione	Descrizione
(i) Limite dell'intervallo di setpoint se è presente un altro sistema di comando (Setpoint range limit if another controller exists)	Questa impostazione consente di stabilire cosa accade alla funzione di limitazione della temperatura di setpoint quando si collega un controller o un dispositivo centralizzato di livello superiore: ▪ Abilita (Enable): la funzione è attivata indipendentemente dal collegamento di un controller o dispositivo di livello superiore. ▪ Automatico (Automatic): la funzione viene disattivata automaticamente quando si collega un controller o dispositivo di livello superiore e attivata quando non è collegato. Per ulteriori informazioni sui controller centralizzati, consultare la sezione "5.2.2 Precauzioni per l'utilizzo di più controller centralizzati" [▶ 17].

Impostazione	Descrizione
(j) Impostazioni di ripristino quando il controllo automatico si interrompe nell'DC+ Fallback control app (Recovery settings when automatic control stops in DC+ Fallback control)	È possibile avviare o interrompere i controlli automatici (ad esempio programmazioni, programmi di asservimento e programmi di arresto forzato) sulla rete locale utilizzando l'applicazione DC+ Fallback control quando DC+ Edge o il cloud sono offline. Questa impostazione determina cosa accade quando il sistema viene ripristinato e la connessione al cloud si riattiva dopo che i controlli automatici erano stati precedentemente interrotti dall'applicazione DC+ Fallback control: ▪ Ripristino automatico (Automatic recovery): i controlli automatici vengono ripristinati automaticamente al ripristino del sistema. Programmazioni, programmi di asservimento e programmi di arresto forzato vengono riattivati automaticamente ed eseguiti normalmente al ripristino del sistema. ▪ Ripristino manuale (Manual recovery): è necessario riattivare manualmente i controlli automatici nell'applicazione DC+ Fallback control. Programmazioni, programmi di asservimento e programmi di arresto forzato NON vengono eseguiti finché non si abilitano nuovamente i controlli automatici dall'applicazione DC+ Fallback control. Note: i programmi di asservimento basati sull'attivazione di sensori sono memorizzati nel cloud. Finché non è presente una connessione al cloud, questi programmi di asservimento NON saranno eseguiti nemmeno se i controlli automatici di DC+ Edge vengono abilitati dall'applicazione DC+ Fallback control.

Impostazione	Descrizione
(k) Automatically controlled remote control operation setting / set temperature limit function (Automatically controlled remote control operation setting / set temperature limit function)	Stabilire se è possibile controllare le impostazioni di autorizzazione/divieto di uso del telecomando e i limiti di temperatura attraverso le pianificazioni e i programmi di asservimento in Daikin Cloud Plus: ▪ Abilitato (Enabled): le impostazioni sono visualizzate e possono essere controllate tramite pianificazioni e programmi di asservimento. ▪ Disabilitato (Disabled): le impostazioni non sono visualizzate e non possono essere controllate tramite pianificazioni e programmi di asservimento.
(l) Metodo di collegamento (facoltativo) (Connection method (optional))	Sola lettura.
(m) Connessione Internet (Internet connection)	Specificare il tipo di connessione Internet a cui è collegato il DC+ Edge: ▪ Cellulare (Cellular) ▪ LPWA (LPWA) ▪ Cablato (Wired) ▪ Altro (Others)
(n) Posizione d'installazione (facoltativo) (Location of installation (optional))	Inserire il luogo di installazione, si tratta di un'informazione facoltativa.



INFORMAZIONE

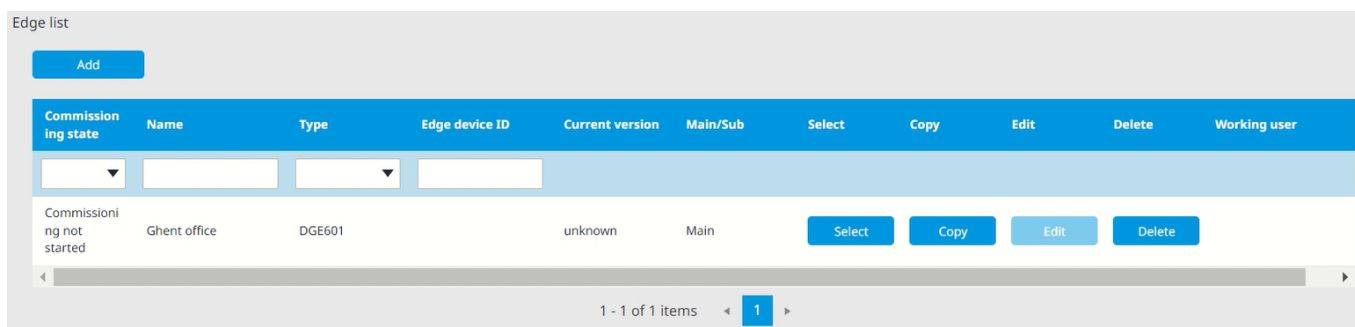
È possibile collegare 3 controller centralizzati purché vi sia un singolo controller principale (master) sia a livello hardware sia a livello software. Ad esempio, è possibile predisporre una configurazione in cui l'hardware iTM è secondario (slave) e il software è principale (master), con un controller DC+ Edge configurato come secondario (slave) sia a livello hardware sia a livello software e infine un server BACnet che operi come principale (master) a livello hardware.

A seconda delle necessità dell'impianto, è possibile modificare nuovamente queste impostazioni dopo la messa in esercizio iniziale.

9 In basso a destra della pagina, fare clic su Registrazione (Registration) (o).

10 Confermare facendo clic su OK (OK) nella finestra a comparsa.

Risultato: Viene visualizzato Elenco DC+ Edge (DC+ Edge list). Il DC+ Edge è stato registrato e compare nell'elenco.



7.6 Registrazione di DC+ Edge



La procedura riportata di seguito viene eseguita in DC+ Edge connect. Le azioni descritte possono essere eseguite solo in loco.

Per queste fasi, è necessario che tutte le apparecchiature siano già collegate a DC+ Edge da mettere in esercizio. Per ulteriori informazioni sull'installazione di DC+ Edge, consultare il manuale di installazione corrispondente e il capitolo "5 Installazione" [▶ 14].

Registrazione di DC+ Edge

Prerequisito: Il tablet utilizzato per la messa in esercizio (con l'applicazione DC+ Edge connect) deve essere connesso alla stessa rete di DC+ Edge.

- 1 Se necessario, accedere all'applicazione con il proprio Daikin ID.
- 2 In Elenco sedi (Site list), selezionare la sede in cui eseguire la messa in esercizio.

Name	Address	Telephone number	Select
Site 1	Example Street 1 Brussels 1000 Belgium	+32123456789	Select

- 3 Dall'Elenco DC+ Edge (DC+ Edge list), selezionare il DC+ Edge da mettere in esercizio.

Select	Commissioning state	Name	Type	Edge device ID	Site time zone	Daylight saving time	Main/Sub	Setpoint range limit if another controller exists	Working user
Select	Commissioning not started	Ghent office	DGE601		(UTC+01:00)	Enable	Main	Automatic	

- 4 Nella pagina Registrazione ID dispositivo DC+ Edge (DC+ Edge device ID registration), selezionare Scansione codice QR (QR code scan).

EDGE DEVICE ID REGISTRATION

Connect to the edge, check the edge model type and register the edge device ID in the Cloud

Register with QR code
Edge device ID registration

1. Place the edge and scan the QR code to detect it

QR code scan

2. After detecting the edge, register the edge device ID

Edge detection result

Type	Edge device ID	Registration
No item to display		



INFORMAZIONE

L'applicazione potrebbe richiedere l'autorizzazione per utilizzare la fotocamera del dispositivo. L'applicazione necessita di questa autorizzazione per eseguire la scansione del codice QR sul DC+ Edge.

- 5 Eseguire la scansione del codice QR sul DC+ Edge. In alternativa, è possibile registrare DC+ Edge rilevandolo sulla rete locale (ad esempio se il dispositivo in uso non dispone di una fotocamera). A tal fine, selezionare la scheda Registrazione ID dispositivo DC+ Edge (DC+ Edge device ID registration) e

toccare il pulsante per rilevare l'ID. La corretta scansione del codice QR non implica che DC+ Edge sia già correttamente presente in rete. È ancora necessaria la registrazione effettiva di DC+ Edge.

- 6 Verificare che Tipo (Type) (a) sia corretto e che ID dispositivo DC+ Edge (DC+ Edge device ID) (b) corrisponda all'ID su DC+ Edge. L'ID è riportato sul corpo della superficie anteriore di DC+ Edge, sotto il codice QR.

Edge detection result

Type (a)	Edge device ID (b)	Registration
DGE601	0000000005239879	(c) Registratio n

- 7 Selezionare Registrazione (Registration) (c).
- 8 Toccare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Il DC+ Edge è stato registrato. L'utente viene reindirizzato alla pagina Impostazioni di DC+ Edge (DC+ Edge settings).

Scrittura di impostazioni su DC+ Edge

- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > IMPOSTAZIONI DC+ EDGE (DC+ EDGE SETTINGS).
- 2 Selezionare Registra DC+ Edge (Register DC+ Edge).
- 3 Toccare Sì (Yes) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Il LED NET su DC+ Edge si illumina per indicare che è in corso la registrazione del controller nel cloud.

- 4 Al termine, toccare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: La configurazione di DC+ Edge è completata.

Configurazione delle impostazioni di rete

- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > IMPOSTAZIONI DI RETE (NETWORK SETTINGS).
- 2 Selezionare la casella di controllo (c) per abilitare DHCP per Porta LAN 1 (LAN port 1).

Note: quando è necessario un indirizzo IP fisso, deselectare DHCP e impostare un indirizzo IP (e) che non appartenga allo stesso intervallo dell'indirizzo IP (g) di Porta LAN 2 (LAN port 2) (b). Impostare anche Subnet mask (Subnet mask) (i). Impostare quindi Gateway predefinito (Default gateway) (i), DNS preferito (Preferred DNS) (j) e DNS alternativo (Alternate DNS) (k).



INFORMAZIONE

Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP per LAN2 è 192.168.200.**, anche quando LAN2 NON è in uso. Se LAN1 è impostato sullo stesso indirizzo IP di LAN2, NON sarà possibile connettersi al cloud e, di conseguenza, non sarà possibile aggiornare il software DC+ Edge, operazione obbligatoria durante la messa in esercizio. Onde evitare problemi, è possibile abilitare DHCP per LAN2 oppure assegnare un indirizzo IP esterno all'intervallo di indirizzi IP predefinito di LAN2.



AVVISO

Se DHCP è abilitato, NON inserire alcuna impostazione per il gateway predefinito o per gli indirizzi del server DNS. Queste impostazioni hanno la precedenza sulle impostazioni DHCP. Se gli indirizzi sono impostati in modo errato, la connettività di rete potrebbe interrompersi lasciando DC+ Edge in uno stato offline.

**INFORMAZIONE**

Gateway predefinito (Default gateway), DNS preferito (Preferred DNS) e DNS alternativo (Alternate DNS) sono condivisi tra Porta LAN 1 (LAN port 1) e Porta LAN 2 (LAN port 2).

- 3** Opzionale: per connettere DC+ Edge a una rete locale (ossia per la connessione ai server BACnet), è possibile impostare già l'indirizzo IP (g) per Porta LAN 2 (LAN port 2) (b). Per la comunicazione BACnet è possibile utilizzare unicamente Porta LAN 2 (LAN port 2).

**INFORMAZIONE**

Le impostazioni di Porta LAN 2 (LAN port 2) NON sono modificabili se si utilizza DGE602A51.

- 4** Toccare Salve le modifiche delle impostazioni (Save setting changes).

Risultato: Le impostazioni di rete vengono salvate.

Dopo avere eseguito questi passaggi, spegnere e riaccendere DC+ Edge. Vedere ["10.4 Ripristino dell'unità"](#) [▶ 176] per ulteriori informazioni. Dopo la reimpostazione, il LED SERVICE e il LED NET dovrebbero accendersi entro 5 minuti.

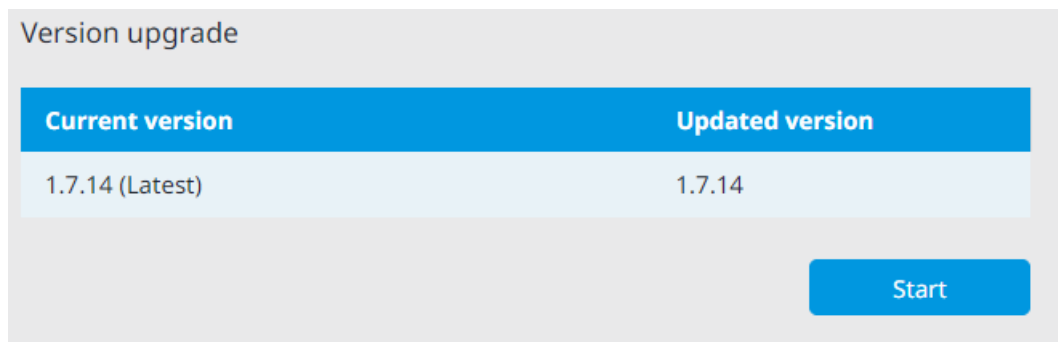
7.7 Esecuzione di un aggiornamento del software



La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Per garantire che DC+ Edge utilizzi il software più recente, è necessario eseguire un aggiornamento del software prima di continuare con la procedura di messa in esercizio. Durante la prima messa in esercizio di DC+ Edge, è molto probabile che il controller esegua ancora una versione precedente del software. Il controller potrebbe non rilevare alcune unità se esegue una versione precedente del software.

- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > AGGIORNAMENTO VERSIONE (VERSION UPGRADE).



- 2 Selezionare Avvia (Start).
 - 3 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- Risultato:** Viene eseguito l'aggiornamento del software.
- 4 Una volta terminato l'aggiornamento, fare clic su Chiudi (Close) nella finestra a comparsa.

Risultato: La versione software di DC+ Edge viene aggiornata a quella più recente.



INFORMAZIONE

DC+ Edge viene riavviato dopo un aggiornamento del software. Dopo la messa in esercizio iniziale, eseguire l'aggiornamento del software quando l'impatto sul funzionamento è minimo.



INFORMAZIONE

Aggiornare la pagina se l'aggiornamento del software richiede più di 15 minuti o se la nuova versione NON viene visualizzata una volta completato l'aggiornamento. Verificare quindi che la versione sia aggiornata.

7.8 Rilevamento delle apparecchiature DIII e caricamento dei relativi dati nel cloud

La procedura riportata di seguito viene eseguita in DC+ Edge connect. Le azioni descritte possono essere eseguite solo in loco.



INFORMAZIONE

Quando vengono collegate numerose unità (>64 unità), eseguire la procedura descritta fino a "7.10 Invio di tutti i dati delle apparecchiature a DC+ Edge" [▶ 139] separatamente per ogni linea di DIII-NET. Infatti, se vengono inviati contemporaneamente a DC+ Edge i dati di un numero eccessivo di unità, è possibile che il processo abbia esito negativo.

Assicurarsi di avere aggiornato la versione del software DC+ Edge in Daikin Cloud Plus Commissioning. Vedere "7.7 Esecuzione di un aggiornamento del software" [▶ 68] per ulteriori informazioni. Le unità o le apparecchiature potrebbero non essere rilevate se non si esegue questo passaggio prima di avviare il rilevamento.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT) > RICERCA APPARECCHIATURE E CARICAMENTO DATI (EQUIPMENT SEARCH & DATA UPLOAD).
- 2 Selezionare Avvia rilevamento (Start detection) (a).

EQUIPMENT SEARCH & DATA UPLOAD

Number of equipment detected
End detection when all pieces of connected equipment have been detected

(a) Start detection
End detection

Outdoor unit
0

Indoor unit
0

Ventilator
0

DIII equipment list
Data upload

- 3 Toccare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Viene avviato il rilevamento delle apparecchiature DIII. Un'animazione indica che il rilevamento è in corso. Le apparecchiature rilevate vengono visualizzate nel riquadro Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list). Non appena vengono rilevate, le unità sono aggiunte all'elenco. Il numero di ogni tipo di apparecchiatura rilevata (unità interna, unità esterna, ventilatore) viene visualizzato anche nella parte superiore della pagina (b). Se non sono state rilevate tutte le apparecchiature, verificare che le queste siano state collegate correttamente al DC+ Edge e avviare nuovamente il processo di rilevamento finché non vengono rilevate tutte le apparecchiature.

Type	Name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Equipment model info		
						Model code	HP	Capacity
Outdoor unit	1:2	1		2	2	21139	20.000000	
Outdoor unit	1:1	1		1	1	21139	20.000000	
Indoor unit	1:2-01	1	2-01	6		26882		2.200000
Indoor unit	1:2-00	1	2-00	5		26882		2.200000
Indoor unit	1:1-02	1	1-02	4		26882		2.200000
Indoor unit	1:1-01	1	1-01	3		26882		2.200000

- 4 Quando tutte le apparecchiature DIII sono state rilevate, selezionare Termina rilevamento (End detection) (c).

EQUIPMENT SEARCH & DATA UPLOAD

Number of equipment detected
End detection when all pieces of connected equipment have been detected

Outdoor unit
4

Indoor unit
12

Ventilator
0

Start detection

(c) End detection

DIII equipment list

(d) Data upload

- 5 Toccare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 6 Verificare che tutte le apparecchiature siano state rilevate, quindi selezionare Caricamento dei dati (Data upload) (d).

Risultato: I dati delle apparecchiature rilevate vengono caricati sul cloud.



INFORMAZIONE

Se si intende utilizzare la funzionalità di controllo della domanda, accertarsi che per le unità esterne sia impostato l'indirizzo della domanda corretto. Se l'indirizzo della domanda non è impostato, il controllo della domanda non riuscirà ad attivare l'unità esterna. Per ulteriori informazioni sul controllo della domanda, consultare la guida di riferimento per l'utente.

7.9 Creazione delle apparecchiature

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.



Sommario

7.9.1	Apparecchiature DIII	71
7.9.2	Pi, Di e Dio	84
7.9.3	Apparecchiature esterne	91
7.9.4	Apparecchiature virtuali	103
7.9.5	Apparecchiature BACnet.....	105
7.9.6	Esportazione e importazione di file Excel.....	135

7.9.1 Apparecchiature DIII

La procedura seguente illustra la creazione di apparecchiature DIII dopo il rilevamento e il caricamento dei dati delle apparecchiature nel cloud utilizzando DC+ Edge connect come descritto in ["7.8 Rilevamento delle apparecchiature DIII e caricamento dei relativi dati nel cloud"](#) [▶ 69]. Sono comprese le unità interne, le unità esterne e i ventilatori compatibili.

Se si desidera creare manualmente le apparecchiature DIII, vedere ["Per creare manualmente le apparecchiature DIII"](#) [▶ 76]. Per utilizzare la funzionalità di importazione da Excel per creare le apparecchiature DIII, vedere ["7.9.6 Esportazione e importazione di file Excel"](#) [▶ 135].

- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > ELENCO DC+ EDGE (DC+ EDGE LIST).
- 2 Selezionare il sistema DC+ Edge per cui si desidera creare le apparecchiature.

Commissioning state	Name	Type	DC+ Edge device ID	Current version	Master/Slave	Select	Copy	Edit
Commissioning in progress	DC+ Edge 1	DGE601	1234567890	1.7.14	Master	Select	Copy	Edit

- 3 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT) > ELENCO APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT LIST).
- 4 Selezionare Carica registrazione dati (Upload data registration). In questo modo verranno caricati i dati trasmessi al cloud dall'applicazione DC+ Edge connect.

DIII equipment list

Indoor unit

Add

Upload data registration

Outdoor unit

1unit(s)

Indoor unit

3unit(s)

Ventilator

0unit(s)

Commissioning state	Type	Icon	Name	Model name	Port No.	Group address

- 5 Verificare i dati delle apparecchiature nella scheda Crea nuova apparecchiatura (Create new equipment) (a). Se necessario, inserire eventuali informazioni mancanti o correggere quelle errate (ad es., selezionare il nome corretto del modello dall'elenco a discesa). I dati (c) inseriti qui sono quelli che potrebbero essere registrati nel DC+ Edge. Se in questa sezione non vengono mostrati tutti i dati delle apparecchiature, verificare se sono elencati nella scheda Modello di apparecchiatura sconosciuto (Unknown equipment model) (b).

Upload data registration

Create new equipment (0/7) (a)

Change AirNet address for indoor units (0/0)

Change demand address for outdoor units (0/0)

Change model (0/0)

Change refrigerant system (0/0)

Not detected (0/0)

Unknown equipment model (0) (b)

Add new equipment

List of equipment without equipment data

Select	Type	Name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Equipment model info			
							Model name	Model code	HP	Cap
(c)										
☐	Outdoor unit	1:1	1		1	1	Please select	21139	20.0000 00	
☐	Indoor unit	1:1-01	1	1-01	3		FXFQ20AVEB	26882		2.20
☐	Indoor unit	1:1-02	1	1-02	4		FXFQ20AVEB	26882		2.20
☐	Outdoor unit	1:2	1		2	2	Please select	21139	20.0000 00	
☐	Outdoor unit	1:2	1		2	2	Please select	21139	20.0000 00	
☐	Indoor unit	1:2-00	1	2-00	5		FXFQ20AVEB	26882		2.20
☐	Indoor unit	1:2-01	1	2-01	6		FXFQ20AVEB	26882		2.20

1 - 7 of 7 items



INFORMAZIONE

È possibile che alcune unità non vengano rilevate come unità interne o esterne nella scheda Crea nuova apparecchiatura (Create new equipment). Le unità classificate come "sconosciute" vengono mostrate nella scheda Modello di apparecchiatura sconosciuto (Unknown equipment model). Queste unità non possono essere aggiunte tramite la pagina Carica registrazione dati (Upload data registration). Possono tuttavia essere aggiunte manualmente da Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list) oppure tramite l'importazione di un file Excel. Vedere "Per creare manualmente le apparecchiature DIII" [76] per ulteriori informazioni.

- 6 Dopo aver completato i dati mancanti e/o errati, fare clic sulla casella di controllo (d) nell'intestazione della colonna per selezionare tutte le unità, oppure selezionare singolarmente le unità (e) che si desidera creare.

Create new equipment (7/7) Change AirNet address for indoor units (0/0) Change demand address for outdoor units (0/0) Change model (0/0) Change refrigerant system (0/0) Not detected (0/0) Unknown equipment model (0)

Add new equipment
List of equipment without equipment data

	Type	Name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Equipment model info				
							Model name	Model code	HP	Cap	
(d) ☐											
☒	Outdoor unit	1:1	1		1	1	RXYQ20T7Y1B	21139	20.0000	00	
☒	Indoor unit	1:1-01	1	1-01	3		FXFQ20AVEB	26882			2.20
☒	Indoor unit	1:1-02	1	1-02	4		FXFQ20AVEB	26882			2.20
☒ (e)	Outdoor unit	1:2	1		2	2	RXYQ20T7YF	21139	20.0000	00	
☒	Outdoor unit	1:2	1		2	2	RYYQ20T7Y1B	21139	20.0000	00	
☒	Indoor unit	1:2-00	1	2-00	5		FXFQ20AVEB	26882			2.20
☒	Indoor unit	1:2-01	1	2-01	6		FXFQ20AVEB	26882			2.20

- 7 Fare clic su OK (OK).

Upload data registration

Create new equipment (7/7) Change AirNet address for indoor units (0/0) Change demand address for outdoor units (0/0) Change model (0/0) Change refrigerant system (0/0) Not detected (0/0) Unknown equipment model (0)

Add new equipment
List of equipment without equipment data

☒	Type	Name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Equipment model info			
							Model name	Model code	HP	Cap
☒	Outdoor unit	1:1	1		1	1	RXYQ20T7Y1B	21139	20.0000	00
☒	Indoor unit	1:1-01	1	1-01	3		FXFQ20AVEB	26882		2.20



AVVISO

Accertarsi di aver selezionato tutte le apparecchiature DIII da creare prima di fare clic su OK (OK). Le apparecchiature le cui caselle di controllo sono deselezionate NON saranno create.

- 8 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: I dati delle apparecchiature vengono registrati nel cloud. L'apparecchiatura DIII viene creata. L'utente viene reindirizzato all'Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list) che ora include le apparecchiature. Tenere presente che i dati delle apparecchiature devono ancora essere registrati in DC+ Edge.

Verifica dei dati delle apparecchiature DIII e risoluzione degli errori

- 1 Nella pagina Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list), selezionare Verificare (Check) in alto a destra nella pagina.

Commissioning state											Check
Commissioning state	Type	Icon	Name	Model name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Airnet target	Copy	Edit
Commissioning not started	Outdoor unit		1:1	RXYQ20T7Y1 B	1		1	1	Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Indoor unit		1:1-01	FXFQ20AVEB	1	1-01	3		Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Indoor unit		1:1-02	FXFQ20AVEB	1	1-02	4		Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Outdoor unit		1:2	RXYTQ20T7Y F	1		2	2	Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Outdoor unit		1:2	RYYQ20T7Y1 B	1		2	2	Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Indoor unit		1:2-00	FXFQ20AVEB	1	2-00	5		Not applicable	Copy	Edit

- 2 Leggere con attenzione i Risultati della verifica (Check results) visualizzati nella finestra a comparsa. Per poter continuare è necessario risolvere eventuali problemi di denominazione o conflitti di indirizzo.

Check results

<Equipment name conflict>
The following name is used for multiple pieces of equipment.
[Equipment type]Outdoor unit[Name]1:2
<D3 equipment: outdoor unit/DESCIA/D3 general-purpose individual abnormality monitoring/D3 general-purpose status monitoring
AirNet address conflict>
The following AirNet addresses are used for multiple outdoor units, DESICA, D3 general-purpose individual abnormality monitoring, or D3 general-purpose status monitoring.
[Port number (1): AirNet address (2)]
<D3 equipment: outdoor unit demand address conflict>
The following demand address is used for multiple outdoor units.
[Port number (1): Demand address (2)]

Close

- 3 Se necessario, modificare i dati delle apparecchiature selezionando il pulsante Modifica (Edit) accanto all'unità interessata nell'elenco.

Commissioning not started	Outdoor unit		1:2	RYYQ20T7Y1 B	1		2	2	Not applicable	Copy	Edit
---------------------------	--------------	---	-----	--------------	---	--	---	---	----------------	------	------

- 4 Modificare le impostazioni dell'unità per risolvere eventuali errori o conflitti. Per ulteriori informazioni su tutti i campi e le impostazioni possibili per le unità compatibili con DIII, vedere ["Per creare manualmente le apparecchiature DIII"](#) [▶ 76].

Outdoor unit settings

Airnet target ☐ Cannot be checked if the edge is not targeted for airnet

Name 1:3

Commissioning state Commissioning not started

Icon 

Port No. 1

Airnet address 3 [1-127]

Demand address (optional) 3 [1-31]

Indoor unit group address

Equipment model info

Model name RYQ20T7Y1B

Model code 21139

HP 20.000000

Outdoor unit 1 Model name

Serial number (optional)

- 5 Fare clic su OK (OK) in basso a destra nella pagina per salvare.
- 6 Modificare i dati delle apparecchiature per tutti gli errori delle apparecchiature riportati nella finestra Risultati della verifica (Check results) finché la finestra Risultati della verifica (Check results) non riporta alcun errore. Quindi, chiudere la finestra.
- 7 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nella pagina.

D3 equipment list

Indoor unit

Outdoor unit 3unit(s) Indoor unit 4unit(s) Ventilator 0unit(s) DESICA 0unit(s) D3 Chiller 0unit(s)

D3 general purpose condition monitoring 0unit(s) D3 general-purpose individual exception monitoring 0unit(s)

Commissioning state	Type	Icon	Name	Model name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Airnet target	Copy	Edit
Commissioning not started	Outdoor unit		1:1	RYQ20T7Y1B	1		1	1	Not applicable	Copy	Edit
Commissioning not started	Indoor unit		1:1-01	FXFQ20AVEB	1	1-01	3		Not applicable	Copy	Edit

- 8 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Le modifiche ai dati delle apparecchiature vengono salvate. Tale salvataggio non comporta l'aggiornamento delle informazioni in DC+ Edge. I dati delle apparecchiature devono ancora essere registrati e inviati a DC+ Edge.



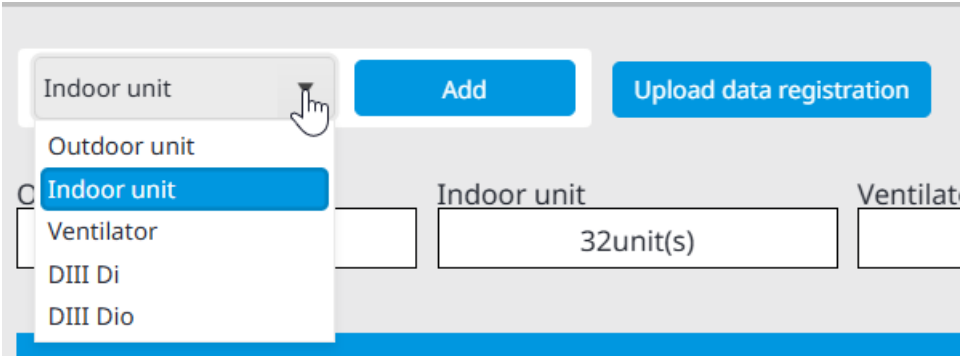
INFORMAZIONE

Quando si esegue la messa in esercizio delle unità utilizzando il refrigerante R32, assicurarsi di configurare e testare anche l'allarme per il rilevamento delle perdite di R32. Vedere ["7.14 Allarme di rilevamento delle perdite di R32"](#) [▶ 146] per ulteriori informazioni.

Per creare manualmente le apparecchiature DIII

È possibile creare le apparecchiature DIII (unità interne, unità esterne e ventilatori) manualmente, anziché utilizzando DC+ Edge connect per rilevare le apparecchiature DIII collegate alle linee DIII-NET (vedere "7.8 Rilevamento delle apparecchiature DIII e caricamento dei relativi dati nel cloud" [▶ 69]). Infine, è possibile creare le apparecchiature DIII con l'importazione di un file Excel. Per ulteriori informazioni, vedere "7.9.6 Esportazione e importazione di file Excel" [▶ 135]. La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT) > ELENCO APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT LIST).
- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di unità che si desidera creare.



- 3 Fare clic su Aggiungi (Add).
- Risultato:** A seconda del tipo di unità selezionata, viene visualizzata una schermata di impostazioni.
- 4 Configurare le impostazioni per il tipo di unità selezionata:

Unità interna

Indoor unit settings

Name (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

(c) Icon ☒ (d) Automatic settings

Port No. (e) Group address (g) - (g)

Airnet address (f) [2-128]

Equipment model info

Model name (h)	☐ Equipment with no refrigerant system (j)
Model code (i)	Capacity (k)

Serial number (optional) (l)

Location of installation (optional) (m)

Refrigerant system info Outdoor unit AirNet address (n) [1-127]

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome dell'unità interna.

Elemento	Descrizione
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'unità. Durante la registrazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) Casella di controllo Impostazioni automatiche (Automatic settings)	Se selezionata, all'unità interna viene assegnata automaticamente un'icona in base al Nome del modello (Model name) (h).
(e) N. porta (Port No.)	Dall'elenco a discesa, selezionare il numero di porta della porta DIII a cui è collegata l'unità.
(g) Indirizzo di gruppo (Group address)	Impostare l'Indirizzo di gruppo (Group address) dell'unità interna utilizzando i 2 elenchi a discesa.
(f) Indirizzo Airnet (Airnet address)	Impostare l'Indirizzo Airnet (Airnet address) dell'unità interna (2~128).
(h) Nome del modello (Model name)	Impostare il Nome del modello (Model name). Quando si inizia a digitare, vengono suggeriti automaticamente i nomi dei modelli. Se il nome del modello dell'unità non compare come suggerimento, inserirlo manualmente. Note: questo campo riconosce le lettere maiuscole e minuscole.
(i) Codice modello (Model code)	Mostra il codice o il numero del modello per il Nome del modello (Model name) selezionato (h).
(j) Apparecchiatura priva di sistema del refrigerante (Equipment with no refrigerant system)	Indica se è presente un sistema del refrigerante. Selezionare la casella di controllo per indicare che è presente un sistema del refrigerante. Se non si sta creando l'unità esterna collegata all'unità interna in fase di creazione, assicurarsi di selezionare la casella.
(k) Capacità (Capacity)	Mostra la capacità dell'unità interna una volta selezionato un Nome del modello (Model name) (h).
(l) Numero di serie (Serial number)	Opzionale: inserire il numero di serie.
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installata l'unità.

Elemento	Descrizione
(n) Indirizzo AirNet unità esterna (Outdoor unit AirNet address)	Impostare l'indirizzo AirNet dell'unità esterna (1~63). Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per selezionare un valore.

Unità esterna

Outdoor unit settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon  (c)

Port No. (d)

Airnet address [1-127] (f)

Demand address (optional) (e) [1-31]

Indoor unit group address - (g)

Equipment model info

Model name (h)

Model code (i) HP (j)

(k)

Outdoor unit 1
Model name Serial number (optional)

Outdoor unit 2
Model name Serial number (optional)

Outdoor unit 3
Model name Serial number (optional)

Outdoor unit 4
Model name Serial number (optional)

Voltage (l) Power supply frequency (m)

Covered area (optional) (n) m2

Location of installation (optional) (o)

Retrofit (REF) setting

With or without retrofit ☐ (p)

Implementation date (q)

Remarks (optional) (r)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome dell'unità esterna.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'unità. Durante la registrazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature
(d) N. porta (Port No.)	Dall'elenco a discesa, selezionare il numero di porta della porta DIII a cui è collegata l'unità.

Elemento	Descrizione
(e) Indirizzo a richiesta (Demand address)	Opzionale: impostare l'Indirizzo a richiesta (Demand address) (1~31) per l'unità esterna. Questo dato è necessario per utilizzare la funzione di controllo della capacità esterna.
(f) Indirizzo Airnet (Airnet address)	Impostare l'Indirizzo Airnet (Airnet address) per l'unità esterna. Tenere presente che, nonostante siano mostrate le opzioni 1~127 come indirizzi possibili, l'indirizzo dell'unità esterna deve essere compreso tra 1~63.
(g) Indirizzo gruppo unità interne (Indoor unit group address)	Disponibile solo se viene selezionato un nome di modello di un'unità commerciale (h). Impostare l'indirizzo di gruppo dell'unità interna collegata a quella esterna.
(h) Nome del modello (Model name)	Impostare il Nome del modello (Model name). Quando si inizia a digitare, vengono suggeriti automaticamente i nomi dei modelli. Se il nome del modello dell'unità non compare come suggerimento, inserirlo manualmente. I nomi di modello dei sistemi con più unità esterne sono seguiti da numeri aggiuntivi che indicano la capacità delle varie unità che compongono il sistema. Ad esempio, RWEYQ30T9Y1B-12-10-08 è un sistema con più unità esterne, dalla capacità totale di 30 HP, che combina le seguenti unità: ▪ RWEYQ12T9Y1B ▪ RWEYQ10T9Y1B ▪ RWEYQ08T9Y1B In questi casi possono essere utilizzate combinazioni di capacità differenti, ad esempio RWEYQ30T9Y1B-14-08-08 o RWEYQ30T9Y1B-10-10-10. Note: questo campo riconosce le lettere maiuscole e minuscole.
(i) Codice modello (Model code)	Mostra il codice o il numero del modello per il Nome del modello (Model name) selezionato (h).
(j) HP (HP)	Mostra la potenza dell'unità, in base al nome del modello selezionato (h).
(k) Nomi dei modelli e numeri di serie delle unità esterne	Opzionale: quando si crea un sistema con più unità esterne, impostare i nomi dei modelli e i numeri di serie per ogni unità esterna.

Elemento	Descrizione
(l) Tensione (Voltage)	Dall'elenco a discesa, selezionare la tensione di alimentazione dell'unità esterna. Questo valore viene utilizzato per calcolare il consumo energetico.
(m) Frequenza della linea d'alimentazione (Power supply frequency)	Selezionare la frequenza dell'alimentazione dell'unità esterna (50/60 Hz) dall'elenco a discesa.
(n) Area coperta (facoltativo) (Covered area (optional))	Opzionale: impostare l'area coperta dall'unità esterna (in m ²). Questo valore può essere utilizzato in vari calcoli.
(o) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installata l'unità.
(p) Casella di controllo Con o senza retrofit (With or without retrofit)	Selezionare la casella di controllo se è stato eseguito il retrofit. Lasciare deselezionata la casella se l'opzione non è applicabile.
(q) Data implementazione (Implementation date)	Solo se è stata selezionata la casella (p): impostare la data di implementazione.
(r) Note (Remarks)	Solo se è stata selezionata la casella (p): inserire eventuali informazioni aggiuntive che si desidera salvare.

Ventilatore

Ventilator settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon  (c)

Port No. (d) Group address (e) - (e)

(f) ☐ Ventilation mode ☐ Fresh up ☐ Auto air volume

Equipment model info

Model name (g)

Model code (h)

Serial number (optional) (i)

Location of installation (optional) (j)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del ventilatore.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'unità. Durante la registrazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature
(d) N. porta (Port No.)	Dall'elenco a discesa, selezionare il numero di porta della porta DIII a cui è collegata l'unità.
(e) Indirizzo di gruppo (Group address)	Impostare l'indirizzo di gruppo utilizzando i 2 elenchi a discesa.
(f) Modalità di ventilazione (Ventilation mode)	Selezionare la casella di controllo per attivare il funzionamento della ventilazione. È inoltre possibile selezionare le caselle di controllo delle opzioni Raffrescamento (Fresh up) e Volume automatico aria (Auto air volume) (ad es., flusso dell'aria automatico). Se le caselle di controllo rimangono deselezionate, non sarà possibile controllare queste modalità di funzionamento dall'interfaccia utente di Daikin Cloud Plus.

Elemento	Descrizione
(g) Nome del modello (Model name)	Impostare il Nome del modello (Model name). Quando si inizia a digitare, vengono suggeriti automaticamente i nomi dei modelli. Se il nome del modello dell'unità non compare come suggerimento, inserirlo manualmente. Note: questo campo riconosce le lettere maiuscole e minuscole.
(h) Codice modello (Model code)	Mostra il codice o il numero del modello per il Nome del modello (Model name) selezionato (h).
(i) Numero di serie (Serial number)	Opzionale: inserire il numero di serie.
(j) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installata l'unità.

- 5** Dopo aver completato tutte le impostazioni, selezionare OK (OK).

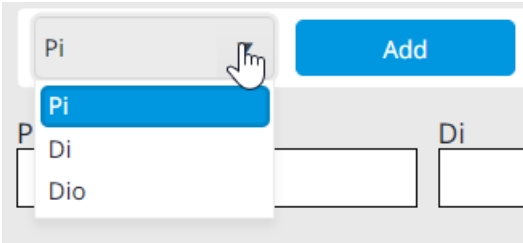
Risultato: L'apparecchiatura viene creata e visualizzata in Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list).

7.9.2 Pi, Di e Dio

Creazione di un Pi, Di o Dio

È possibile creare manualmente un Pi (pulse input, ingresso a impulsi), Di (digital input, ingresso digitale) o un Dio (digital input/output, ingresso/uscita digitali).

- 1 Nella barra laterale, accedere a ELENCO Pi/Di/Dio (Pi/Di/Dio LIST).
- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di ingresso che si desidera creare.



- 3 Fare clic su Aggiungi (Add).

Risultato: A seconda del tipo di ingresso selezionato, viene visualizzata una schermata di impostazioni.

- 4 Configurare le impostazioni per il tipo di ingresso selezionato:

Pi (ingresso a impulsi)

Pi settings

Name (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

Icon  (c)

Port No. (d) Address (e)

Meter type (f)

Unit (g)

Pulse amount (h) Settings [0-999999999] (i)

Pulse step (j) [1-999999] pulse/kWh or pulse/m3

Pulse rate (k) [0.01-99999.99] kWh/pulse or m3/pulse

Object to be measured (l)

Location of installation (optional) (m)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Pi.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.

Elemento	Descrizione
(d) N. porta (Port No.)	Dall'elenco a discesa, selezionare il numero di porta a cui è collegato il Pi sul DC+ Edge (1) o sull'DIII plus adaptor (3~8).
(e) Indirizzo (Address)	Dall'elenco a discesa, impostare l'indirizzo del numero di porta a cui è collegato il Pi sul DC+ Edge (2~8) o sull'DIII plus adaptor (1~4).
(f) Tipo di contatore (Meter type)	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di contatore (Energia elettrica (Electric power), Gas (Gas) o Acqua).
(g) Unità (Unit)	Mostra automaticamente il tipo di unità (ad es., kWh), in base al Tipo di contatore (Meter type) (f) selezionato.
(h) Numero impulsi (Pulse amount)	Non modificabile durante la registrazione del Pi. Questo valore viene utilizzato per l'allineamento dei contatori. Il Numero impulsi (Pulse amount) può essere impostato successivamente secondo il valore calcolato in base a quello del contatore. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].
(i) Impostazioni (Settings)	Campo disattivato durante la registrazione del Pi. e utilizzato per l'allineamento dei contatori. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].
(j) Passo impulsi (Pulse step)	Impostare il passo degli impulsi secondo le specifiche del contatore utilizzato per la misurazione. Potrebbe essere necessario riconfigurare questo valore in seguito, in base al contatore utilizzato. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].

Elemento	Descrizione
(k) Velocità impulsi (Pulse rate)	Impostare la velocità degli impulsi secondo le specifiche del contatore utilizzato per la misurazione. Questo valore può essere interpretato come un moltiplicatore per il Numero impulsi (Pulse amount) (h). Potrebbe essere necessario riconfigurare questo valore in seguito, in base al contatore utilizzato. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89] .
(l) Oggetto da misurare (Object to be measured)	Impostare il tipo di consumo energetico da misurare con il contatore (Riscaldamento, ventilazione e climatizzazione (HVAC) o Non HVAC (Non-HVAC)). Selezionare Non HVAC (Non-HVAC) per misurare il consumo energetico di unità non di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione.
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Pi.

Di (ingresso digitale)

Di settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon  (c)

Port No. (d) Address (e)

Usage ☒ Start/stop monitoring ☐ Error monitoring (f)

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (g)

Location of installation (optional) (h)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Di.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la registrazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. porta (Port No.)	Dall'elenco a discesa, selezionare il numero di porta a cui è collegato il Di sul DC+ Edge (1) o sull'DIII plus adaptor (3~8).
(e) Indirizzo (Address)	Dall'elenco a discesa, impostare l'indirizzo di contatto del numero di porta a cui è collegato il Di sul DC+ Edge (2~8) o sull'DIII plus adaptor (1~4).
(f) Utilizzo (Usage)	Selezionare il tipo di monitoraggio del contatto. È possibile monitorare lo stato di avvio/arresto dell'apparecchiatura oppure gli errori.
(g) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(h) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Di.

Dio (ingresso e uscita digitali)

Dio settings

Name (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

Icon  (c)

Port No. (d)

Start/stop output

Address (e)

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (f)

Start/stop monitoring

Address (g)

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (h)

Location of installation (optional) (i)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Dio.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la registrazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. porta (Port No.)	Numero della porta a cui il Dio è collegato sul DC+ Edge. Questo valore è fisso (1) e non può essere modificato.
(e) Indirizzo (Address)	Dall'elenco a discesa, impostare l'indirizzo di contatto del numero di porta a cui è collegato il Dio sul DC+ Edge (2~8) o sull'DIII plus adaptor (1~4).
(f) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(g) Indirizzo (Address)	Dall'elenco a discesa, impostare l'indirizzo di contatto del numero di porta a cui è collegato il Dio sul DC+ Edge (2~8) o sull'DIII plus adaptor (1~4). Se non si desidera eseguire il monitoraggio di avvio/arresto, selezionare "Nessun monitoraggio".
(h) Tipo di punto (Point type)	Impostare il tipo di contatto (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(i) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Dio.

- 5 Dopo aver completato tutte le impostazioni, fare clic su OK (OK).

Risultato: L'apparecchiatura viene creata e visualizzata in ELENCO Pi/Di/Dio (Pi/Di/Dio LIST). Se è stato creato un ingresso a impulsi, vedere anche ["Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi"](#) [▶ 89].

Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi

Quando viene registrata un'apparecchiatura Pi (Pi o Pi esterno), è necessario allineare correttamente il contatore per assicurarsi che vengano misurati i valori corretti e che tali valori vengano mostrati in Daikin Cloud Plus. Questo processo non può essere eseguito durante la registrazione dell'apparecchiatura. È fondamentale che i contatori energetici siano correttamente allineati per acquisire qualsiasi dato significativo sul consumo energetico, in particolare per funzionalità come il controllo della domanda o la distribuzione proporzionale della potenza.

La procedura include 2 impostazioni:

- 1 Numero impulsi (Pulse amount): il numero di impulsi che deve essere trasmesso alla porta Pi in maniera consecutiva per diminuire il Passo impulsi (Pulse step) di 1 (1~999999).
- 2 Velocità impulsi (Pulse rate): moltiplicatore del numero di impulsi (0,01~99999,99).

Moltiplicando i valori di queste 2 impostazioni, si ottiene il consumo energetico (ad es. in kWh). Esempio: l'utente vuole assicurarsi che ogni segnale di impulso in entrata corrisponda a 1 kWh. In questo caso, il Numero impulsi (Pulse amount) dovrà essere impostato su 1, perché desideriamo che ogni impulso in entrata aumenti il passo impulsi di 1. Anche la Velocità impulsi (Pulse rate) (moltiplicatore) è impostata su 1, perché 1 segnale di impulso in entrata corrisponde a 1 passo impulsi. Moltiplicando 1 per 1, il risultato è 1. Il contatore conta 1 kWh per ogni segnale di impulso in entrata.

Tuttavia, a seconda del tipo di contatore, è possibile che solo ogni tre (o cinque o dieci, ...) segnali di impulso in entrata venga contato un Passo impulsi (Pulse step) (ovvero potenza consumata). In tal caso, è possibile impostare il Numero impulsi (Pulse amount) su 3 per riflettere questa condizione. Ogni 3 impulsi in entrata, il Passo impulsi (Pulse step) aumenta di 1. Impostando la Velocità impulsi (Pulse rate) su 1, il contatore misura 1 kWh ogni tre segnali di impulso in entrata. Le informazioni sulle uscite a impulsi dei contatori energetici sono spesso riportate sui contatori stessi.

Di conseguenza, è possibile combinare le impostazioni di Numero impulsi (Pulse amount) e Velocità impulsi (Pulse rate) in modo che il contatore sia allineato e calcoli correttamente qualsiasi tipo di consumo energetico. La formula di base è la seguente: Numero impulsi (Pulse amount) × Velocità impulsi (Pulse rate) = consumo energetico. Ad esempio, se ogni impulso in entrata deve corrispondere a 10 kWh consumati, è possibile impostare il Numero impulsi (Pulse amount) su 1 e la Velocità impulsi (Pulse rate) su 10.

Allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi

- 1 Nella barra laterale, accedere a ELENCO Pi/Di/Dio (Pi/Di/Dio LIST).
- 2 Fare clic su Modifica (Edit) (a) per l'apparecchiatura Pi di cui si desidera allineare il contatore.

Pi/Di/Dio LIST

Cancel Save

Pi Add

Pi 1unit(s) Di 0unit(s) Dio 0unit(s) Check

Commissioning state	Type	Icon	Name	Port No.	Input address	Output address	Copy	Edit	Delete
Commissioning in progress	pi		kWh meter	1	4		Copy	Edit (a)	Delete

1 - 1 of 1 items < 1 >

Risultato: Viene visualizzata una pagina di impostazioni.

Pi settings

Name kWh meter

Commissioning state Commissioning completed

Icon

Port No. 1 Address 4

Meter type Electric power

Unit kWh

Pulse amount 1 (b) Settings (e) [0-999999999]

Pulse step 1 (c) [1-999999] pulse/kWh or pulse/m3

Pulse rate 10.00 (d) [0.01-99999.99] kWh/pulse or m3/pulse

Object to be measured HVAC

Location of installation (optional)

Cancel OK (f)

- Inserire un valore per il Numero impulsi (Pulse amount) (b) (1~ 999999999). Se necessario, regolare anche i valori di Passo impulsi (Pulse step) (c) e/o Velocità impulsi (Pulse rate) (d). Per cancellare il valore del Numero impulsi (Pulse amount), inserire 0 e proseguire al passaggio successivo.
- Fare clic su Impostazioni (Settings) (e).
- Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- Fare clic su OK (OK) (f) per salvare.

Risultato: L'allineamento del contatore viene completato.



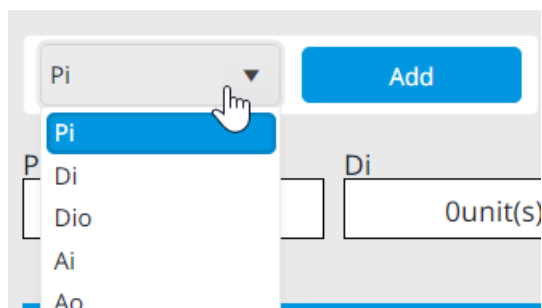
INFORMAZIONE

Il valore del Numero impulsi (Pulse amount) NON PUÒ essere modificato quando il controller DC+ Edge è offline.

7.9.3 Apparecchiature esterne

È possibile creare manualmente le apparecchiature esterne.

- 1 Nella barra laterale, accedere a ELENCO DELLE APPARECCHIATURE ESTERNE (EXTERNAL EQUIPMENT LIST).
- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di apparecchiatura che si desidera creare.



- 3 Fare clic su Aggiungi (Add).

Risultato: A seconda del tipo di apparecchiatura selezionato, viene visualizzata una schermata di impostazioni.

- 4 Configurare le impostazioni per il tipo di apparecchiatura selezionato:

Pi (ingresso a impulsi) esterno

External Pi settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon (c)

Node No. (d) [1-30] Address (e) [1-120]

Meter type (f)

Unit (g)

Pulse amount (h) (i) [0-999999999]

Pulse step (j) [1-999999] pulse/kWh or pulse/m3

Pulse rate (k) [0.01-99999.99] kWh/pulse or m3/pulse

Object to be measured (l)

Location of installation (optional) (m)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Pi esterno.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.

Elemento	Descrizione
(d) N. nodo (Node No.)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare il numero del nodo. Il numero del nodo deve corrispondere a quello del nodo I/O WAGO (1~30). ^(a)
(e) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto (1~120). ^(a)
(f) Tipo di contatore (Meter type)	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di contatore (Energia elettrica (Electric power), Gas (Gas) o Acqua).
(g) Unità (Unit)	Mostra automaticamente il tipo di unità (ad es., kWh), in base al Tipo di contatore (Meter type) (f) selezionato.
(h) Numero impulsi (Pulse amount)	Non modificabile durante la creazione del Pi esterno. Questo valore viene utilizzato per l'allineamento dei contatori. Il Numero impulsi (Pulse amount) può essere impostato successivamente secondo il valore calcolato in base a quello del contatore. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].
(i) Impostazioni (Settings)	Non selezionabile durante la creazione del Pi esterno. e utilizzato per l'allineamento dei contatori. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].
(j) Passo impulsi (Pulse step)	Impostare il passo degli impulsi secondo le specifiche del contatore utilizzato per la misurazione. Potrebbe essere necessario riconfigurare questo valore in seguito, in base al contatore utilizzato. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].
(k) Velocità impulsi (Pulse rate)	Impostare la velocità degli impulsi secondo le specifiche del contatore utilizzato per la misurazione. Questo valore può essere interpretato come un moltiplicatore per il Numero impulsi (Pulse amount) (h). Potrebbe essere necessario riconfigurare questo valore in seguito, in base al contatore utilizzato. Per ulteriori dettagli, vedere "Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi" [▶ 89].

Elemento	Descrizione
(l) Oggetto da misurare (Object to be measured)	Impostare il tipo di consumo energetico da misurare con il contatore (Riscaldamento, ventilazione e climatizzazione (HVAC) o Non HVAC (Non-HVAC)). Selezionare Non HVAC (Non-HVAC) per misurare il consumo energetico di unità non di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione.
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Pi esterno.

^(a) Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di contatto dei nodi, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) ► 191].

Di (ingresso digitale) esterno

External Di settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon (c)

Node No. (d) [1-30]

Start/stop monitoring

Address (e) [0 (no monitoring), 1-120]

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (f)

Error monitoring

Address (g) [0 (no monitoring), 1-120]

Point type ☐ Normal Open ☒ Normal Closed (h)

Location of installation (optional) (i)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Di esterno.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. nodo (Node No.)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare il numero del nodo. Il numero del nodo deve corrispondere a quello del nodo I/O WAGO (1~30). ^(a)
(e) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto (1~120) per il monitoraggio di avvio/arresto. ^(a)
(f) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(g) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto (1~120) per il monitoraggio degli errori. ^(a)
(h) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(i) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Di esterno.

^(a) Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di contatto dei nodi, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) [▶ 191].

Dio (ingresso e uscita digitali) esterno

External Dio settings

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon ☐ (c)

Node No. (d) [1-30]

Start/stop output (e)

☒ Always ☐ Instant

Address (f) [1-120]

Start address (g) [1-120]

Stop address (h) [1-120]

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (i)

Start/stop monitoring

Address (j) [0 (no monitoring), 1-120]

Point type ☒ Normal Open ☐ Normal Closed (k)

Error monitoring

Address (l) [0 (no monitoring), 1-120]

Point type ☐ Normal Open ☒ Normal Closed (m)

Location of installation (optional) (n)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Dio esterno.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. nodo (Node No.)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare il numero del nodo. Il numero del nodo deve corrispondere a quello del nodo I/O WAGO (1~30). ^(a)
(e) Comportamento Avvia/Arresta uscita (Start/stop output)	Scegliere se impostare l'uscita del segnale del contatto di avvio/arresto come sempre attiva (Sempre (Always)) oppure incaricare il DC+ Edge di trasmettere il segnale del contatto di avvio/arresto con un'ampiezza dell'impulso pari a 2 secondi (Istantaneo (Instant)). Se si seleziona Istantaneo (Instant), gli indirizzi di contatto di avvio e di arresto (g, h) non possono sovrapporsi.
(f) Indirizzo (Address)	Solo quando è selezionato Sempre (Always) (e). Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto del controllo di avvio/arresto (1~120). ^(a)

Elemento	Descrizione
(g) Indirizzo di avvio (Start address)	Solo quando è selezionato Istantaneo (Instant) (e). Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto dell'uscita di avvio (1~120). ^(a)
(h) Indirizzo di arresto (Stop address)	Solo quando è selezionato Istantaneo (Instant) (e). Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto dell'uscita di arresto (1~120). ^(a)
(i) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(j) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto (1~120) per il monitoraggio di avvio/arresto. ^(a)
(k) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(l) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto (1~120) per il monitoraggio degli errori. ^(a)
(m) Tipo di punto (Point type)	Selezionare il tipo di contatto da monitorare (Tipo A: normalmente aperto, Tipo B: normalmente chiuso).
(n) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installata l'apparecchiatura.

^(a) Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di contatto dei nodi, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) [▶ 191].

Ai (ingresso analogico) esterno

External Ai settings

Name (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

Icon  (c)

Node No. (d) [1-30]

Address (e) [1-120]

Unit label (optional) (f)

Sensor

Analog type ☐ Temperature ☒ Other (g)

Unit type ☒ Thermistor ☐ Other (h)

Minimum value (i) Maximum value (j) [Min: 9999999.00 - Max: 9999999.00]

Displayed accuracy (k)

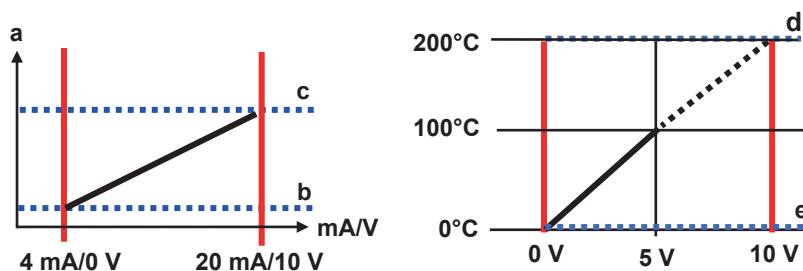
Location of installation (optional) (l)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Ai esterno.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. nodo (Node No.)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare il numero del nodo. Il numero del nodo deve corrispondere a quello del nodo I/O WAGO (1~30). ^(a)
(e) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto dell'ingresso analogico (1~120). ^(a)
(f) Unità di misura (Unit label)	Opzionale: impostare l'unità di misura per il valore analogico misurato dall'apparecchiatura (ad es., °C per la temperatura). Quando il Tipo analogico (Analog type) (g) è impostato su Temperatura (Temperature), questo valore viene settato su "°C" e non può essere modificato.

Elemento	Descrizione
(g) Tipo analogico (Analog type)	Impostare il tipo analogico su Temperatura (Temperature) quando l'input corrisponde a un valore di temperatura o su Altro (Other) quando si utilizza un altro tipo di sensore per la misurazione di grandezze diverse dalla temperatura, come l'umidità ad esempio.
(h) Tipo di unità (Unit type)	Solo quando Tipo analogico (Analog type) (g) è impostato su Temperatura (Temperature). Impostare il tipo di unità per l'Ai esterno. Selezionare Termistore (Thermistor) se si utilizza uno dei modelli di termistore seguenti: 750-461/020-000, 750-461, 750-460. Se si utilizzano moduli di I/O diversi dai modelli di termistore elencati, selezionare Altro (Other) (ad es., mA/V).
(i) Valore minimo	Impostare i valori analogici minimo e massimo che corrispondono rispettivamente ai segnali di ingresso minimo e massimo (tensione o corrente) dell'Ai esterno. Il valore analogico minimo corrisponde a un input di 0 V / 4 mA, il valore analogico massimo a un input di 10 V / 20 mA. Di seguito è riportato un esempio.
(j) Valore massimo	
(k) Precisione visualizzata (Displayed accuracy)	Dall'elenco a discesa, selezionare la precisione visualizzata per i valori analogici. Se il Tipo analogico (Analog type) (g) è impostato su Temperatura (Temperature), la precisione è fissa su 0,01.
(l) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Ai esterno.

^(a) Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di contatto dei nodi, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) [▶ 191].

Nell'esempio seguente, viene utilizzato un sensore da 0 V a 5 V (da 0°C a 100°C). Il Tipo analogico (Analog type) è impostato su Temperatura (Temperature). Il valore minimo è impostato su 0°C e il massimo su 200°C.



- a Valore analogico
- b Valore minimo
- c Valore massimo

- d** Valore massimo impostato su 200°C
- e** Valore minimo impostato su 0°C

Ao (uscita analogica) esterno

External Ao settings

Name (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

Icon  (c)

Node No. (d) [1-30] Address (e) [1-120]

Unit label (optional) (f)

Analog type ☐ Temperature ☒ Other (g)

Term. Min (h) Term. Max (i) [Min:-9999999.0 - Max:9999999.0]

Min of op. (j) Max of op. (k) [Lower limit: -9999999.0-Upper limit: 9999999.0]

Order accuracy (l)

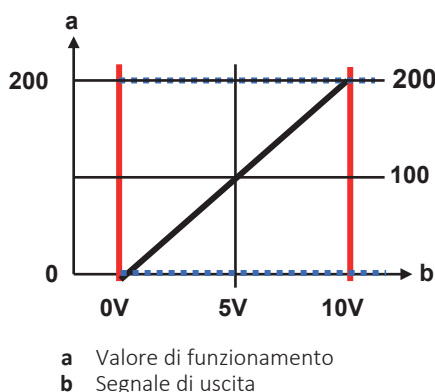
Location of installation (optional) (m)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del Ao esterno.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Visualizza lo Stato di messa in esercizio (Commissioning state) dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) N. nodo (Node No.)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare il numero del nodo. Il numero del nodo deve corrispondere a quello del nodo I/O WAGO (1~30). ^(a)
(e) Indirizzo (Address)	Utilizzare le frecce verso l'alto o il basso per impostare l'indirizzo di contatto dell'uscita analogica (1~120). ^(a)
(f) Unità di misura (Unit label)	Opzionale: impostare l'unità di misura per il valore analogico misurato dall'apparecchiatura (ad es., °C per la temperatura). Quando il Tipo analogico (Analog type) (g) è impostato su Temperatura (Temperature), questo valore viene settato su "°C" e non può essere modificato.
(g) Tipo analogico (Analog type)	Impostare il tipo analogico su Temperatura (Temperature) quando l'input corrisponde a un valore di temperatura o su Altro (Other) quando si utilizza un altro tipo di sensore per la misurazione di grandezze diverse dalla temperatura, come l'umidità ad esempio.

Elemento	Descrizione
(h) Term. Min (Term. Min)	Impostare i valori analogici minimo e massimo (ad es., valori del terminale) che corrispondono rispettivamente ai segnali di uscita minimo e massimo (tensione o corrente) dell'Ao esterno. Il valore analogico minimo corrisponde a un output di 0 V / 4 mA, il valore analogico massimo a un output di 10 V / 20 mA. Di seguito è riportato un esempio.
(i) Term. Max (Term. Max)	
(j) Valore min. (Min of op.)	Impostare i limiti minimo e massimo per il valore di funzionamento (ovvero i valori analogici) che è possibile specificare. Di seguito è riportato un esempio.
(k) Valore mass. (Max of op.)	
(l) Precisione visualizzata (Displayed accuracy)	Dall'elenco a discesa, selezionare la precisione visualizzata per i valori analogici. Se il tipo analogico (g) è impostato sulla temperatura, la precisione è fissa [0,01].
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il Ao.

^(a) Per ulteriori informazioni sugli indirizzi di contatto dei nodi, vedere ["12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne"](#) ► 191].

nell'esempio seguente, il Tipo analogico (Analog type) è impostato su Altro (Other). I valori minimo e massimo del terminale (Term. Min (Term. Min) e Term. Max (Term. Max)) sono impostati su 0,00 e 200,0 rispettivamente. I limiti inferiore e superiore (Valore min. (Min of op.) e Valore mass. (Max of op.)) per i valori analogici sono impostati su 0,00 e 200,0 rispettivamente. La Precisione visualizzata (Displayed accuracy) è impostata su 0. Se fosse impostata su -2, la precisione sarebbe 0,01.



INFORMAZIONE

NON È POSSIBILE registrare gli indirizzi di contatto duplicati del nodo. Tutti gli indirizzi DEVONO essere univoci. Tuttavia, per i moduli Di e Dio esterni, è possibile non specificare l'indirizzo.

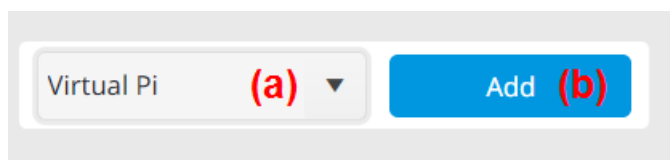
5 Dopo aver completato tutte le impostazioni, fare clic su OK (OK).

Risultato: L'apparecchiatura viene creata e visualizzata nell'elenco delle apparecchiature esterne. Se è stato creato un ingresso a impulsi esterno, vedere anche ["Procedura di allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi"](#) [▶ 89].

7.9.4 Apparecchiature virtuali

È possibile creare un'apparecchiatura Pi "virtuale". Un Pi virtuale somma i valori del consumo energetico di una serie di altri contatori (ad es., Pi) e/o dei contatori integrati nelle unità in un unico Pi virtuale. Questa funzione può essere utile per visualizzare i dati di molteplici unità.

- 1 Nella barra laterale, accedere a ELENCO APPARECCHIATURE VIRTUALI (VIRTUAL EQUIPMENT LIST).
- 2 Dall'elenco a discesa (a), selezionare Pi virtuale (Virtual Pi).



- 3 Fare clic su Aggiungi (Add) (b).
- 4 Configurare le impostazioni seguenti:

Virtual Pi settings

Name (c)

Registered DC+ Edge (d)

Icon  (e)

Meter type (f)

Unit (g)

Object to be measured (h)

Elemento	Descrizione
(c) Nome (Name)	Inserire il nome del Pi virtuale.
(d) DC+ Edge registrato (Registered DC+ Edge)	Dall'elenco a discesa, selezionare il DC+ Edge su cui è registrata l'apparecchiatura da aggiungere.
(e) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(f) Tipo di contatore (Meter type)	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di contatore (Energia elettrica (Electric power), Gas (Gas) o Acqua).
(g) Unità (Unit)	Mostra automaticamente il tipo di unità (ad es., kWh), in base al Tipo di contatore (Meter type) (f) selezionato.

Elemento	Descrizione
(h) Oggetto da misurare (Object to be measured)	Impostare il tipo di consumo energetico da misurare con il contatore (Riscaldamento, ventilazione e climatizzazione (HVAC) o Non HVAC (Non-HVAC)). Selezionare Non HVAC (Non-HVAC) per misurare il consumo energetico di unità non di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione.

5 Fare clic su Impostazioni (Settings) (i) per aggiungere l'apparecchiatura.

- 6 Selezionare le caselle di controllo dei contatori e/o delle unità da includere nel Pi virtuale. Quindi fare clic su OK (OK).
- 7 Impostare un Fattore (Factor) (j) per tutte le apparecchiature selezionate. Questo fattore consente di diminuire il peso di un determinato elemento dell'apparecchiatura sul valore totale del Pi virtuale. Ad esempio, per includere solo la metà del valore del consumo energetico di una certa unità nel valore del Pi virtuale, occorre impostare il Fattore (Factor) su 0,5. Per mantenere il valore misurato così com'è, impostare il Fattore (Factor) su 1.
- 8 Fare clic su Salva (Save).

7.9.5 Apparecchiature BACnet

Utilizzando la porta LAN-2 sul controller, è possibile collegare DC+ Edge a una rete locale per la connessione ai server BACnet sulla rete. DC+ Edge opera come client BACnet. Le impostazioni di rete per la porta LAN-2 possono essere configurate in DC+ EDGE (DC+ EDGE) > IMPOSTAZIONI DI RETE (NETWORK SETTINGS). Qui è possibile configurare l'indirizzo IP per DC+ Edge. Per ulteriori informazioni, vedere anche ["Registrazione di DC+ Edge"](#) [▶ 66].

È possibile utilizzare software di terze parti per gestire, visualizzare e controllare le reti BACnet e le eventuali apparecchiature collegate. Si può così ottenere una visione migliore degli oggetti sulla rete e della relativa configurazione in Daikin Cloud Plus Commissioning. Si consiglia di consultare anche la documentazione di qualsiasi oggetto o server BACnet da creare in Daikin Cloud Plus Commissioning, in quanto alcune impostazioni dipendono dal supporto offerto dal server BACnet a cui si intende connettersi.

Configurare prima le impostazioni del client BACnet. Vedere ["Per configurare il client BACnet"](#) [▶ 105] per ulteriori informazioni. Una volta completata la configurazione delle impostazioni del client BACnet è possibile:

- Aggiungere manualmente oggetti e server BACnet. Per ulteriori informazioni, vedere i sottocapitoli di seguito.
- Configurare gruppi BACnet, che raggruppano molteplici oggetti BACnet in un singolo punto di gestione (ad es. per l'integrazione delle unità di trattamento dell'aria).
- Importare oggetti e server BACnet da un file Excel. Per ulteriori informazioni, vedere ["7.9.6 Esportazione e importazione di file Excel"](#) [▶ 135].

Per configurare il client BACnet

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURA CLIENT BACNET (BACNET CLIENT EQUIPMENT) > VISUALIZZAZIONE CLIENT BACNET (BACNET CLIENT DISPLAY).

Device instance number	APDU timeout time
1	3
APDU retry count	Segment timeout time
3	2
Priority	
8	
Time adjustment	Time adjustment execution time
Enable	04:15

ON

- 2 Selezionare ATTIVATO (ON).

Risultato: Viene visualizzato IMPOSTAZIONI CLIENT BACNET (BACNET CLIENT SETTINGS).

BACNET CLIENT SETTINGS

Device instance number

1 (a) [0-4194302]

APDU timeout time

3 (b) Seconds [1-120] Default (h)

APDU retry count

3 (c) Times [0-7] Default (h)

Segment timeout time

3 (d) Seconds [1-10] Default (h)

Priority

5 (e) [1-16] Default (h)

Time adjustment

☐ Disable (f)

☒ Enable (g)

05:15 (g)

Cancel

OK (i)

3 Configurare le impostazioni:

Elemento	Descrizione
(a) Numero istanza dispositivo (Device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il controller DC+ Edge. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(b) Tempo timeout APDU (APDU timeout time)	Impostare in secondi (impostazione predefinita: 3 secondi) il tempo per cui il client BACnet attende la ricezione di una risposta dal server BACnet dopo l'invio di una richiesta. Si sconsiglia di modificare questo valore, a meno che il tempo di risposta tra il cliente e il server BACnet non sia lento, magari a causa di un sovraccarico della rete. Se il valore è troppo basso, la comunicazione tra server e client BACnet potrebbe avere esito negativo.

Elemento	Descrizione
(c) Conteggio nuovi tentativi APDU (APDU retry count)	Inserire il numero di tentativi (impostazione predefinita: 3) effettuati dal client BACnet per chiedere una nuova trasmissione di un messaggio dopo un errore o un timeout dell'APDU. Si sconsiglia di modificare questo valore a meno che non sia impossibile ricevere una risposta dal server BACnet. Le modifiche non necessarie a questo valore potrebbero rallentare o altrimenti incidere negativamente sulla rete.
(d) Tempo timeout segmento (Segment timeout time)	Daikin Cloud Plus supporta la comunicazione BACnet segmentata. Se un singolo messaggio supera la dimensione massima del pacchetto di dati, la trasmissione e la ricezione del messaggio vengono eseguite in più segmenti. Per la comunicazione segmentata, impostare in secondi (impostazione predefinita: 3 secondi) il tempo per cui il client BACnet attende una nuova trasmissione di un segmento dal server BACnet dopo l'invio di una richiesta. Si sconsiglia di modificare questo valore, a meno che il tempo di risposta tra il cliente e il server BACnet non sia lento, magari a causa di un sovraccarico della rete. Se il valore è troppo basso, la comunicazione tra server e client BACnet potrebbe avere esito negativo.
(e) Priorità (Priority)	Impostare il livello di priorità (impostazione predefinita: 8) dei comandi di scrittura del client BACnet. Quando molteplici dispositivi client BACnet sono in grado di scrivere la stessa proprietà di un oggetto BACnet nel server BACnet, il livello di priorità consente di dare priorità ai comandi di scrittura di DC+ Edge rispetto ai comandi di altri client BACnet. Il livello di priorità 1 è il più importante, il livello 16 è il meno importante.

Elemento	Descrizione
(f) Regolazione dell'ora (Time adjustment)	BACnet supporta la sincronizzazione temporale, che consente a client e server BACnet di operare con lo stesso orario preciso. Se questa impostazione è abilitata (f), è possibile impostare l'ora in cui deve avvenire la sincronizzazione dell'ora del client con quella del server (impostazione predefinita: ogni giorno alle 04:15). Controllare l'ora, quindi impostare un'ora nella sovrimpressione e fare clic su OK (OK) confermare.

- 4 Selezionare OK (OK) (i) per confermare le impostazioni. È inoltre possibile fare clic su Predefinito (Default) (h) per qualsiasi impostazione per reimpostarne il valore predefinito.
- 5 Fare clic su Salva (Save).
- 6 Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Le impostazioni vengono salvate.

Per aggiungere un server BACnet

Per comunicare con qualsiasi server BACnet sulla rete, è necessario aggiungere per prima cosa il server. È possibile aggiungere manualmente i server BACnet.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURA CLIENT BACNET (BACNET CLIENT EQUIPMENT) > ELENCO SERVER BACNET (OPERATABLE BACNET SERVER LIST).

Risultato: Viene visualizzato un elenco di tutti i server BACnet.

- 2 Fare clic su Aggiungi (Add) (a).

Risultato: Viene visualizzata una finestra di impostazioni.

- 3 Configurare le impostazioni:

Elemento	Descrizione
(d) Nome (Name)	Assegnare un nome al server BACnet.
(e) Numero istanza dispositivo (Device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(f) Ciclo di polling (Polling cycle)	Impostare l'intervallo in secondi per il polling dei dati da parte di DC+ Edge .

Elemento	Descrizione
(g) Impostazione RP/RPM (RP / RPM setting)	Utilizzare "Leggi proprietà" o "Leggi più proprietà" per leggere le proprietà dell'oggetto BACnet. Questa impostazione definisce il numero di proprietà (1~30) di un determinato oggetto richieste in un singolo messaggio quando DC+ Edge effettua il polling dei dati. Se l'impostazione è 1 (RP = Leggi proprietà), DC+ Edge richiede la lettura di una singola proprietà di un oggetto in una richiesta. Se l'impostazione è superiore (2~30), DC+ Edge può richiedere più proprietà di oggetti diversi in una singola richiesta.
(h) Impostazioni SubscribeCOV (SubscribeCOV setting) / Sottoscrivi invio COV (SubscribeCOV send)	Alcuni server BACnet supportano il tipo di richiesta SubscribeCOV (COV significa "change of value", o modifica del valore). Se è supportato, il server può rilevare le modifiche ai valori delle proprietà di uno o più oggetti. Quando l'impostazione è abilitata, il client (DC+ Edge) può comunicare con il server interessato a ricevere aggiornamenti sulle modifiche al valore di una specifica proprietà. Questa impostazione è definita "sottoscrizione". Se il client deve monitorare le proprietà di molti dispositivi sulla rete BACnet, potrebbe verificarsi un traffico eccessivo sulla rete, in quanto il client tenta costantemente di leggere i valori delle proprietà (polling). In questo caso, potrebbe essere utile abilitare SubscribeCOV per limitare il traffico sulla rete. Note: : COV non è supportato da tutti gli oggetti e le relative proprietà.

Elemento	Descrizione
(i) Parametro (Parameter)	Se SubscribeCOV è abilitato, imposta la durata (in secondi) della sottoscrizione del client. Se il server non invia aggiornamenti durante questo periodo e la sottoscrizione scade, il client deve rinnovare la sottoscrizione per continuare a ricevere aggiornamenti. Applicando un valore sufficientemente basso a questo valore è possibile garantire che il server non continui a segnalare aggiornamenti non necessari al client (ad esempio quando è temporaneamente offline o irraggiungibile). L'impostazione evita anche il sovraccarico della rete in tali situazioni.

- 4** Fare clic su OK (OK) (k) per confermare le impostazioni. È inoltre possibile fare clic su Predefinito (Default) (j) per qualsiasi impostazione applicabile per reimpostarne il valore predefinito.

Risultato: Il server BACnet viene aggiunto.

- 5** Opzionale: selezionare Controlla (c) per verificare che il server BACnet sia raggiungibile. Fare quindi clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

- 6** Fare clic su Salva (Save) (b) in alto a destra nella pagina.

Risultato: Le impostazioni vengono salvate.

Note: se occorre aggiungere molti server diversi, è possibile aggiungere i server BACnet in blocco utilizzando l'importazione da Excel. Per ulteriori informazioni, vedere ["7.9.6 Esportazione e importazione di file Excel"](#) [▶ 135].

Per creare un singolo oggetto BACnet

Dopo aver aggiunto un server BACnet, è possibile creare e configurare i singoli oggetti BACnet. L'operazione può essere eseguita manualmente, come descritto nella procedura di seguito. Per ulteriori informazioni sui tipi di oggetti BACnet supportati, vedere ["12.5 Mappatura delle apparecchiature BACnet"](#) [▶ 189].



INFORMAZIONE

Valutare se l'apparecchiatura BACnet da creare dovrà far parte di un gruppo BACnet. Le apparecchiature (oggetti) BACnet create singolarmente NON POSSONO essere inserite in un gruppo BACnet in un secondo momento. Per spostare un oggetto BACnet esistente in un gruppo BACnet, è necessario per prima cosa eliminarlo per poi ricrearlo manualmente direttamente nel gruppo BACnet. Per ulteriori informazioni, vedere la procedura per la creazione di un gruppo BACnet riportata di seguito.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURA CLIENT BACNET (BACNET CLIENT EQUIPMENT) > ELENCO APPARECCHIATURE BACNET (BACNET EQUIPMENT LIST).

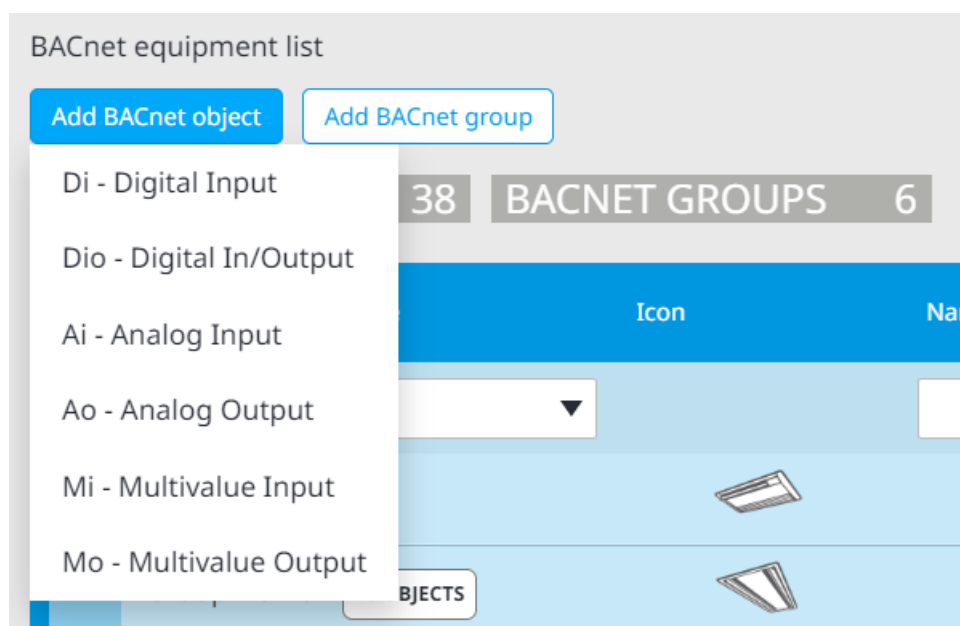
BACnet equipment list

[Add BACnet object](#) [Add BACnet group](#) [Cancel](#) [Save](#)

BACNET OBJECTS 38 BACNET GROUPS 6

Commissioning state	Type	Icon	Name	Server device instance number	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Ai		Ai BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Ao		Ao BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mo		MV19	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mi		Mi BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mi		Mi_1	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mo		Mo BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	

- 2 Fare clic su Aggiungi oggetto BACnet (Add BACnet object) e selezionare il tipo di oggetto che si desidera creare.



Risultato: A seconda del tipo di oggetto selezionato, viene visualizzata una schermata di impostazioni.

3 Configurare le impostazioni per il tipo di oggetto selezionato:

BACnet Di (ingresso digitale)

BACnet Di setting

Name: BACnet Di (a)

Commissioning state: Commissioning not started (b)

Icon: (c)

Server device instance number: 1234 (d) [0-4194302]

State object (e): Type: -1:unused, 3:BI (f), 4:BO, 5:BV. Instance number: 1 (g) [0-4194302]

Abnormal object (h): Type: -1:unused (i), 3:BI, 4:BO, 5:BV. Instance number: 1 (j) [0-4194302]

Location of installation (optional): (k)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Di.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.

Elemento	Descrizione
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto stato (State object)	Tipo (Type) (f): ▪ -1:inutilizzato: ▪ 3:BI: ingresso binario ▪ 4:BO: uscita binaria ▪ 5:BV: valore binario Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(h) Oggetto anomalo (Abnormal object)	Tipo (Type) (i): ▪ -1:inutilizzato: ▪ 3:BI: ingresso binario ▪ 4:BO: uscita binaria ▪ 5:BV: valore binario Numero istanza (Instance number) (j): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(k) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Di.

BACnet Dio (ingresso e uscita digitali)

BACnet Dio setting

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon ☐ (c)

Server device instance number (d) [0-4194302]

State object (e)

Type ☐ -1:unused ☒ 3:BI ☐ 4:BO ☐ 5:BV (f)

Instance number (g) [0-4194302]

Operation object (h)

Type ☒ 4:BO ☐ 5:BV (i)

Instance number (j) [0-4194302]

Abnormal object (k)

Type ☒ -1:unused ☐ 3:BI ☐ 4:BO ☐ 5:BV (l)

Instance number (m) [0-4194302]

Location of installation (optional) (n)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Dio.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto stato (State object)	Tipo (Type) (f): -1:inutilizzato: 3:BI: ingresso binario 4:BO: uscita binaria 5:BV: valore binario Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.

Elemento	Descrizione
(h) Oggetto operazione (Operation object)	Tipo (Type) (i): ▪ -1:inutilizzato: ▪ 3:BI: ingresso binario Numero istanza (Instance number) (j): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(k) Oggetto anomalo (Abnormal object)	Tipo (Type) (l): ▪ -1:inutilizzato: ▪ 3:BI: ingresso binario ▪ 4:BO: uscita binaria ▪ 5:BV: valore binario Numero istanza (Instance number) (m): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(n) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Dio.

BACnet Ai (ingresso analogico)

BACnet Ai setting

Name BACnet Ai (a)

Commissioning state Commissioning not started (b)

Icon  (c)

Server device instance number 1234 (d) [0-4194302]

State object (e) Type ☒ 0:AI ☐ 1:AO ☐ 2:AV (f)
Instance number 1 (g) [0-4194302]

Unit label (optional) --- (h)

Analog type ☐ Temperature ☒ Other (i)

Minimum value 0.00 (j) Maximum value 100.00 (k) [Min:-9999999.00 - Max:9999999.00]

Displayed accuracy 0.01 (l)

Location of installation (optional) --- (m)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Ai.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto stato (State object)	Tipo (Type) (f): 0:AI: ingresso analogico 1:AO: uscita analogica 2:AV: valore analogico Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.

Elemento	Descrizione
(h) Unità di misura (Unit label)	Opzionale: impostare l'unità di misura per il valore analogico misurato dall'apparecchiatura (ad es., °C per la temperatura). Quando Tipo analogico (Analog type) è impostato su Temperatura (Temperature), questo valore viene impostato su °C e non può essere modificato.
(i) Tipo analogico (Analog type)	Impostare Tipo analogico (Analog type) su Temperatura (Temperature), quando l'ingresso corrisponde a un valore di temperatura, o su Altro (Other), quando si utilizza un altro tipo di sensore per la misurazione di grandezze diverse dalla temperatura (ad esempio l'umidità).
(j) Valore minimo (Minimum value)	Impostare i limiti minimo e massimo per il valore di funzionamento (ovvero i valori analogici) che l'utente può specificare dall'elenco delle apparecchiature.
(k) Valore massimo (Maximum value)	
(l) Precisione visualizzata (Displayed accuracy)	Dall'elenco a discesa, selezionare la precisione visualizzata per i valori analogici. Se il tipo analogico è Temperatura (Temperature), la precisione della visualizzazione è fissa [0,01].
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Ai.

BACnet Ao (uscita analogica)

BACnet Ao setting

Name: BACnet Ao (a)

Commissioning state: Commissioning not started (b)

Icon:  (c)

Server device instance number: 1234 (d) [0-4194302]

Operation object (e):
 Type: ☒ 1:AO (f) ☐ 2:AV (f)
 Instance number: 1 (g) [0-4194302] (g)

Unit label (optional): --- (h)

Analog type: ☐ Temperature ☒ Other (i)

Minimum value: 0.0 (j) Maximum value: 0.0 (k) [Min:-9999999.0 - Max:9999999.0]

Order accuracy: 0.1 (l)

Location of installation (optional): --- (m)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Ao.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto operazione (Operation object)	Tipo (Type) (f): 0:AO: uscita analogica 2:AV: valore analogico Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(h) Unità di misura (Unit label)	Opzionale: impostare l'unità di misura per il valore analogico misurato dall'apparecchiatura (ad es., °C per la temperatura). Quando Tipo analogico (Analog type) è impostato su Temperatura (Temperature), questo valore viene impostato su °C e non può essere modificato.

Elemento	Descrizione
(i) Tipo analogico (Analog type)	Impostare Tipo analogico (Analog type) su Temperatura (Temperature), quando l'ingresso corrisponde a un valore di temperatura, o su Altro (Other), quando si utilizza un altro tipo di sensore per la misurazione di grandezze diverse dalla temperatura (ad esempio l'umidità).
(j) Valore minimo (Minimum value)	Impostare i limiti minimo e massimo per il valore di funzionamento (ovvero i valori analogici) che l'utente può specificare dall'elenco delle apparecchiature.
(k) Valore massimo (Maximum value)	
(l) Precisione (Order accuracy)	Selezionare la precisione dei valori analogici dall'elenco a discesa. Se il tipo analogico è Temperatura (Temperature), la precisione è fissa [0,1].
(m) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Ao.

BACnet Mi (ingresso multivalore)

BACnet Mi setting

Name (a)

Commissioning state (b)

Icon  (c)

Server device instance number (d) [0-4194302]

State object (e)

Type ☒ 13:MI ☐ 14:MO ☐ 19:MV (f)

Instance number (g) [0-4194302]

Multi state display string (h)

1:

2:

3:

4:

5:

6:

7:

8:

9:

10:

Location of installation (optional)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Mi.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.

Elemento	Descrizione
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto stato (State object)	Tipo (Type) (f): ▪ 13:MI: ingresso multistato ▪ 14:MO: uscita multistato ▪ 19:MV: valore multistato Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(h) Stringa visualizzazione di più stati (Multi state display string)	Inserire fino a 10 diverse stringhe di visualizzazione multistato. Queste stringhe vengono visualizzate nel riquadro dell'elenco delle apparecchiature.
(i) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Mi.

BACnet Mo (uscita multivalore)

BACnet Mo setting

Name **BACnet Mo** (a)

Commissioning state **Commissioning not started** (b)

Icon  (c)

Server device instance number **1234** (d) [0-4194302]

Operation object (e)

Type ☒ 14:MO ☐ 19:MV (f)

Instance number **1** (g) [0-4194302]

Multi state display string (h)

1:

2:

3:

4:

5:

6:

7:

8:

9:

10:

Location of installation (optional)

Elemento	Descrizione
(a) Nome (Name)	Inserire il nome del BACnet Mi.
(b) Stato di messa in esercizio (Commissioning state)	Mostra lo stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura. Durante la creazione dell'apparecchiatura, il campo è di sola lettura.
(c) Icona (Icon)	Facendo clic qui, è possibile selezionare un'icona dall'elenco delle icone. Selezionare un'icona dall'elenco e fare clic su OK. L'icona viene visualizzata nel riquadro di elenco delle apparecchiature.

Elemento	Descrizione
(d) Numero istanza dispositivo server (Server device instance number)	Impostare il numero di istanza del dispositivo per il server BACnet con cui si sta comunicando. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco compreso fra 0 e 4194302.
(e) Oggetto operazione (Operation object)	Tipo (Type) (f): 14:MO: uscita multistato 19:MV: valore multistato Numero istanza (Instance number) (g): impostare il numero di istanza dell'oggetto BACnet. Il numero di istanza DEVE essere un numero univoco sulla rete compreso fra 0 e 4194302.
(h) Stringa visualizzazione di più stati (Multi state display string)	Inserire fino a 10 diverse stringhe di visualizzazione multistato. Queste stringhe vengono visualizzate nel riquadro dell'elenco delle apparecchiature.
(i) Ubicazione installazione (Location of installation)	Opzionale: descrivere il luogo in cui è installato il BACnet Mo.

4 Una volta completate tutte le impostazioni, fare clic su OK (OK).

5 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Risultato: L'oggetto BACnet viene creato e visualizzata nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Per creare un gruppo BACnet

Invece di creare i singoli oggetti BACnet, è possibile raggruppare più oggetti BACnet in un singolo punto di gestione, o gruppo BACnet. In Daikin Cloud Plus, i gruppi BACnet sono elencati nella scheda Altro (Other) dell'elenco delle apparecchiature. Gli oggetti che appartengono a un gruppo non sono mostrati altrove nell'elenco delle apparecchiature. È possibile utilizzare i gruppi, ad esempio, per integrare le unità di trattamento dell'aria in Daikin Cloud Plus.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURA CLIENT BACNET (BACNET CLIENT EQUIPMENT) > ELENCO APPARECCHIATURE BACNET (BACNET EQUIPMENT LIST).

BACnet equipment list

BACNET OBJECTS 38 | BACNET GROUPS 6

Commissioning state	Type	Icon	Name	Server device instance number	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Ai		Ai BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Ao		Ao BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mo		MV19	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mi		Mi BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mi		Mi_1	1234	Copy	Edit	Delete	
Commissioning completed	Mo		Mo BACnet	1234	Copy	Edit	Delete	

- 2 Fare clic su Aggiungi gruppo BACnet (Add BACnet group) (a).

Risultato: Sul lato destro della pagina viene visualizzato un pannello delle impostazioni.

Add BACnet group



GROUP CONFIGURATION

Name your group

BACnet Group 3

(b)

Icon



(c)

Select icon

EQUIPMENT TEMPLATE

Select a preconfigured template with objects for every equipment available. Please match the name of your installed equipment with an item from the list. When you click "create BACnet group", all objects will be added. If you want to create an empty BACnet group and add your objects manually, please select the "Empty BACnet group".

Equipment object template

Empty BACnet group

(d)



Cancel

Create (e)

- 3 Assegnare un nome al gruppo BACnet (b).
- 4 Fare clic su Seleziona l'icona (Select icon) (c) e selezionare un'icona dall'elenco. Quindi fare clic su Salva (Save).
- 5 Dall'elenco a discesa (d), selezionare un modello di oggetto apparecchiatura.



INFORMAZIONE

Al momento, l'unico modello di oggetto apparecchiatura disponibile è Gruppo BACnet vuoto. Quando è stato scritto questo manuale, era possibile creare solamente un gruppo BACnet vuoto a cui aggiungere oggetti. Le versioni future di Daikin Cloud Plus metteranno a disposizione modelli predefiniti per dispositivi BACnet specifici.

6 Fare clic su Crea (Create) (e).

Risultato: Il gruppo BACnet viene creato. Ora è possibile creare apparecchiature BACnet direttamente nel gruppo BACnet.

Per creare un oggetto BACnet in un gruppo BACnet

Se sono necessari diversi oggetti BACnet in un gruppo BACnet, ad esempio per integrare le unità di trattamento dell'aria, è necessario crearli direttamente nel gruppo BACnet. Lo spostamento in un gruppo di oggetti BACnet creati singolarmente NON è consentito. Se è necessario includere oggetti BACnet esistenti in un gruppo, è necessario prima eliminarli e poi ricrearli seguendo la procedura descritta di seguito.

Prerequisito: È stato creato un gruppo BACnet.

- 1 Nella barra laterale, accedere a APPARECCHIATURA CLIENT BACNET (BACNET CLIENT EQUIPMENT) > ELENCO APPARECCHIATURE BACNET (BACNET EQUIPMENT LIST).
- 2 Individuare il gruppo BACnet (a) in cui creare un oggetto BACnet.
- 3 Posizionare il puntatore del mouse sul nome del gruppo nell'elenco e fare clic sull'icona + (b). Selezionare quindi il tipo di oggetto che si desidera creare (c).

BACnet Group 2 10 OBJECTS (a)						+ (b)	
Commissioning completed	Ai		Ai_2	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	Di - Digital Input Dio - Digital In/Output Ai - Analog Input Ao - Analog Output Mi - Multivalue Input Mo - Multivalue Output
Commissioning completed	Dio		AlmOutHigh	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
Commissioning completed	Ao		Ao_1	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
Commissioning completed	Dio		DioAlarm	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
Commissioning completed	Di		ERQ1OnOff	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
Commissioning completed	Di		FireAlm	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
Commissioning completed	Mi		MV19-2	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	
							<button>Delete</button>
							<button>Delete</button>

Risultato: A seconda del tipo di apparecchiatura selezionato, viene visualizzata una schermata di impostazioni.

- 4 Configurare le impostazioni per il tipo di apparecchiatura selezionato. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni configurabili per ogni tipo di apparecchiatura, vedere la descrizione in ["Per creare un singolo oggetto BACnet"](#) [▶ 112].
- 5 Una volta configurate tutte le impostazioni, fare clic su OK (OK).
- 6 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Risultato: L'apparecchiatura BACnet viene creata e aggiunta al gruppo BACnet. Il gruppo e gli oggetti che vi appartengono compaiono nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Per gestire un gruppo BACnet

Una volta creato un gruppo BACnet, è possibile eseguire le seguenti azioni:

- Creare gli oggetti BACnet direttamente nel gruppo. Vedere ["Per creare un oggetto BACnet in un gruppo BACnet"](#) [▶ 128].
- Modificare il gruppo BACnet.
- Eliminare l'intero gruppo BACnet.
- Eliminare gli oggetti in un gruppo BACnet.

Per modificare il gruppo BACnet

- 1 Individuare il gruppo BACnet (a) da modificare.

BACnet Group 2 2 OBJECTS (a)							
Commissioning completed	Di		Di	122334	Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Di		Di2	122335	Copy	Edit	Delete

- 2 Posizionare il puntatore del mouse sul nome del gruppo nell'elenco e fare clic sull'icona a forma di matita (b).

Risultato: Sul lato destro della pagina viene visualizzato un pannello delle impostazioni.

Edit BACnet group



GROUP CONFIGURATION

Name your group

BACnet Group 2 (c)

Icon



(d)

Select icon

- 3 Opzionale: rinominare (c) il gruppo.
- 4 Opzionale: fare clic su Seleziona l'icona (Select icon) (d) e selezionare un'icona dall'elenco. Quindi fare clic su Salva (Save).
- 5 Selezionare i dati dell'oggetto che si desidera visualizzare direttamente nel riquadro dell'elenco delle apparecchiature (e) per il gruppo BACnet. È possibile selezionare 3 diversi valori per gli oggetti. Utilizzare gli elenchi a discesa (f) per selezionare gli oggetti per cui visualizzare i valori nel riquadro dell'elenco delle apparecchiature.

OBJECT POSITIONING

TILE: LEFT TOP

(g)

TILE: LEFT BOTTOM

(i)

AHU unit_879

PRIMARY

SECONDARY

(e)

TILE: RIGHT POS

(h)

DATAPOINT NAME

21,0°

Left top (g)

Di (f)

Can contain only DI, DIO, MI or MO

Right position (h)

Ao (f)

Can contain any AO or AI

Left bottom (i)

Mo (f)

Can contain only DI, DIO, MI or MO

Cancel

Update (j)

Non tutti i tipi di oggetti possono essere visualizzati in una qualsiasi delle 3 posizioni:

Posizione sul riquadro	Oggetti applicabili
(g) In alto a sinistra (Left top)	BACnet Di, BACnet Dio o BACnet Mo
(h) A destra (Right position)	BACnet Ai, BACnet Ao
(i) In basso a sinistra (Left bottom)	BACnet Di, BACnet Dio o BACnet Mo

- 6 Fare clic su AGGIORNA (UPDATE) (j) per confermare le modifiche.
- 7 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Risultato: Il gruppo BACnet viene aggiornato.

Per eliminare il gruppo BACnet

INFORMAZIONE

L'eliminazione di un gruppo BACnet comporta l'eliminazione anche di TUTTI gli oggetti nel gruppo. L'operazione NON può essere annullata. Accertarsi di voler eliminare il gruppo e tutti i relativi oggetti prima di continuare.

- 1 Individuare il gruppo BACnet (a) da eliminare.

▼		BACnet Group 2		10 OBJECTS	(a)					(b)			
Commissioning completed	Ao		AO STest	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	<button>Delete</button>						
Commissioning completed	Di		DI A STest	1234	<button>Copy</button>	<button>Edit</button>	<button>Delete</button>						

- 2 Posizionare il puntatore del mouse sul nome del gruppo nell'elenco e fare clic sull'icona a forma di cestino (b).

- 3 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 4 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Risultato: Il gruppo BACnet e tutti gli oggetti all'interno del gruppo vengono eliminati.

Per eliminare un oggetto in un gruppo BACnet

- 1 Individuare il gruppo BACnet (a) contenente l'oggetto da eliminare.

BACnet Group 3 2 OBJECTS (a)							
Commissioning completed	Di		Di	122334	Copy	Edit (c)	Delete (d)
Disabled (f)	Di		Di	122335	Copy	Edit	Delete (e)

- 2 Fare clic sulla freccia (b) accanto al nome del gruppo per visualizzare tutti gli oggetti nel gruppo.
- 3 Individuare l'oggetto da eliminare e fare clic su Elimina (Delete) (e).

Se Elimina (Delete) è disattivato (d), significa che la messa in esercizio per questo oggetto è già stata completata. In questo caso, lo stato di messa in esercizio (f) deve essere modificato in Disabilitato (Disabled) (g) prima di poter eliminare l'oggetto. A tal fine, fare clic su Modifica (Edit) (c). Modificare quindi lo stato di messa in esercizio utilizzando il menu a discesa (g) e fare clic su OK (OK) (h) per confermare.

BACnet Di setting

Name

Commissioning state

Icon

Server device instance number [0-4194302]

State object

Type ☒ -1:unused ☐ 3:BI ☐ 4:BO ☐ 5:BV

Instance number [0-4194302]

Abnormal object

Type ☐ -1:unused ☒ 3:BI ☐ 4:BO ☐ 5:BV

Instance number [0-4194302]

Location of installation (optional)

- 4 Fare clic su Salva (Save) in alto a destra nell'elenco delle apparecchiature BACnet.

Risultato: L'oggetto BACnet viene eliminato.

Per importare la configurazione BACnet di un'altra sede

È possibile importare una configurazione BACnet esistente da un'altra sede. Tuttavia, per importare correttamente la configurazione del gruppo, è necessario eseguire alcune azioni manuali. La procedura di seguito spiega come importare la configurazione dalla sede A alla sede B.

Prerequisito: Attualmente è selezionata la sede A in Daikin Cloud Plus Commissioning.

- 1 Nella barra laterale, accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT).
- 2 Selezionare Scaricare la tabella come file Excel (Download table as an Excel file) per scaricare il file Excel per la sede A. Per ulteriori informazioni sull'importazione e sull'esportazione di file Excel, vedere ["Importazione o esportazione di un file Excel"](#) [▶ 136].
- 3 Aprire il file Excel e rimuovere tutti gli ID apparecchiatura di tutti gli oggetti BACnet, gli ID gruppo degli oggetti BACnet raggruppati e i gruppi BACnet.

I singoli oggetti BACnet (ossia gli oggetti che non appartengono a un gruppo BACnet) hanno un ID apparecchiatura che deve essere rimosso. Tutti gli altri attributi devono essere mantenuti intatti.

Prima			Dopo		
BACNETDI-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETDI-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETDI-D	07b5f251-b3c3-11ee-b7e9-23b2b96811c9	BACnet Di 1	BACNETDI-D		BACnet Di 1
BACNETDI-D	07b6941f-b3c3-11ee-95d2-23b2b96811c9	BACnet Di 2	BACNETDI-D		BACnet Di 2
BACNETDI-D	31e0105a-92bf-11ee-85a8-66381159b265	BACnet Di 3	BACNETDI-D		BACnet Di 3
BACNETDI-D	31e18e4e-92bf-11ee-85a8-66381159b265	BACnet Di 4	BACNETDI-D		BACnet Di 4
BACNETDIO-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETDIO-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETDIO-D	41cbb60-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Dio 1	BACNETDIO-D		BACnet Dio 1
BACNETDIO-D	31e244a6-92bf-11ee-85a8-66381159b265	BACnet Dio 2	BACNETDIO-D		BACnet Dio 2
BACNETDIO-D	31e0cd6a-92bf-11ee-85a8-66381159b265	BACnet Dio 3	BACNETDIO-D		BACnet Dio 3
BACNETDIO-D	41caf1b8-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Dio 4	BACNETDIO-D		BACnet Dio 4
BACNETAI-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETAI-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETAI-D	591d3ef0-5c63-11ee-be29-369c84b8c7d7	BACnet Ai 1	BACNETAI-D		BACnet Ai 1
BACNETAI-D	cd63b9be-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Ai 2	BACNETAI-D		BACnet Ai 2
BACNETAI-D	41d2a3f4-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Ai 3	BACNETAI-D		BACnet Ai 3
BACNETAI-D	cd5f6904-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Ai 4	BACNETAI-D		BACnet Ai 4
BACNETAO-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETAO-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETAO-D	cd5b220e-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Ao 1	BACNETAO-D		BACnet Ao 1
BACNETAO-D	41cd459e-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Ao 1	BACNETAO-D		BACnet Ao 1
BACNETAO-D	cd674336-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Ao 1	BACNETAO-D		BACnet Ao 1
BACNETAO-D	cd6a2c86-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Ao 1	BACNETAO-D		BACnet Ao 1
BACNETMI-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETMI-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETMI-D	cd5df5ec-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Mi 1	BACNETMI-D		BACnet Mi 1
BACNETMI-D	1fe8d416-8dcb-11ee-b1f5-a6886722998f	BACnet Mi 2	BACNETMI-D		BACnet Mi 2
BACNETMI-D	41cc7f42-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Mi 3	BACNETMI-D		BACnet Mi 3
BACNETMI-D	95776e0e-b9cf-11ee-9aea-073cc10ac37a	BACnet Mi 4	BACNETMI-D		BACnet Mi 4
BACNETMO-H	EQUIPMENTID	NAME	BACNETMO-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETMO-D	cd68b220-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Mo 1	BACNETMO-D		BACnet Mo 1
BACNETMO-D	41cf9326-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Mo 2	BACNETMO-D		BACnet Mo 2
BACNETMO-D	ad096da4-5d12-11ee-8670-aa68804dad4d	BACnet Mo 3	BACNETMO-D		BACnet Mo 3
BACNETMO-D	cd60d492-5c7d-11ee-9436-caa43bbc9265	BACnet Mo 4	BACNETMO-D		BACnet Mo 4

Gli oggetti BACnet raggruppati (ossia gli oggetti creati direttamente in un gruppo) hanno un ID apparecchiatura e un ID gruppo. Eliminare i numeri ID nelle colonne GROUPID e EQUIPMENTID.

Prima			Dopo		
GROUPDI-H	GROUPID	EQUIPMENTID	GROUPDI-H	GROUPID	EQUIPMENTID
GROUPDI-D	8074c79e-1206-4f36-8aa4-fe0bdf8ea107	8a61f8ac-b9d0-11ee-a68c-93a711258c26	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	336245c9-87b6-419d-8c13-f7ec49b29f55	41cc1d0c-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	336245c9-87b6-419d-8c13-f7ec49b29f55	41d1e90a-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	336245c9-87b6-419d-8c13-f7ec49b29f55	41d123da-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	843c4914-02c6-4ba3-a1b8-76ab925ed150	31e18e4e-92bf-11ee-85a8-66381159b265	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	843c4914-02c6-4ba3-a1b8-76ab925ed150	31e0105a-92bf-11ee-85a8-66381159b265	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	843c4914-02c6-4ba3-a1b8-76ab925ed150	5abb44dc-b3a7-11ee-b093-5f890019690b	GROUPDI-D		
GROUPDI-D	843c4914-02c6-4ba3-a1b8-76ab925ed150	07b6941f-b3c3-11ee-95d2-23b2b96811c9	GROUPDI-D		

I gruppi BACnet hanno solamente un ID gruppo. Per eliminare i gruppi, eliminare le righe di dati (GROUP-D nella colonna A) per i gruppi, ma lasciare le righe di intestazione (GROUP-H nella colonna A).

Prima			Dopo		
GROUP-H	NAME	GROUPID	GROUP-H	NAME	GROUPID
GROUP-D	BACnet GROUP 1	8074c79e-1206-4f36-8aa4-fe0bdf8ea107			
GROUP-D	BACnet GROUP 2	336245c9-87b6-419d-8c13-f7ec49b29f55			
GROUP-D	BACnet GROUP 3	843c4914-02c6-4ba3-a1b8-76ab925ed150			
GROUP-D	BACnet GROUP 4	137f9656-5660-4ea4-88e2-69cb578f4b0f			

- 4 Aprire Daikin Cloud Plus Commissioning per la sede B.
- 5 Accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT).
- 6 Importare il file Excel modificato (esportato dalla sede A).

Risultato: Daikin Cloud Plus Commissioning mostra tutti gli oggetti importati. Dopo l'importazione, a ciascun oggetto viene assegnato automaticamente un ID apparecchiatura.

- 7 Creare i gruppi BACnet necessari. Vedere ["Per creare un gruppo BACnet"](#) [▶ 125] per ulteriori informazioni.
- 8 Accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT).
- 9 Selezionare Scaricare la tabella come file Excel (Download table as an Excel file) per scaricare il file Excel per la sede B.

Risultato: Il file Excel esportato mostra il nuovo ID apparecchiatura per i singoli oggetti e l'ID gruppo per i gruppi creati.

- 10 Aprire il file Excel e collegare gli oggetti e i gruppi.

A tal fine, creare le righe di dati per gli oggetti raggruppati per tutti gli oggetti che devono essere inseriti in un gruppo e copiare l'ID gruppo e l'ID apparecchiatura nelle celle corrette per ciascun oggetto. Ad esempio, la configurazione che segue è la configurazione originale dei gruppi della sede A, con 3 BACnet Di e 1 BACnet Dio:

BACnet Group 1 4 OBJECTS					
Commissioning completed	Di		BACnet Di 1	1111	Copy Edit Delete
Commissioning completed	Di		BACnet Di 2	1112	Copy Edit Delete
Commissioning completed	Di		BACnet Di 3	1113	Copy Edit Delete
Commissioning completed	Dio		BACnet Dio 1	1114	Copy Edit Delete

Per ricrearla nel file Excel, individuare le righe dei dati per i singoli oggetti da inserire nel gruppo e prendere nota di EQUIPMENTID.

BACNETDI-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETDI-D	07b5f251-b3c3-11ee-b7e9-23b2b96811c9	BACnet Di 1
BACNETDI-D	07b6941f-b3c3-11ee-95d2-23b2b96811c9	BACnet Di 2
BACNETDI-D	31e0105a-92bf-11ee-85a8-66381159b265	BACnet Di 3
BACNETDIO-H	EQUIPMENTID	NAME
BACNETDIO-D	41cbbc60-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0	BACnet Dio 1

Individuare quindi le righe dei dati per i gruppi e prendere nota di GROUPID.

GROUP-H	NAME	GROUPID
GROUP-D	BACnet Group 1	11111aaa-1111-111a-11aa-aa1aa1aa111
GROUP-D	BACnet Group 2	22222bbb-2222-222b-22bb-bb2bbb2bb222
GROUP-D	BACnet Group 3	33333ccc-3333-333c-33cc-cc3ccc3cc333

Individuare le righe di intestazione per i tipi di apparecchiature presenti nel gruppo e creare le righe dei dati richieste. In questo esempio, devono essere creati 3 BACnet Di e 1 BACnet Dio. Per ulteriori informazioni sulla struttura del file Excel e sulle possibili parole chiave, vedere ["Importazione o esportazione di un file Excel"](#) [▶ 136] e ["12.2 Panoramica di valori e parole chiave del file Excel"](#) [▶ 178].

GROUPDI-H	GROUPID	EQUIPMENTID
GROUPDI-D		
GROUPDI-D		
GROUPDI-D		
GROUPDIO-H	GROUPID	EQUIPMENTID
GROUPDIO-D		

Infine, copiare GROUPID per il gruppo corretto e incollarlo nelle celle corrette. Copiare e incollare anche il rispettivo EQUIPMENTID nella posizione corretta. Al termine, gli oggetti raggruppati dovrebbero avere sia GROUPID sia EQUIPMENTID. Ripetere la procedura per tutti i gruppi.

GROUPDI-H	GROUPID	EQUIPMENTID
GROUPDI-D	11111aaa-1111-111a-11aa-a1aa1aa111	07b5f251-b3c3-11ee-b7e9-23b2b96811c9
GROUPDI-D	11111aaa-1111-111a-11aa-a1aa1aa111	07b6941f-b3c3-11ee-95d2-23b2b96811c9
GROUPDI-D	11111aaa-1111-111a-11aa-a1aa1aa111	31e0105a-92bf-11ee-85a8-66381159b265
GROUPDIO-H	GROUPID	EQUIPMENTID
GROUPDIO-D	11111aaa-1111-111a-11aa-a1aa1aa111	41cbbc60-99c4-11ee-aea7-9e6117b4f1d0

11 Salvare il file.

12 Accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT) e importare il file Excel modificato.

Risultato: La configurazione BACnet della sede A è stata importata nella sede B. Gli oggetti raggruppati si trovano nei gruppi corretti.

7.9.6 Esportazione e importazione di file Excel

In alternativa al rilevamento e registrazione delle apparecchiature con l'applicazione DC+ Edge connect (opzionale) o alla registrazione manuale dell'apparecchiatura, per eseguire la registrazione delle apparecchiature è possibile importare un file Excel che contenga tutte le informazioni relative. Adottando piccoli accorgimenti, anche i file generati da altri sistemi (ad es., iTM) possono essere importati in Daikin Cloud Plus. Questa modalità permette anche di preparare i dati delle apparecchiature in gruppi prima di registrarli in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Per eseguire la registrazione delle apparecchiature da un file Excel, prima assicurarsi di esportare un file completo da Daikin Cloud Plus Commissioning, quindi modificare il file esportato. Ciò garantisce che il file Excel presenti già la struttura corretta per la re-importazione in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Il file Excel contiene righe di intestazione (che terminano in "-H") e righe di dati (che terminano in "-D") per ogni tipo di apparecchiatura che può essere registrato. Se si esporta un file Excel senza aver registrato nemmeno un'apparecchiatura, non ci saranno righe di dati ma solo di intestazione. A seconda del tipo di apparecchiatura, le righe di intestazione specificano anche le diverse parole chiave per cui le informazioni possono essere inserite nelle rispettive colonne.

	A	B	C
1	DCP EQUIPMENT DATA Excel-file Ver.6		
2	Status information (commissioning state) is present in the dow		
3	The decimal point when reading an Excel file is "."		
4	IN-H	EQUIPMENTID	NAME (a)
5	IN-D	e49a5942-007c-11ee-bc86-ae	1:2-00 (b)
6	IN-D	e49853c2-007c-11ee-bc86-ae	1:2-01
7	IN-D	1af97e86-2b8f-11ee-8916-4e	1:2-02

Per aggiungere un certo tipo di apparecchiatura, inserire nuove righe di dati sotto le righe di intestazione di quel tipo di apparecchiatura, come mostrato nell'esempio sotto. In questo esempio, sono state create 3 unità interne (c) e 4 unità esterne (d).

4	IN-H	EQUIPMENTID	NAME
5	IN-D		
6	IN-D		
7	IN-D		
8	OUT-H	EQUIPMENTID	NAME
9	OUT-D		
10	OUT-D		
11	OUT-D		
12	OUT-D		

Per una panoramica dei nomi delle righe di intestazione e di dati per ogni tipo di apparecchiatura, vedere la tabella sottostante:

Tipo di apparecchiatura	Riga di intestazione	Riga di dati
Unità interna	IN-H	IN-D
Unità esterna	OUT-H	OUT-D
Ventilatore	VENT-H	VENT-D

Tipo di apparecchiatura	Riga di intestazione	Riga di dati
Ventilatore (VAM , VKM)	EXTERNALHRV-H	EXTERNALHRV-D
Pi	PI-H	PI-D
Di	DI-H	DI-D
Dio	DIO-H	DIO-D
Pi	EXTERNALPI-H	EXTERNALPI-D
Di esterno	EXTERNALDI-H	EXTERNALDI-D
Dio esterno	EXTERNALDIO-H	EXTERNALDIO-D
Ai esterno	EXTERNALAI-H	EXTERNALAI-D
Ao esterno	EXTERNALAO-H	EXTERNALAO-D
BACnet Di	BACNETDI-H	BACNETDI-D
BACnet Dio	BACNETDIO-H	BACNETDIO-D
BACnet Ai	BACNETAI-H	BACNETAI-D
BACnet Ao	BACNETAO-H	BACNETAO-D
BACnet Mi	BACNETMI-H	BACNETMI-D
BACnet Mo	BACNETMO-H	BACNETMO-D
Server BACnet	BACNETSERVER-H	BACNETSERVER-D
Client BACnet	BACNETCLIENT-H	BACNETCLIENT-D
Gruppo BACnet	GROUP-H	GROUP-D
Apparecchiatura BACnet raggruppata	GROUPDI-H GROUPDIO-H GROUPAI-H GROUPAO-H GROUPMI-H GROUPMO-H	GROUPDI-D GROUPDIO-D GROUPAI-D GROUPAO-D GROUPMI-D GROUPMO-D

A questo punto è possibile continuare a inserire le informazioni (e) nelle righe dei dati per tutte le parole chiave specificate nella riga di intestazione. Le informazioni richieste potrebbero differire in base al tipo di apparecchiatura. L'esempio riportato sotto riguarda le unità interne.

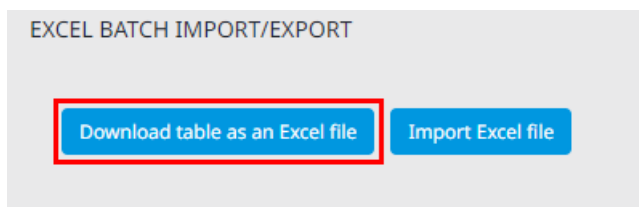
	IN-H	EQUIPMENT NAME	LOCATION	STATUS	ICON	PORTNO	ANADDR	GROUPADDR1	GROUPADDR2	MODELNAME	REFRI-SYSTEM	SERIALNO	OUTANADDR	AIRNETSERVICE	WIRING
4	IN-H														
5	IN-D	(e)	1:2-00		2 0	1		2	0	FNQ25A2VEB	1		-1		0
6	IN-D		1:2-01		2 0	1		2	1	FFQ25C2VEB	1		-1		0
7	IN-D		1:2-02		1 0	1		2	2	FBQ71D2VEB	1		-1		0

Per una panoramica dettagliata di tutte le parole chiave possibili (obbligatorie e facoltative) per ogni tipo di apparecchiatura, e sui loro possibili valori, vedere ["12.2 Panoramica di valori e parole chiave del file Excel" \[▶ 178\]](#).

Importazione o esportazione di un file Excel

Per esportare un file Excel

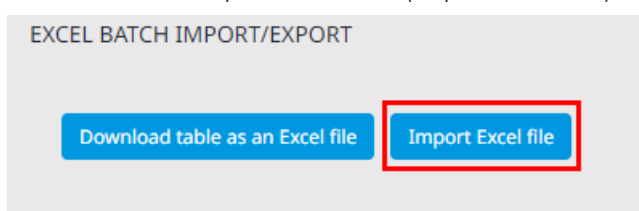
- 1 Nella barra laterale, accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT).
- 2 Selezionare Scaricare la tabella come file Excel (Download table as an Excel file).



Risultato: Il file Excel viene scaricato. Se è già stata registrata un'apparecchiatura, il file contiene i dati delle apparecchiature e può essere modificato. Se non sono state ancora registrate apparecchiature, il file contiene solo le righe di intestazione e le parole chiave per ogni tipo di apparecchiatura.

Per importare un file Excel

- 1 Nella barra laterale, accedere a IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE DI GRUPPO IN EXCEL (EXCEL BATCH IMPORT/EXPORT).
- 2 Selezionare il file Importa file Excel (Import Excel file).



Risultato: Viene visualizzata una finestra di dialogo.

- 3 Selezionare il file Excel da importare.

Risultato: Il file Excel viene importato. Vengono visualizzati i risultati dell'importazione:

Equipment data from Excel file								Cancel (a)	Save (b)
Add (c)	Change (d)	Change failed (e)	No change (f)						
Type	Name	Port No./Node No.	Group address	Airnet address	Input address	Output address	Demand address		
Outdoor unit	1:1	1		1			Not set		
Outdoor unit	1:2	1		2			Not set		
Outdoor unit	1:3	1		3			Not set		
Outdoor unit	1:34	1		34			Not set		
Outdoor unit	1:4	1		4			Not set		

- 4 Selezionare una delle schede (a, b, c, d) per visualizzare maggiori informazioni sui dati delle apparecchiature importati. Sono possibili 4 situazioni diverse che corrispondono alle schede:

Scheda	Descrizione
(c) Aggiungi (Add)	Visualizza tutte le apparecchiature con un ID apparecchiatura vuoto. Facendo clic su Salva (Save) (b), viene assegnato un ID all'apparecchiatura che viene anche registrata.

Scheda	Descrizione
(d) Cambia (Change)	Mostra le apparecchiature per cui il sistema riconosce l'ID apparecchiatura ma rileva anche delle modifiche ai relativi dati. Facendo clic su Salva (Save) (b), le modifiche ai dati dell'apparecchiatura vengono registrate.
(e) Modifica non riuscita (Change failed)	Visualizza le apparecchiature di cui il sistema riconosce l'ID, ma per cui il tipo di apparecchiatura specificato o i dati sono errati. In questo caso, correggere il file Excel e riprovare. Assicurarsi che i dati per le parole chiave obbligatorie siano stati inseriti e che i valori inseriti siano validi. Per una panoramica di tutte le parole chiave e i loro possibili valori, vedere "12.2 Panoramica di valori e parole chiave del file Excel" [▶ 178].
(f) Nessuna modifica (No change)	Mostra le apparecchiature per cui viene riconosciuto l'ID registrato e non sono rilevate modifiche. Facendo clic su Salva (Save) (b), i dati per queste apparecchiature rimangono invariati.

- 5** Dopo aver verificato che i dati delle apparecchiature siano stati importati correttamente, fare clic su Salva (Save) per applicare le modifiche. Per modificare il file prima di importare nuovamente i dati, fare clic su Annulla (Cancel) (a).

7.10 Invio di tutti i dati delle apparecchiature a DC+ Edge



La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Dopo aver creato tutte le unità e i vari tipi di apparecchiature, i dati delle apparecchiature devono essere registrati e inviati dal cloud a DC+ Edge. Questa operazione deve essere eseguita ogni volta che viene creata una nuova apparecchiatura, oppure ogni volta che si apportano modifiche alle apparecchiature in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Prerequisito: Sono state create e configurate tutte le apparecchiature necessarie.

- 1 Nella barra laterale, accedere a REGISTRAZIONE/INVIO DATI APPARECCHIATURA (EQUIPMENT DATA REGISTRATION/SENDING).
- 2 Fare clic su Registrazione/invio dati apparecchiatura (Equipment data registration/sending).

Equipment data registration/sending

All created equipment data will be registered and sent to the DC+ Edge

Equipment data registration/sending

- 3 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: L'app Daikin Cloud Plus Commissioning inizia a inviare i dati delle apparecchiature al DC+ Edge e i dati vengono registrati nel controller DC+ Edge. Un'animazione indica che il processo è in corso.

- 4 Una volta terminato il processo, fare clic su Chiudi (Close) nella finestra a comparsa.

Risultato: Il DC+ Edge viene riavviato. Dopo qualche istante, i dati delle apparecchiature vengono inviati dal cloud e registrati in DC+ Edge.



INFORMAZIONE

Verificare di essere collegati a Internet prima di inviare e registrare i dati delle apparecchiature al DC+ Edge. È comunque possibile inviare e registrare i dati delle apparecchiature anche offline, ma tali dati verranno effettivamente registrati nel DC+ Edge solo quando si ripristina la connessione Internet.



INFORMAZIONE

Quando i dati vengono inviati e registrati nel DC+ Edge, questo si riavvia. Assicurarsi di eseguire questo processo solo quando l'impatto sul funzionamento è minimo. Se la versione software di DC+ Edge è obsoleta, verrà aggiornata automaticamente durante questo processo.

7.11 Impostazione di una password iniziale per DC+ Fallback control



La procedura riportata di seguito viene eseguita in DC+ Edge connect.

Per poter utilizzare l'applicazione DC+ Fallback control in un secondo momento, è importante impostare la password iniziale durante la messa in esercizio. Questa password è necessaria per accedere all'applicazione e consente all'utente di collegarsi a DC+ Edge sulla rete locale (ad esempio, in caso di connessione Internet assente). Successivamente, è possibile cambiare la password iniziale in DC+ Fallback control. Se l'utilizzatore finale ha già modificato la password nell'app e ha dimenticato la password, è possibile reimpostarla anche da qui. Per ulteriori informazioni sull'applicazione DC+ Fallback control, consultare la guida di riferimento dell'utente.

- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > IMPOSTAZIONI PASSWORD DI ACCESSO BACKUP ACCESS APP (BACKUP ACCESS APP LOGIN PASSWORD SETTINGS).

DC+ FALLBACK CONTROL LOGIN PASSWORD SETTINGS

Reset the login password for DC+ Fallback control app and set a new password.

Be sure to provide the user with the new password.

New password

(a)

Change password (b)

- 2 Inserire una password nel campo Nuova password (New password) (a).
- 3 Fare clic su Cambia password (Change password) (b).
- 4 Selezionare OK (OK) nelle finestre a comparsa per confermare.

Risultato: La password for DC+ Fallback control viene impostata.



INFORMAZIONE

La nuova password DEVE rispettare i seguenti requisiti:

- Deve includere solo caratteri alfanumerici a byte singolo.
- Deve includere almeno 1 dei seguenti caratteri speciali: = ^ \$ * . [] { } () ? - " ! @ # % & / \ , > < ' : ; | _ ~ ` SPAZIO.
- Deve avere una lunghezza compresa tra 10 e 64 caratteri.
- Deve includere almeno 1 lettera maiuscola (A-Z).
- Deve includere almeno 1 lettera minuscola (a-z).
- Deve includere almeno 1 numero.
- Non può iniziare con uno spazio.

7.12 Esecuzione di una verifica della configurazione

È possibile eseguire una verifica della configurazione dopo aver creato e registrato tutte le apparecchiature.

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.



INFORMAZIONE

NON eseguire la verifica della configurazione subito dopo aver inviato e registrato i dati in DC+ Edge. Il DC+ Edge potrebbe essere ancora in fase di elaborazione dei dati anche quando la finestra a comparsa indica che il processo è terminato. Attendere almeno 5 minuti prima di eseguire la verifica della configurazione.



INFORMAZIONE

A seconda del numero di apparecchiature, la verifica della configurazione potrebbe richiedere del tempo. Prevedere almeno 30 minuti per l'esecuzione della verifica.

- 1 Nella barra laterale, accedere a VERIFICA MESSA IN ESERCIZIO (COMMISSIONING CHECK) > VERIFICA DELLA CONFIGURAZIONE (CONFIGURATION CHECK).
- 2 Selezionare Avvia verifica (Start check).

Wait for at least 5 minutes before starting the configuration check after sending data to DC+ Edge, as it may still be processing data even when the pop-up says that the process is finished. After pressing the "Start Check" button, a pop-up will appear where you need to click on "OK" to start the check. The check may take up to 30 minutes. Avoid running this check during equipment searches on the Equipment Search & Data Upload screen.

Start check

- 3 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: La verifica della configurazione verrà avviata. I risultati vengono mostrati in una finestra a comparsa. Se necessario, è possibile interrompere la verifica.

- 4 Una volta controllati i risultati, chiudere la finestra a comparsa.
- 5 Fare clic sui pulsanti Dettagli dei risultati (Details of results) (a) per visualizzare altre informazioni sui risultati.

Check results

Address check

Details of results (a)

Equipment model check

Details of results (a)

Refrigerant system check

Details of results (a)

- 6 A seconda dei dettagli della verifica che si decide di consultare, potrebbero essere visualizzate diverse schermate che aiutano l'utente a stabilire quali informazioni delle apparecchiature sono errate.

Tipo di verifica	Possibile problema (scheda)	Descrizione
Verifica dell'indirizzo (Address check)	Apparecchiatura mancante	Mostra le informazioni relative alle unità di cui non è stato possibile rilevare l'indirizzo registrato.
	Indirizzo AirNet dell'unità esterna incongruente	Mostra le informazioni relative alle unità esterne per cui esiste un conflitto dell'indirizzo AirNet.
	Indirizzo AirNet dell'unità interna incongruente	Mostra le informazioni relative alle unità interne per cui esiste un conflitto dell'indirizzo AirNet.
	Indirizzo della domanda dell'unità esterna incongruente	Mostra le informazioni relative alle unità esterne per cui esiste un conflitto dell'indirizzo della domanda.
	Unità interna sconosciuta	Mostra le informazioni relative alle unità interne di cui non è stato possibile rilevare alcun dato oltre all'indirizzo AirNet e di gruppo.
Verifica del modello di apparecchiatura (Equipment model check)	–	Mostra le informazioni relative alle unità interne per cui le informazioni sul modello registrate sono errate.
Verifica del sistema del refrigerante (Refrigerant system check)	–	Mostra le informazioni sulle unità interne che hanno lo stesso indirizzo di gruppo ma informazioni errate sul sistema del refrigerante.

- 7** Una volta stabilita la causa degli errori, correggere i dati in Elenco apparecchiature DIII (DIII equipment list). Quindi, dopo aver inviato e registrato nuovamente i dati in DC+ Edge, eseguire un'altra verifica della configurazione. Se non vengono rilevati altri errori, proseguire con la messa in esercizio.

7.13 Modifica dello stato di messa in esercizio dell'apparecchiatura

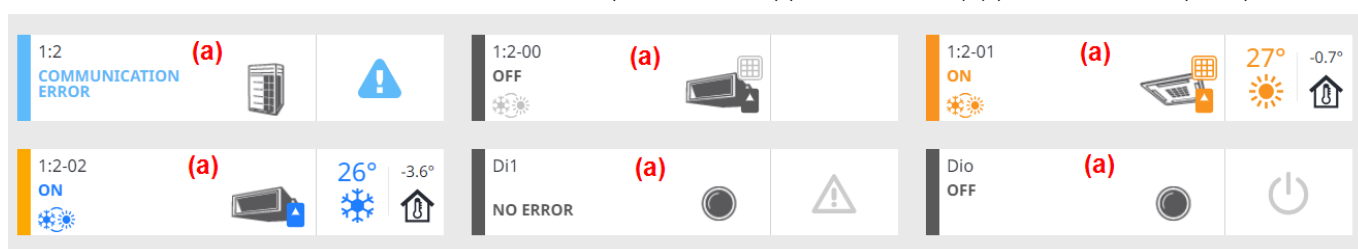
Verifica del funzionamento dell'apparecchiatura e modifica dello stato della messa in esercizio

Lo scopo di questa procedura è verificare che tutte le unità o gli elementi dell'apparecchiatura funzionino correttamente. Dopo aver eseguito la verifica, è possibile impostare su Messa in esercizio completata (Commissioning completed) lo stato di messa in esercizio di ogni unità o elemento dell'apparecchiatura. In alternativa, è possibile modificare tale stato dalla pagina STATO MESSA IN ESERCIZIO (COMMISSIONING STATUS). Per ulteriori informazioni, vedere ["Modifica dello stato di messa in esercizio per tutte le unità insieme"](#) [► 144].

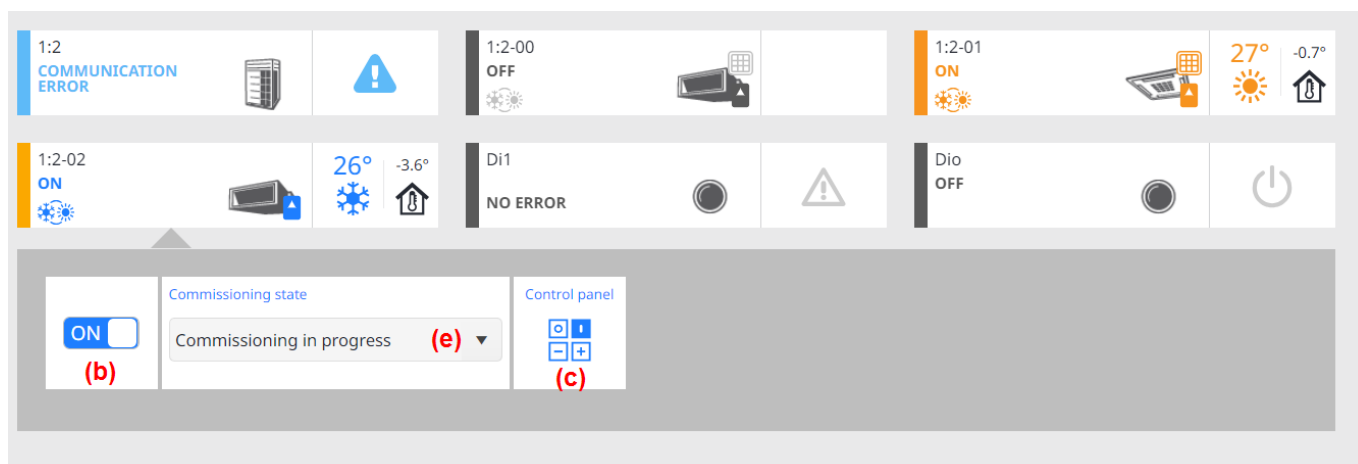
- 1 Nella barra laterale, accedere a VERIFICA MESSA IN ESERCIZIO (COMMISSIONING CHECK) > VERIFICA DEI PUNTI (POINT CHECK).

Risultato: Vengono visualizzate le apparecchiature registrate.

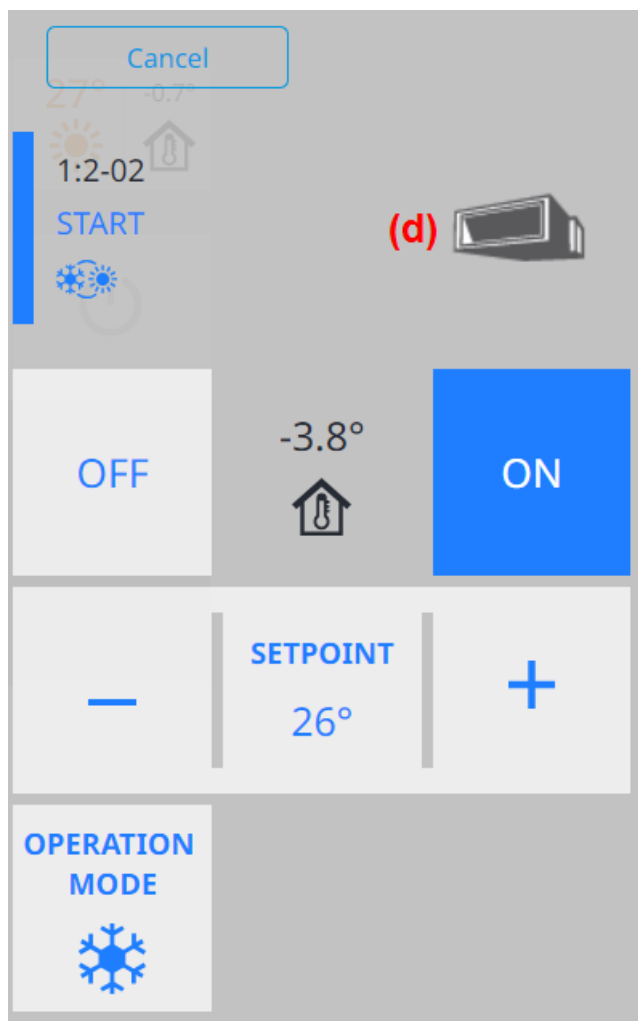
- 2 Fare clic sul riquadro di un'apparecchiatura (a) per visualizzare più opzioni.



- 3 Provare ad avviare/arrestare l'apparecchiatura utilizzando il pulsante a scorrimento (b) per verificare che funzioni come previsto.



- 4 Se applicabile, è inoltre possibile fare clic sull'icona del pannello di controllo (c) per aprire il pannello di controllo di un'unità sul lato destro della pagina. È possibile modificare altre impostazioni (ad es., modificare la modalità di funzionamento o la velocità della ventola) per verificare ulteriormente che l'apparecchiatura funzioni correttamente.



INFORMAZIONE

Per le apparecchiature Di/Dio, provare ad eseguire l'avvio/arresto dall'app Daikin Cloud Plus Commissioning per verificare che il Dio funzioni. Per il Di, modificare lo stato sull'apparecchiatura stessa e verificare che lo stato cambi effettivamente nella schermata di Daikin Cloud Plus Commissioning. Per l'apparecchiatura Ai/Ao, è possibile inserire un valore dopo aver fatto clic sul riquadro dell'apparecchiatura. Verificare che l'Ao funzioni e controllare lo stato dell'Ai sull'apparecchiatura stessa. Per l'apparecchiatura Pi, verificare che il valore aumentato sul contatore corrisponda a quello sullo schermo di Daikin Cloud Plus Commissioning.

- 5 Dall'elenco a discesa (e), impostare lo stato di messa in esercizio su Messa in esercizio completata (Commissioning completed).
- 6 Ripetere la procedura indicata sopra per tutti gli elementi dell'apparecchiatura.

Modifica dello stato di messa in esercizio per tutte le unità insieme

- 1 Nella barra laterale, accedere a VERIFICA MESSA IN ESERCIZIO (COMMISSIONING CHECK) > STATO MESSA IN ESERCIZIO (COMMISSIONING STATUS).
- 2 Selezionare Impostazione di verifica completamento dei punti collettivi (Collective point check completed setting).

COMMISSIONING STATUS

Excel export Collective point check completed setting

Type	Name	Port No./Node No.	Airnet address	Group address	Address	Point check date	Current commissioning state	Current state update date
					Input Output			
Outdoor unit	1:1	1	1				Commissioning in progress	07/04/23
Indoor unit	1:1-01	1	3	1-01			Commissioning in progress	07/04/23
Indoor unit	1:1-02	1	4	1-02			Commissioning in progress	07/04/23
Outdoor unit	1:2	1	2				Commissioning in progress	07/04/23
Indoor unit	1:2-00	1	5	2-00			Commissioning in progress	07/04/23
Indoor unit	1:2-01	1	6	2-01			Commissioning in progress	07/04/23
Outdoor unit	1:3	1	3				Commissioning in progress	07/04/23

3 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Lo stato della messa in esercizio di tutte le apparecchiature passa da Messa in esercizio in corso (Commissioning in progress) a Verifica punti completata (Point check completed).

7.14 Allarme di rilevamento delle perdite di R32

Se al controller vengono collegate unità contenenti refrigerante R32 e dotate di un sensore di rilevamento delle perdite, il controller può essere utilizzato come allarme di supervisione. In questo caso, il controller agisce come un allarme di rilevamento delle perdite per tutte le unità nel sistema che supportano il rilevamento delle perdite. Quando un'unità interna segnala una perdita di refrigerante, viene attivato l'allarme per le perdite di refrigerante sul controller.

Per la conformità alla norma IEC 60335-2-40, l'allarme è obbligatorio per legge in locali, parti di edifici e edifici in cui:

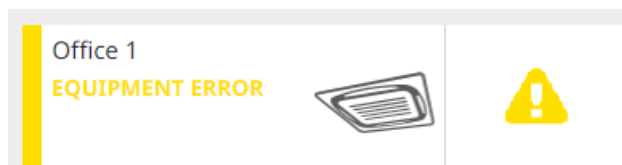
- sono previste strutture per dormire;
- i movimenti delle persone sono limitati;
- è presente un numero incontrollato di persone; oppure
- qualsiasi persona può accedere senza avere dimestichezza con le necessarie precauzioni per la sicurezza.

Inoltre, quando si verifica una perdita di refrigerante, l'allarme deve sempre emettere un avviso acustico (almeno 15 dBA oltre il livello di rumore di fondo) e visivo.

Se il controller deve operare come allarme di supervisione, alle sue porte di uscita devono essere collegati un cicalino e una lampada di segnalazione. L'applicazione Daikin Cloud Plus Commissioning offre la possibilità di testare l'allarme per il rilevamento delle perdite di R32. Se DC+ Edge deve operare come allarme di supervisione, durante la messa in esercizio è obbligatorio eseguire una prova dell'allarme di perdite. Vedere ["7.14.1 Configurazione e test dell'allarme per il rilevamento delle perdite"](#) [▶ 146] per ulteriori informazioni.

Se l'allarme di perdite è abilitato e viene rilevata una perdita, il cicalino inizia a emettere un suono e la lampada inizia a lampeggiare. Esistono 2 modi per interrompere l'allarme:

- Disattivando completamente la funzione di allarme in caso di rilevamento di perdite dall'app Daikin Cloud Plus Commissioning. Vedere ["7.14.1 Configurazione e test dell'allarme per il rilevamento delle perdite"](#) [▶ 146].
- Arrestando l'allarme dal pannello di controllo dell'unità nell'elenco delle apparecchiature. Se l'allarme è attivo, la barra di avviso nel riquadro dell'elenco delle apparecchiature in Daikin Cloud Plus indica un errore dell'apparecchiatura:



Anche se non è necessario che DC+ Edge operi come allarme di supervisione (ad esempio perché a DC+ Edge non sono collegate unità R32), l'allarme per le perdite di refrigerante è abilitato per impostazione predefinita per garantire la conformità alla norma IEC 60335-2-40.

7.14.1 Configurazione e test dell'allarme per il rilevamento delle perdite

- 1** Nella barra laterale, accedere a IMPOSTAZIONE CICALINO ALLARME R32 (R32 ALARM BUZZER SETTING).

Risultato: Viene visualizzata la pagina seguente.

R32 refrigerant leak enable/disable ☒

Output Port 1

Target Equipment

Output Port 2

Target Equipment

R32 alarm test Not performed

Save Test

- 2 L'allarme per le perdite di refrigerante R32 è abilitato per impostazione predefinita. Se non è necessario eseguire la prova dell'allarme di perdite (se DC+ Edge non deve operare come allarme di supervisione), fare clic sull'interruttore (a) per disabilitare l'allarme di perdite e continuare con il passaggio 10.

R32 refrigerant leak enable/disable ☒ (a)

Output Port 1 (b)

Target Equipment (c)

Output Port 2 (b)

Target Equipment (c)

R32 alarm test Not performed

- 3 Fare clic sull'icona a forma di matita (c) per Porta di uscita 1 (Output Port 1) o Porta di uscita 2 (Output Port 2) (b).

Risultato: Sul lato destro della pagina viene visualizzato un pannello delle impostazioni.



Please select the target unit

Dio ▼

☒ R32_Buzzer

☐ R32_Lamp

Cancel OK

- 4 Selezionare la casella di controllo dell'uscita digitale (Dio o Dio esterno) a cui è collegato il cicalino o la luce.
- 5 Fare clic su OK (OK) per confermare.
- 6 Ripetere i passaggi 3-4 per la seconda porta di uscita.
- 7 Fare clic su Test (Test) (d).

R32 refrigerant leak enable/disable ☒

Output Port 1

Target Equipment

R32_Buzzer

Output Port 2

Target Equipment

R32_Lamp

R32 alarm test Not performed

Save (e) Test (d)

Risultato: L'allarme per le perdite di R32 viene attivato.

- 8 Verificare che allarme funzioni correttamente. Il cicalino deve suonare e la luce deve lampeggiare.
- 9 Fare clic su OK (OK) nella sovrimpressione per concludere il test dell'allarme per le perdite di R32.

Risultato: Lo stato cambia a indicare che il test è stato eseguito. È necessario testare l'allarme per le perdite, in caso contrario non è possibile salvare le impostazioni.

10 Fare clic su Salva (Save) (e).

Risultato: Le impostazioni dell'allarme per il rilevamento delle perdite vengono salvate.

7.15 Avvio della manutenzione

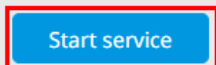
La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.



- 1 Nella barra laterale, accedere a IMPOSTAZIONI DI MANUTENZIONE (SERVICE SETTINGS).
- 2 Selezionare Avvia manutenzione (Start service).

Service settings

Click the following button to start the service. You can provide service to the user when the process is completed.



- 3 Fare clic su Chiudi (Close) nella finestra a comparsa.

Risultato: A questo punto, Daikin Cloud Plus è operativo con le unità messe in esercizio disponibili nel sistema. Gli utenti possono iniziare a configurare le apparecchiature in Daikin Cloud Plus.



INFORMAZIONE

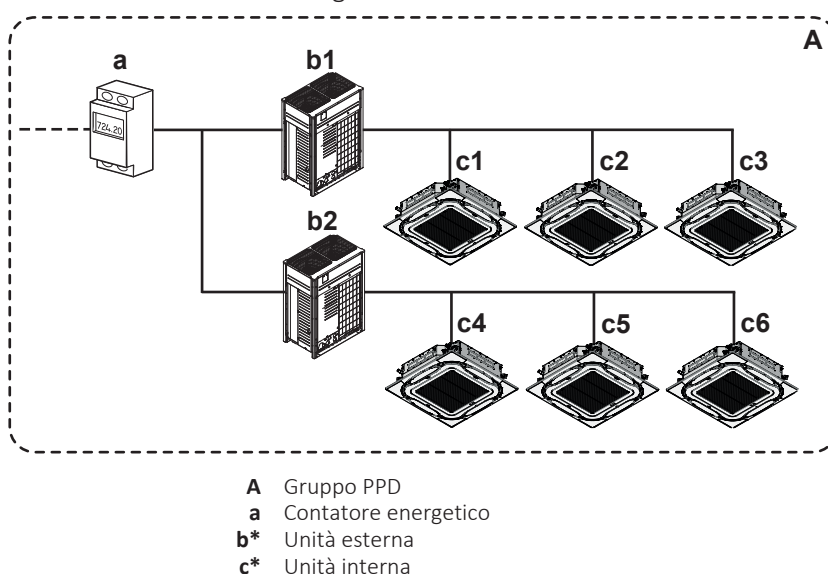
Se si tenta di avviare la manutenzione senza eseguire una prova dell'allarme di perdite dei refrigerante R32, si verificherà un errore. Eseguire la prova prima di avviare la manutenzione, oppure disabilitare l'allarme di perdite se DC+ Edge non è utilizzato come allarme di supervisione. Vedere ["7.14 Allarme di rilevamento delle perdite di R32"](#) [▶ 146] per ulteriori informazioni.

7.16 Distribuzione proporzionale della potenza

La distribuzione proporzionale della potenza (talvolta abbreviata con PPD nel presente manuale) è una funzione opzionale di DC+ Edge. Utilizzando un contatore dell'energia elettrica, consente di misurare la quantità totale di energia utilizzata dalle unità di climatizzazione negli edifici con molteplici gruppi utenti diversi, ad esempio negli edifici con più inquilini. In questo modo, i proprietari degli edifici possono calcolare i consumi, e le tariffe, per ogni inquilino. È possibile esportare i risultati dei calcoli in un file Excel, per elaborarli ulteriormente fuori dall'app Daikin Cloud Plus.

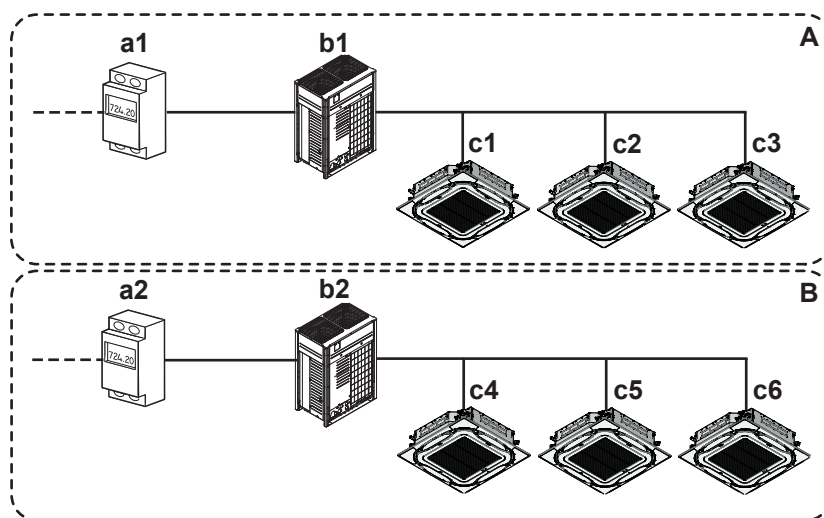
Gruppi PPD e contatori energetici

Per calcolare la distribuzione della potenza, le unità sono divise in gruppi PPD. Ogni gruppo PPD deve contenere almeno 1 contatore per l'unità esterna, oltre che per le unità interne collegate a quella esterna. In ogni caso, è possibile collegare più unità esterne allo stesso contatore energetico. Ad esempio, un gruppo PPD può essere simile al seguente:



In questo caso, un singolo gruppo PPD è costituito da 2 unità esterne, con 3 unità interne collegate a ciascuna unità esterna. Il consumo energetico delle 6 unità interne viene calcolato in base al valore del contatore energetico dell'unità esterna.

Si consiglia di creare un gruppo PPD per ogni contatore energetico per unità esterne. La registrazione di più contatori delle unità esterne in un singolo gruppo porterebbe a una distribuzione imprecisa, poiché la logica di calcolo sommerebbe i valori di entrambi i contatori. Prendere in considerazione la seguente configurazione:



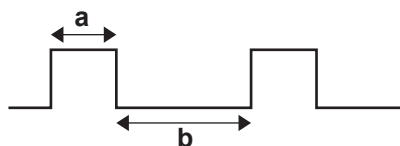
- A** Gruppo PPD A
B Gruppo PPD B
a* Contatore energetico
b* Unità esterna
c* Unità interna

Se i gruppi A e B dovessero corrispondere a un unico gruppo PPD con 2 contatori energetici esterni, il consumo energetico delle unità esterne sarebbe considerato ugualmente efficiente, mentre in realtà è probabile che il consumo energetico delle unità esterne differisca significativamente. Questo comporterebbe calcoli imprecisi del consumo energetico delle singole unità interne. Pertanto, in genere si consiglia di limitare la quantità di unità esterne collegate a un singolo contatore energetico. Maggiore è il numero di contatori energetici utilizzati, maggiore sarà la precisione della registrazione.

Specifiche dei contatori energetici

I contatori energetici devono essere conformi alle seguenti specifiche:

- Il contatore energetico deve essere dotato di un trasmettitore di impulsi privo di tensione (tipo a relè semiconduttore)
- Gamma degli impulsi in uscita: $0,1 \text{ kWh/impulso}$ ($\text{m}^3/\text{impulso}$) $\sim 10,0 \text{ kWh/impulso}$ ($\text{m}^3/\text{impulso}$)
- Ampiezza degli impulsi in uscita: $20 \sim 400 \text{ ms}$, con un intervallo di 100 ms o superiore
- Se si utilizza un Pi esterno, la larghezza minima degli impulsi è 1 ms , in base alle specifiche del modulo riportate in "12.4 Moduli di I/O supportati" [▶ 188].



- a** Ampiezza degli impulsi ($20 \sim 400 \text{ ms}$)
b Intervallo tra gli impulsi ($\geq 100 \text{ ms}$)

Limitazioni

I calcoli possono essere eseguiti per un massimo di 64 unità interne per ogni porta DIII-NET su DC+ Edge o su DIII plus adaptor. Se sono necessari calcoli per unità su linee DIII-NET diverse, creare gruppi PPD separati per i gruppi di unità su ogni linea DIII-NET. È possibile creare fino a 80 gruppi.

Distribuzione proporzionale della potenza nella messa in esercizio

Il processo di messa in esercizio può essere suddiviso nelle seguenti fasi principali:

Passaggio	Descrizione
Registrazione dell'apparecchiatura Pi	Per poter eseguire i calcoli proporzionali, è necessario almeno 1 contatore dell'energia elettrica. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un contatore energetico (Pi), vedere "7.9.2 Pi, Di e Dio" [▶ 84] e "7.9.3 Apparecchiature esterne" [▶ 91] .
Impostazione e attivazione di un metodo di calcolo	Vedere "7.16.2 Impostazione del metodo PPD" [▶ 154] .
Registrazione dell'apparecchiatura PPD	Vedere "7.16.3 Registrazione dell'apparecchiatura PPD" [▶ 155] .
Configurazione dei gruppi PPD	Vedere "7.16.4 Configurazione dei gruppi PPD" [▶ 158] .
Verifica del funzionamento	Verificare che la funzione PPD sia configurata correttamente. Vedere "7.16.7 Verifica dell'ingresso a impulsi" [▶ 163] e "7.16.8 Conferma dei valori accumulati" [▶ 164] .

Tenere presente che esistono impostazioni aggiuntive (ad es., ora esclusa ed eccezioni) che possono essere configurate solo in Daikin Cloud Plus. Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, consultare la guida di riferimento dell'utente.

Sommario

7.16.1	Precauzioni prima di mettere in esercizio la distribuzione proporzionale della potenza	153
7.16.2	Impostazione del metodo PPD	154
7.16.3	Registrazione dell'apparecchiatura PPD	155
7.16.4	Configurazione dei gruppi PPD	158
7.16.5	Per eliminare un gruppo PPD	161
7.16.6	Modifica delle impostazioni dell'ingresso a impulsi	162
7.16.7	Verifica dell'ingresso a impulsi	163
7.16.8	Conferma dei valori accumulati	164

7.16.1 Precauzioni prima di mettere in esercizio la distribuzione proporzionale della potenza

L'esecuzione di una qualsiasi delle azioni elencate di seguito comporterà la perdita di TUTTI i calcoli eseguiti fino a quel momento:

- Modifica (e inizializzazione) del metodo di calcolo
- Eliminazione di un gruppo PPD
- Modifica di un gruppo PPD
- Aggiunta di un gruppo PPD
- Modifica dell'ora locale

Note: i calcoli vanno persi solo se l'ora locale viene modificata manualmente, ad esempio quando l'ora della sede viene modificata in Daikin Cloud Plus. Tuttavia, quando è l'impostazione dell'ora legale a cambiare l'ora locale, non si verificherà una perdita dei calcoli, poiché questa modifica dell'ora avviene automaticamente.

Se è necessario eseguire una delle azioni elencate sopra, prima assicurarsi di aver salvato tutti i dati PPD. Inoltre, la disattivazione e la successiva riattivazione della funzione PPD comporterà una parziale perdita dei dati PPD. I dati dei calcoli PPD possono essere esportati solo da Daikin Cloud Plus e non da Daikin Cloud Plus Commissioning. Per ulteriori informazioni sull'esportazione dei dati di calcolo della PPD, consultare la guida di riferimento per l'utente.

7.16.2 Impostazione del metodo PPD

**AVVISO**

L'impostazione o l'inizializzazione del metodo PPD comporterà la perdita di TUTTI i calcoli della distribuzione proporzionale della potenza eseguiti fino a quel momento. Accertarsi di salvare tutti i dati da conservare prima di continuare.

**INFORMAZIONE**

È disponibile 1 solo metodo PPD. Questa pagina esiste perché altre implementazioni regionali di Daikin Cloud Plus mettono a disposizione metodi di calcolo PPD differenti, nascosti per l'area EMEA.

- 1 Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > IMPOSTAZIONI METODO PPD (PPD METHOD SETTINGS).

Risultato: Viene visualizzata la pagina seguente.

Select the PPD method from the following and set the PPD method for the property. The selected PPD method applies to all DC+ Edges registered in the property. There is no need to reset when adding a DC+ Edge.

☐ **Air-condition load**
 The amount of electric power and the amount of gas are calculated from the operating load of the indoor unit.

- 2 Selezionare Carico dell'unità di condizionamento (Air-condition load) (a) come metodo PPD.

Select the PPD method from the following and set the PPD method for the property. The selected PPD method applies to all DC+ Edges registered in the property. There is no need to reset when adding a DC+ Edge.

☒ **Air-condition load (a)**
 The amount of electric power and the amount of gas are calculated from the operating load of the indoor unit.

- 3 Fare clic su Impostazioni metodo PPD (PPD Method Settings) (b) per impostare il metodo.
- 4 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 5 Se il metodo PPD è già stato impostato, fare clic su Inizializzazione metodo PPD (PPD Method Initialization) (c) per inizializzare il metodo. In questo modo viene deselezionato il metodo precedentemente attivo. Questa azione causerà la perdita di tutti i dati del calcolo PPD e il ripristino delle impostazioni PPD per quella sede.
- 6 Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 7 Se necessario, è possibile cancellare tutti i dati dei calcoli PPD. Selezionare Cancella tutti i dati (Erase all data) (d).
- 8 Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: I dati dei calcoli PPD vengono cancellati.

7.16.3 Registrazione dell'apparecchiatura PPD

- 1 Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO APPARECCHIATURE PPD (PPD EQUIPMENT LIST).

Risultato: Vengono elencate tutte le apparecchiature (a).

☐ Select	Equipment name	Port No./Node No.	Group address	PPD group name	Model name	Equipment Type	Calculation status	PPD	Calculation at stop	
	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	(d)▼	(d)▼			
☐	Office 1	(b) Edit	1	1-09	Not registered	FXMQ80PVE	Indoor unit	Not registered	Activate	Activate
☐	Office 2	(b) Edit	1	2-06	Not registered	FXYP45M	Indoor unit	Not registered	Activate	Activate
☐	Office 3	(b) Edit	1 (a)	2-07	Not registered	FXYP45M	Indoor unit	Not registered	Activate	Activate
☐	Office 4	(b) Edit	1	2-00	Not registered	FXYP45M	Indoor unit	Not registered	Activate	Activate
☐	Office 5	(b) Edit	1	2-08	Not registered	FXYP45M	Indoor unit	Not registered	Activate	Activate

- 2 Fare clic su Modifica (Edit) (b) nella riga dell'apparecchiatura per cui si desiderano configurare le impostazioni. Se necessario, filtrare l'elenco digitando in uno qualsiasi dei campi (c) o utilizzando gli elenchi a discesa (d).

**INFORMAZIONE**

Se il pulsante Modifica (Edit) è disattivato, significa che l'apparecchiatura appartiene già a un gruppo PPD di cui i calcoli sono in corso. NON È possibile modificare le impostazioni durante il calcolo. Per apportare modifiche, prima mettere in pausa il calcolo. Ricordare che quando il calcolo viene messo in pausa, i dati di calcolo della PPD non vengono salvati nel cloud.

- 3 Impostare i valori coefficiente e/o consumo energetico:

Unità interna

Tutti i valori di coefficienti e consumo energetico vengono inseriti automaticamente, ma è possibile modificarli se desiderato.

Coefficient setting	
Cooling coefficient A1	0.0
Cooling coefficient A2	0.0400
Heating coefficient A1	1.00
Heating coefficient A2	0.0
Cooling rated power consumption (kW)	2.46
Heating rated power consumption (kW)	2.72
Fan rated power consumption (kW)	0.298
Heater rated power consumption (kW)	0.0
Power consumption at stop (kW)	0.0376

Ventilatore, Di, Di esterno, Dio esterno

Inserire manualmente il valore del consumo energetico.

Coefficient setting	
Rated power consumption during operation (kW)	
Enter the rated power consumption during operation	

- 4 In caso di unità interne, configurare anche le impostazioni delle condizioni. Utilizzare l'interruttore a scorrimento per attivare o disattivare un'impostazione.

Condition setting

Do PPD ☒ (e)

Do calculation at stop ☒ (f)

Do heater PPD ☐ (g)

Do fan PPD ☐ (h)

Impostazione condizioni	Descrizione
(e) Esegui PPD (Do PPD)	Stabilisce se l'apparecchiatura è inclusa nei calcoli. Se l'opzione è disattivata, l'apparecchiatura NON è inclusa.
(f) Esegui calcolo sospeso (Do calculation at stop)	Stabilisce se includere il consumo energetico dell'unità (ad esempio il consumo energetico della resistenza del carter) quando l'unità viene arrestata. Se l'opzione è attivata, il sistema applica la distribuzione proporzionale della potenza al consumo energetico della resistenza del carter e la aggiunge al consumo energetico attuale dell'unità. Se disattivata, il sistema mostra separatamente il consumo energetico quando l'unità è in stato di arresto.
(g) Esegui PPD riscaldatore (Do heater PPD)	Stabilisce se includere il consumo energetico del riscaldatore dell'unità interna (opzionale) al consumo energetico attuale dell'unità interna. Attivare questa opzione se l'unità interna è dotata di un riscaldatore (opzionale).
(h) Esegui PPD ventola (Do fan PPD)	Stabilisce se includere il consumo energetico della ventola dell'unità interna al consumo energetico attuale dell'unità interna. Attivare questa opzione se il sistema di alimentazione dell'unità interna è collegato al contatore e l'ingresso a impulsi verso il DC+ Edge è abilitato. Disattivarla se il contatore non è collegato al sistema di alimentazione dell'unità interna e non vi sono ingressi a impulsi dal sistema di alimentazione dell'unità interna.

- 5 Fare clic su OK (OK) per confermare le impostazioni. L'utente viene reindirizzato all'Elenco apparecchiature PPD (PPD equipment list).

- 6 Fare clic su Salva (Save).

Risultato: L'apparecchiatura viene registrata.

INFORMAZIONE

È possibile modificare in gruppo le impostazioni di coefficiente e condizioni selezionando le caselle di controllo (i) di più unità nell'Elenco apparecchiature PPD (PPD equipment list), quindi selezionando Modifica delle impostazioni di gruppo (Batch setting change) (b). Tuttavia, questa azione funziona solo per le unità che hanno lo stesso nome di modello (k). Inoltre, NON è possibile modificare le unità per cui i calcoli sono attualmente in corso.

Batch setting change (j)

Select	Equipment name	Port No./Node No.	Group address	PPD group name	Model name	
☐					(k)	
☒ (i)	Office 1	Edit	1	2-06	Not registered	FXYLP45M
☒	Office 2	Edit	1	2-07	Not registered	FXYLP45M
☒	Office 3	Edit	1	2-00	Not registered	FXYLP45M

7.16.4 Configurazione dei gruppi PPD

Per creare e registrare un nuovo gruppo PPD

- 1 Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO GRUPPO PPD (PPD GROUP LIST).

Risultato: Viene visualizzata la pagina seguente.

(a) + New

PPD group name	Type	Calculation status	Power consumption
Floor 1	⋮ Normal	During calculation	Edit Present Temporary

- 2 Fare clic su Nuovo (New) (a).
- 3 Assegnare un nome (b) al gruppo (massimo 20 caratteri). Non sono consentiti nomi duplicati.

PPD group name: (b) Type: (c) (f)

☒ Automatic PPD of constant power equipment (e)

Select	Equipment name	Port No./Node No.	Group address	Model name	Equipment Type	Meter type	Pulse rate
☐	Office 1	1	1-09	FXMQ80PVE	Indoor unit	-	-
☐	Office 2	1	2-06	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☒ (d)	Office 3	1	2-07	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☐	Office 4	1	2-00	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☐	Office 5	1	2-08	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☐	Office 6	1	2-09	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☐	Office 7	1	2-01	FXYP45M	Indoor unit	-	-
☐	Pi1	1	-	-	Pi	Electric power	10
☐	Pi2	1	-	-	Pi	Electric power	10

- Selezionare il Tipo (Type) di gruppo (c): Normale (Normal) o GHP (GHP) (pompa di riscaldamento a gas).
- Selezionare le caselle di controllo (d) delle apparecchiature da includere nel gruppo. È necessario includere almeno 1 contatore energetico (Pi) per registrare il gruppo.



INFORMAZIONE

Se non è impostato alcun coefficiente, l'apparecchiatura NON viene visualizzata nell'elenco. Inoltre, se il tipo di gruppo è normale, è possibile registrare solo le apparecchiature con contatore di tipo elettrico.

- Decidere se eseguire i calcoli automatici di distribuzione proporzionale della potenza sulle apparecchiature con consumo energetico costante (e). Se si decide di selezionare questa opzione e tutte le unità interne incluse nel gruppo hanno un consumo energetico costante (ad es., ventilatore), il consumo energetico attuale viene calcolato tramite la distribuzione proporzionale della potenza in base alla velocità degli impulsi in corrispondenza del valore nominale, e non moltiplicando le ore di funzionamento per il valore nominale:

PPD automatico delle apparecchiature a potenza costante (Automatic PPD of constant power equipment)	Calcolo del consumo energetico
Abilitato	Velocità impulsi suddivisa per il valore nominale
Disabilitato	Tempo di funzionamento moltiplicato per il valore nominale

- Fare clic su Salva (Save) (f).
- Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

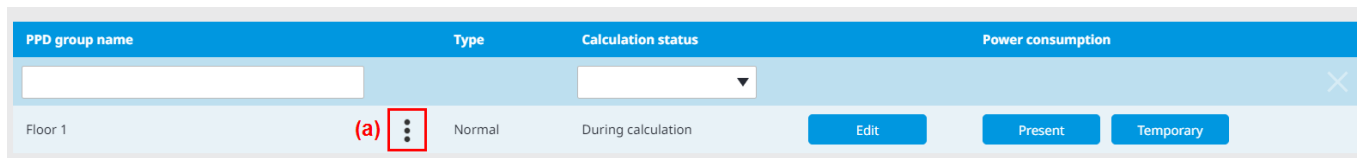
Risultato: Il gruppo viene creato e registrato.

Per avviare, mettere in pausa o interrompere i calcoli

**INFORMAZIONE**

Prima di iniziare i calcoli, assicurarsi che tutti i gruppi PPD necessari siano configurati. Se si aggiunge un nuovo gruppo dopo che il calcolo è stato avviato, TUTTI i dati del calcolo andranno persi.

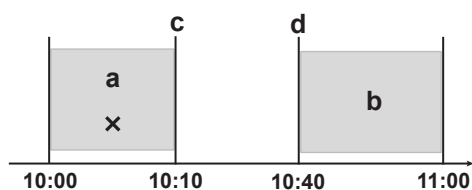
- 1 Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO GRUPPO PPD (PPD GROUP LIST).
- 2 Fare clic sui tre pallini verticali (a) del gruppo per cui si desidera avviare, mettere in pausa o interrompere i calcoli.



- 3 Selezionare una delle opzioni:

Se il calcolo non è ancora stato avviato	Se il calcolo è già in corso
▪ (b) Avvia calcolo (Start calculation): avvia il calcolo. ▪ (c) Elimina gruppo (Delete group): elimina il gruppo. Ricordare che non è possibile eliminare il gruppo se il calcolo è in corso, prima è necessario interrompere il calcolo per quel gruppo (e). Tenere presente che, indipendentemente dall'opzione selezionata, prima è necessario confermare l'azione in una finestra a comparsa.	▪ (d) Calcolo in pausa (Calculation pause): interrompe temporaneamente il calcolo per il gruppo selezionato. Finché il calcolo è in pausa, i dati ad esso relativi non vengono salvati. Inoltre, non è possibile eliminare il gruppo se il calcolo ad esso relativo è in pausa; prima è necessario interrompere il calcolo per quel gruppo (e). ▪ (e) Termina calcolo (Finish calculation): interrompe definitivamente il calcolo per quel gruppo (e). Tenere presente che, indipendentemente dall'opzione selezionata, prima è necessario confermare l'azione in una finestra a comparsa.

- **Note:** una volta completato il calcolo per un gruppo, i dati provvisori del consumo energetico registrati finora vengono eliminati quando si riavvia il calcolo in un momento successivo. Esportare i dati in Daikin Cloud Plus per conservare questi dati prima di terminare il calcolo. Consultare la guida di riferimento dell'utente per ulteriori informazioni.

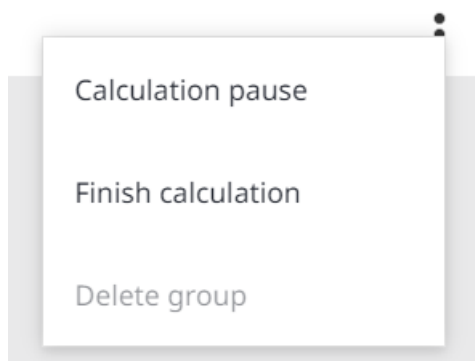


- a** Dati provvisori sul consumo energetico (eliminati)
- b** Dati provvisori sul consumo energetico
- c** Fine del calcolo
- d** Inizio del calcolo

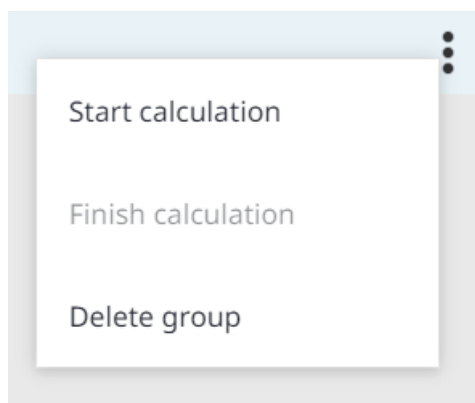
7.16.5 Per eliminare un gruppo PPD

È possibile eliminare solo i gruppi PPD per cui i calcoli sono stati interrotti.

- 1** Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO GRUPPO PPD (PPD GROUP LIST).
- 2** Fare clic sui tre pallini verticali del gruppo da eliminare.
- 3** Selezionare Termina calcolo (Finish calculation). Per impedire eventuali perdite di dati, assicurarsi di esportare in Daikin Cloud Plus i dati dei calcoli da conservare.



- 4** Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 5** Fare clic sui tre pallini verticali del gruppo da eliminare.



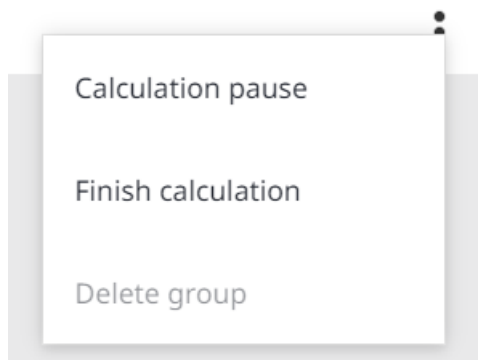
- 6** Selezionare Elimina gruppo (Delete group).
- 7** Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: Il gruppo viene eliminato.

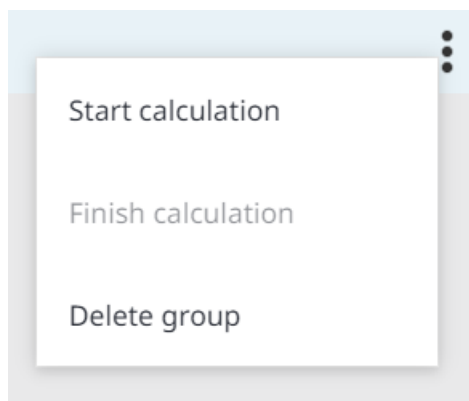
7.16.6 Modifica delle impostazioni dell'ingresso a impulsi

In alcuni casi, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni dell'ingresso a impulsi di un contatore utilizzato per eseguire i calcoli. Non è possibile provare a modificare le impostazioni dell'ingresso a impulsi dall'ELENCO Pi/Di/Dio (Pi/Di/Dio LIST) se il contatore è registrato in un gruppo PPD. La procedura indicata di seguito offre una soluzione a questo problema:

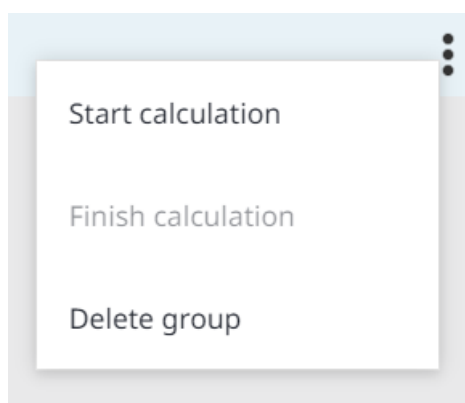
- 1 Fare clic sull'icona con i pallini verticali del gruppo e selezionare Termina calcolo (Finish calculation).



- 2 Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 3 Fare di nuovo clic sui tre pallini verticali del gruppo ed eliminare il gruppo PPD a cui appartiene l'apparecchiatura di cui si desiderano modificare le impostazioni. Per impedire eventuali perdite di dati, prima assicurarsi di salvare i dati di calcolo in Daikin Cloud Plus.



- 4 Selezionare OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.
- 5 Modificare le impostazioni dell'ingresso a impulsi per l'apparecchiatura (ad es., per un Pi, modificare le impostazioni come descritto nelle sezioni ["Creazione di un Pi, Di o Dio"](#) [▶ 84] e ["Allineamento del contatore per l'apparecchiatura Pi"](#) [▶ 89]).
- 6 Creare e configurare un nuovo gruppo PPD con il contatore per cui sono state appena modificate le impostazioni dell'ingresso a impulsi. Vedere ["7.16.4 Configurazione dei gruppi PPD"](#) [▶ 158] per ulteriori informazioni.
- 7 Fare clic sull'icona con i pallini verticali del nuovo gruppo creato e selezionare Avvia calcolo (Start calculation).



Risultato: Le impostazioni dell'ingresso a impulsi sono state modificate.

7.16.7 Verifica dell'ingresso a impulsi

Una volta avviato, è possibile verificare che il calcolo della PPD, funzioni come previsto. A tal fine, controllare che gli impulsi emessi dal contatore di kWh integrato (in caso di unità) vengano trasmessi correttamente in entrata al DC+ Edge. Se è collegato più di 1 contatore, assicurarsi anche che gli ingressi a impulsi corrispondano al gruppo PPD corretto.

- 1 Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO GRUPPO PPD (PPD GROUP LIST).
- 2 Selezionare Temporaneo (Temporary) per il gruppo PPD per cui si desiderano verificare gli ingressi a impulsi. Viene visualizzato il consumo energetico provvisorio.

PPD group name	Type	Calculation status	Power consumption
Floor 1	Normal	During calculation	Edit Present Temporary



INFORMAZIONE

Se il consumo energetico provvisorio non viene visualizzato, attendere alcuni minuti e riprovare.

- 3 Dall'elenco a discesa (a), selezionare Apparecchiatura Pi (Pi equipment) (b).

Floor 1		Equipment (a)				Refresh Back
Equipment name	Group address	Equipment (b)	Model name	Equipment Type	Temporary consumption power (kWh)	
Office 2B-1	1-05	1	FXYSP71D	Indoor unit	12.345	
Office 2B-2	1-06	1	FXYSP71D	Indoor unit	12.221	
Office 2B-3	1-07	1	FXYSP71D	Indoor unit	11.947	
Office A-2	1-01	1	FXYSP71D	Indoor unit	15.355	
Office A-3	1-02	1	FXYSP90D	Indoor unit	19.698	
Office A-4	1-03	1	FXYSP90D	Indoor unit	19.984	

Risultato: Viene visualizzata l'Apparecchiatura Pi (Pi equipment) per il gruppo.

- 4 Assicurarsi che le unità del gruppo siano funzionanti. Attendere finché il contatore di kWh integrato non inizia la misurazione (cioè trasmette un impulso). Quindi, fare clic sul pulsante di aggiornamento (c).

Floor 1

Pi equipment

Back

Equipment name	Port No./Node No.	Meter type	1 hour pulse
kWh meter	1	Electric power	0

- Verificare il valore nella colonna Impulso per 1 ora (1 hour pulse) (d). Se è tutto corretto, questa colonna mostra gli impulsi ricevuti all'ora e il valore deve essere in aumento. Potrebbe essere necessario del tempo per visualizzare i valori.
- Ripetere la procedura per gli altri contatori collegati.

7.16.8 Conferma dei valori accumulati

Come conferma aggiuntiva che la distribuzione proporzionale della potenza è stata configurata correttamente, è possibile confrontare il valore del consumo energetico accumulato per ogni unità interna con il valore del contatore. La verifica deve essere eseguita per ogni gruppo PPD.

- Controllare il valore del contatore a un'ora specifica. È buona prassi registrare il valore intorno al cambio dell'ora (ad es., alle 14:00). Annotare il valore e nominarlo M1.
- Verificare nuovamente il valore del contatore dopo 1 ora (ad es., alle 15:00). Annotare anche questo valore e nominarlo M2.
- Nella barra laterale, accedere a PPD (PPD) > ELENCO GRUPPO PPD (PPD GROUP LIST).
- Selezionare Presente (Present) accanto al gruppo PPD per cui si desidera verificare il consumo energetico accumulato.

PPD group name	Type	Calculation status	Power consumption
Floor 1	Normal	During calculation	Edit Present Temporary

- Dal menu a discesa (a), selezionare lo stesso periodo di tempo per cui sono stati registrati i valori del contatore (ad es., 14:00-15:00).

Equipment					01/05/2023 14:00 - 15:00 (a)			
Equipment name	Group address	Port No./Node No.	Model name	Equipment Type	Actual power consumption (kWh)	Idle power consumption (kWh)	Thermo-ON hours (min.)	Operation time (min.)
Office 2B-1	1-05	1	FXYS71D	Indoor unit	0.214	0	0	60
Office 2B-2	1-06	1	FXYS71D	Indoor unit	0.220	0	0	60
Office 2B-3	1-07	1	FXYS71D	Indoor unit	0.201	0	0	60
Office A-2	1-01	1	FXYS71D	Indoor unit	0.234	0	13	60
Office A-3	1-02	1	FXYS90D	Indoor unit	0.812	0	13	60
Office A-4	1-03	1	FXYS90D	Indoor unit	0.654	0	13	60
Office A-5	1-04	1	FXYS90D	Indoor unit	0.321	0	8	60
Spareparts	1-00	1	FXYS90D	Indoor unit	0.234	0	60	60
Total					2.890 (b)	0 (c)		

- Controllare i valori del consumo energetico accumulato per tutte le unità interne del gruppo PPD e registrare il totale combinato (b). Nel totale, includere anche il valore del consumo energetico totale per inattività (c).
- Confrontare il valore totale del contatore (M2-M1) al valore del consumo energetico attuale. Se questi valori sono simili (quasi identici, con piccole variazioni), allora il consumo energetico accumulato è corretto.

**INFORMAZIONE**

Quando si calcolano i valori del consumo energetico attuale per ogni unità interna, tali valori vengono arrotondati di 0,1 Wh per tutelare il proprietario dell'edificio da un pagamento in eccesso. Per questa ragione, potrebbero esserci delle piccolissime variazioni tra i valori misurati dal contatore e quelli in Daikin Cloud Plus Commissioning.

8 Sostituzione di DC+ Edge

È possibile sostituire DC+ Edge senza dover ripetere la messa in esercizio dell'intero impianto.

La procedura riportata di seguito viene eseguita in DC+ Edge connect.



- 1 Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > SOSTITUZIONE DI DC+ EDGE (DC+ EDGE REPLACEMENT).

Risultato: Viene visualizzata la seguente pagina.

DC+ EDGE REPLACEMENT

1. Remove the current DC+ Edge, and install a new DC+ Edge as replacement.

Current DC+ Edge info

Name	Type	DC+ Edge device ID
DC+ Edge 1	DGE601	4678301252339069

(a)
2. Next, detect the new DC+ Edge

Detection (b)

Detection result: new DC+ Edge information

Type	DC+ Edge device ID
No item to display	

(c)
3. Replace the DC+ Edge

Start replacement (d)

After replacement has been completed, set a login password for the DC+ Fallback control app. Also, change the network settings if necessary.

- 2 Disinstallare il controller DC+ Edge attuale. È possibile visualizzare le informazioni sul dispositivo DC+ Edge attuale nella schermata (a).
- 3 Installare il nuovo controller DC+ Edge. Assicurarsi di avere eseguito l'installazione come descritto in ["5 Installazione"](#) [▶ 14].
- 4 Toccare Rilevamento (Detection) (b).

Risultato: Viene rilevato l'ID dispositivo del nuovo dispositivo DC+ Edge (c).
- 5 Verificare che l'ID dispositivo corrisponda all'ID sul controller.
- 6 Toccare Avvia sostituzione (Start replacement) (d).

Risultato: Viene avviato il processo di sostituzione.
- 7 Impostare una nuova password per l'app DC+ Fallback control. Vedere ["7.11 Impostazione di una password iniziale per DC+ Fallback control"](#) [▶ 140] per ulteriori informazioni.

Risultato: DC+ Edge è stato sostituito.

9 Dismissione della sede



AVVISO

L'eliminazione di una sede NON può essere annullata. Verificare di voler realmente eliminare la sede prima di continuare.

Una volta creata una sede, non è possibile eliminarla prima di avere rimosso alcuni elementi manualmente. Alcuni devono essere rimossi in Daikin Cloud Plus, mentre altri elementi collegati alla sede possono essere rimossi solo in Daikin Cloud Plus Commissioning.

Eliminazione di zone e programmi di asservimento

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus.



- 1 Nella barra laterale, accedere a MONITORAGGIO E FUNZIONAMENTO (MONITORING & OPERATION) > INTERBLOCCO (INTERLOCKING) ed eliminare eventuali programmi di asservimento esistenti. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione di un programma di asservimento, consultare la guida di riferimento per l'utente.
- 2 Nella barra laterale, accedere a AMMINISTRAZIONE > ELENCO ZONE (ZONE LIST) ed eliminare eventuali zone create. La zona predefinita non può essere eliminata. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione delle zone, consultare la guida di riferimento per l'utente.

Risultato: Tutti i programmi di asservimento e le zone create dall'utente vengono eliminati.

Eliminazione di tutte le apparecchiature e del controller

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus Commissioning.



Eliminare tutte le unità e le apparecchiature, comprese le apparecchiature DIII, qualsiasi I/O (Di, Dio, Pi), le apparecchiature esterne e le apparecchiature BACnet (oggetti e gruppi). Prima di eseguire questo passaggio è necessario completare le fasi precedenti.

- 3 Selezionare la sede che si desidera eliminare.

Name	Address	Telephone number	Select
Site 1	Example Street 1 1000 Brussels Belgium	+123456789	Select
Site 2	Example Street 2 1000 Brussels Belgium	+123456789	Select

- 4 Selezionare il controller collegato alla sede da ELENCO DC+ EDGE (DC+ EDGE LIST).

DC+ Edge list									
Add									
Commissioning state	Name	Type	DC+ Edge device ID	Current version	Main/Sub	Select	Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	DC+ Edge Lite	DGE602	0000000000123456	1.9.7	Main	Select	Copy	Edit	Delete

- 5 Impostare lo stato di messa in esercizio di tutte le apparecchiature su Disabilitato (Disabled). A tal fine, fare clic su Modifica (Edit) accanto a un'apparecchiatura per aprirne le impostazioni.

Outdoor unit			Indoor unit			Ventilator					
1 unit(s)			5 unit(s)			0 unit(s)			Check		
Commissioning state	Type	Icon	Name	Model name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-00	FXDA40A2VEB	1	2-00	2		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-02	FXDA40A2VEB	1	2-02	4		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-09	FXDA40A2VEB	1	2-09	5		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-11	FXDA40A2VEB	1	2-11	6		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-12	FXDA40A2VEB	1	2-01	3		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Outdoor unit		OU1	RYQ12T7Y1B	1		1	1	Copy	Edit	Delete

- 6 Nel menu delle impostazioni, impostare lo stato di messa in esercizio su Disabilitato (Disabled) utilizzando l'elenco a discesa. Quindi, fare clic su OK (OK) per confermare. Ripetere questo passaggio per tutte le apparecchiature da eliminare.

Indoor unit settings

Name
1:2-00

Commissioning state
Disabled

Icon
Commissioning completed
Disabled

Port No.
1
Group address
2
- 00

Airnet address
2
[2-128]

Equipment model info

Model name
FXDA40A2VEB
Equipment with no refrigerant system

Model code
26827
Capacity
4.5

Serial number (optional)

Location of installation (optional)

Refrigerant system info
Outdoor unit AirNet address
1
[1-127]

Cancel
OK

- 7 Fare clic su Elimina (Delete) per eliminare l'apparecchiatura dall'elenco. Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare. Ripetere questo passaggio per tutte le apparecchiature da eliminare. Se il pulsante Elimina (Delete) è disattivato, significa che lo stato di messa in esercizio non può essere modificato in Disabilitato (Disabled).

DIII equipment list Cancel Save

Indoor unit Add Upload data registration

Outdoor unit 1 unit(s) Indoor unit 5 unit(s) Ventilator 0 unit(s) Check

Commissioning state	Type	Icon	Name	Model name	Port No.	Group address	Airnet address	Demand address	Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-00	FXDA40A2VEB	1	2-00	2		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-02	FXDA40A2VEB	1	2-02	4		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		1:2-11	FXDA40A2VEB	1	2-11	6		Copy	Edit	Delete
Commissioning completed	Indoor unit		test name 1	FXDA40A2VEB	1	2-01	3		Copy	Edit	Delete
Disabled	Outdoor unit		OU1	RYQ12T7Y1B	1		1	1	Copy	Edit	Delete

8 Una volta eliminate tutte le apparecchiature, fare clic su Salva (Save) in alto a destra nella pagina. Fare quindi clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

9 Ripetere la procedura per tutti i tipi di apparecchiature.

Risultato: Tutte le unità e le apparecchiature presenti nelle pagine dell'elenco delle apparecchiature vengono eliminate. Le pagine seguenti non dovrebbero più elencare le apparecchiature:

- ELENCO APPARECCHIATURE DIII (DIII EQUIPMENT LIST)
- ELENCO Pi/Di/Dio (Pi/Di/Dio LIST)
- ELENCO DELLE APPARECCHIATURE ESTERNE (EXTERNAL EQUIPMENT LIST)
- ELENCO APPARECCHIATURE BACNET (BACNET EQUIPMENT LIST)



INFORMAZIONE

Quando si elimina un gruppo BACnet, non è necessario modificare lo stato di messa in esercizio in Disabilitato (Disabled) per eliminare il gruppo. Una volta eliminato il gruppo, anche tutti gli oggetti nel gruppo vengono eliminati automaticamente. Tuttavia, per i singoli oggetti BACnet che NON appartengono a un gruppo, lo stato di messa in esercizio deve essere modificato in Disabilitato (Disabled) prima dell'eliminazione.

10 Nella barra laterale, accedere a REGISTRAZIONE/INVIO DATI APPARECCHIATURA (EQUIPMENT DATA REGISTRATION/SENDING).

11 Fare clic su Registrazione/invio dati apparecchiatura (Equipment data registration/sending).

Equipment data registration/sending

All created equipment data will be registered and sent to the DC+ Edge

Equipment data registration/sending

12 Fare clic su OK (OK) nella finestra a comparsa per confermare.

13 Fare clic su Chiudi (Close) nella finestra a comparsa una volta completato il processo.

Risultato: Il DC+ Edge viene riavviato.

- 14** Nella barra laterale, accedere a IMPOSTAZIONI DI MANUTENZIONE (SERVICE SETTINGS) e selezionare Avvia manutenzione (Start service).

Service settings

Click the following button to start the service. You can provide service to the user when the process is completed.

Start service

- 15** Nella barra laterale, accedere a DC+ EDGE (DC+ EDGE) > ELENCO DC+ EDGE (DC+ EDGE LIST).

- 16** Fare clic su Modifica (Edit).

DC+ Edge list

Add

Commissioning state	Name	Type	DC+ Edge device ID	Current version	Main/Sub	Select	Copy	Edit	Delete	Working user	Virtual device
Commissioning completed	DC+ Edge Lite	DGE602	000000000123456	1.9.7	Main	Select	Copy	Edit	Delete	example@daikineurope.com	0

- 17** Impostare lo stato di messa in esercizio su Disabilitato (Disabled) utilizzando l'elenco a discesa. Quindi, fare clic su Registrazione (Registration) per confermare. Il sistema consente di modificare lo stato di messa in esercizio del controller solo se tutte le apparecchiature sono state eliminate.

DC+ Edge settings

Name: DC+ Edge Lite

Commissioning state: **Disabled**

Type: **Disabled**

DC+ Edge device ID: 000000000123456

DC+ Edge device ID to be registered from the commissioning terminal

Site time zone: (UTC+01:00)

Daylight saving time settings

- 18** Fare clic su Elimina (Delete) per eliminare il controller. Il sistema consente di eliminare il controller solo dopo avere eseguito i passaggi precedenti.

DC+ Edge list

Add

Commissioning state	Name	Type	DC+ Edge device ID	Current version	Main/Sub	Select	Copy	Edit	Delete	Working user	Virtual device
Disabled	DC+ Edge Lite	DGE602	000000000123456	1.9.7	Main	Select	Copy	Edit	Delete	example@daikineurope.com	0

- 19** Fare clic su Salva (Save).

Risultato: Tutte le unità, le apparecchiature e il controller vengono eliminati.

Eliminazione di sensori, utenti e sede

La procedura riportata di seguito viene eseguita in Daikin Cloud Plus.



20 Nella barra laterale, accedere a AMMINISTRAZIONE > ELENCO SEDI (SITE LIST) e accedere alla sede da eliminare. Rimuovere quindi tutti gli utenti e gli altri proprietari (tranne se stessi) dalla sede.

21 In SENSORI (SENSORS), eliminare tutti i sensori associati alla sede.

22 Scorrere verso il basso fino a Gestione sede (Site management) e fare clic su Elimina sede (Delete site).

SITE MANAGEMENT



You are about to delete this site

Deleting a site cannot be undone. Make sure you actually want to delete this site before proceeding.

Delete site

23 Fare clic su Sì (Yes) nella finestra a comparsa per confermare.

Risultato: La sede viene eliminata.

10 Individuazione e risoluzione dei problemi

10.1 Generale

10.1.1 Sintomo: Impossibile selezionare DC+ Edge durante la messa in esercizio di Daikin Cloud Plus

Possibili cause	Azione correttiva
Il controller DC+ Edge è bloccato dall'utente che sta lavorando in Daikin Cloud Plus Commissioning.	Chiedere all'utente di disconnettersi da Daikin Cloud Plus Commissioning.
Il controller DC+ Edge è bloccato dall'utente che sta lavorando in DC+ Edge connect.	Chiedere all'utente di disconnettersi da DC+ Edge connect. Se DC+ Edge non è ancora selezionabile, cancellare la cache dell'applicazione DC+ Edge connect sul tablet.

10.2 Rete

10.2.1 Sintomo: Impossibile individuare il controller DC+ Edge sulla rete

Possibili cause	Azione correttiva
Lo smartphone o il tablet NON si trova nella stessa sottorete di DC+ Edge.	Verificare che lo smartphone o il tablet si trovi sulla stessa rete di DC+ Edge: ▪ Utilizzare un dongle da USB-C a Ethernet per collegare il tablet direttamente alla sottorete. ▪ Utilizzare uno switch e un modulo da Ethernet a Wi-Fi o un bridge WLAN. Posizionare lo switch tra il controller DC+ Edge e il cavo Ethernet in ingresso. Gli switch alimentati tramite USB sono perfetti per l'uso in questa situazione, in quanto non richiedono un alimentatore aggiuntivo. ▪ Utilizzare un router 4G/5G/LTE per configurare una sottorete temporanea.
DC+ Edge non è alimentato.	Verificare che l'alimentatore sia collegato e che DC+ Edge sia alimentato. Verificare lo stato del LED POWER su DC+ Edge. Vedere "4.3 Posizione di terminali e interruttori" [▶ 10] per ulteriori informazioni.

Possibili cause	Azione correttiva
Alla porta LAN-1 non è collegato alcun cavo LAN.	Collegare un cavo LAN alla porta LAN-1. Verificare che LAN-1 LINK sia acceso. Vedere "4.3 Posizione di terminali e interruttori" [▶ 10] per ulteriori informazioni.
Il cavo LAN è collegato alla porta LAN-2 anziché alla porta LAN-1.	Collegare il cavo LAN alla porta LAN-1. Verificare che il LED LAN-1 LINK sia acceso. Vedere "4.3 Posizione di terminali e interruttori" [▶ 10] per ulteriori informazioni.
Sulla VLAN non è attivo alcun servizio DHCP, oppure per la porta LAN 1 è stato configurato un indirizzo IP fisso con impostazioni errate.	Verificare che DC+ Edge e il tablet ricevano una risposta DHCP dalla stessa sottorete.
L'indirizzo IP della porta LAN 1 è stato impostato nell'intervallo di indirizzi IP per la porta LAN 2 durante la messa in esercizio.	Abilitare DHCP per la porta LAN 2 oppure assegnare un indirizzo IP esterno all'intervallo di indirizzi IP predefinito di LAN2.
Il cavo LAN è danneggiato.	Usare un altro cavo LAN non danneggiato.

10.2.2 Sintomo: Daikin Cloud Plus vede il controller come offline

Possibili cause	Azione correttiva
DC+ Edge NON è configurato correttamente per la rete connessa.	Vedere le azioni correttive elencate in "10.2.1 Sintomo: Impossibile individuare il controller DC+ Edge sulla rete" [▶ 172].
DC+ Edge non ha accesso a Internet.	Verificare che il firewall non blocchi le connessioni in uscita sulle porte 80 e 443, né le richieste NTP e/o DNS.
Server DNS non presenti o inaccessibili.	Verificare che il firewall consenta a DC+ Edge di accedere al server DNS DHCP. Se la configurazione prevede un indirizzo IP statico, assicurarsi che i server DNS configurati siano accessibili.
Sono presenti problemi di routing o gateway sulla rete locale.	Verificare che il firewall consenta il routing dei pacchetti a Internet.

10.2.3 Sintomo: Si verificano errori di comunicazione si verificano quando si effettua la connessione a DC+ Edge sulla rete locale tramite l'app di controllo DC+ Fallback

Possibili cause	Azione correttiva
DC+ Edge NON è configurato correttamente per la rete connessa.	Vedere le azioni correttive elencate in "10.2.1 Sintomo: Impossibile individuare il controller DC+ Edge sulla rete" [▶ 172].
Il tablet NON si trova sulla stessa sottorete di DC+ Edge.	

Possibili cause	Azione correttiva
La password utilizzata per accedere all'applicazione non è corretta, è stata dimenticata o NON funziona.	Reimpostare la password per l'applicazione in Daikin Cloud Plus Commissioning. Vedere "7.11 Impostazione di una password iniziale per DC+ Fallback control" [▶ 140].

10.3 Risoluzione dei problemi di DIII-NET.

10.3.1 Sintomo: errore di comunicazione di tutte le unità DIII sullo stesso DIII-NET

Possibili cause	Azione correttiva
Il cavo DIII-NET non è collegato correttamente al terminale DC+ Edge.	Verificare che il cavo DIII-NET sia collegato correttamente al DC+ Edge ed eseguire nuovamente il collegamento al terminale DC+ Edge corretto se necessario.
Il cavo DIII-NET non è collegato correttamente tra il terminale DC+ Edge e l'unità esterna.	Verificare se il cavo DIII-NET è collegato correttamente tra il DC+ Edge e l'unità esterna e ricollegarlo se necessario.

10.3.2 Sintomo: alcune delle unità DIII causano sempre un errore di comunicazione

Possibili cause	Azione correttiva
Non è stato configurato alcun indirizzo di gruppo per l'unità DIII.	Verificare se è stato impostato un indirizzo di gruppo per l'unità DIII. Impostare l'indirizzo corretto se non ne è stato impostato alcuno.
Il numero totale di unità interne collegate supera il limite di 64 gruppi e 64 unità.	Verificare il numero di collegamenti delle unità.
La lunghezza totale dei cavi supera i 2000 m (se viene utilizzato un cavo schermato, supera i 1500 m).	Verificare che la lunghezza totale dei cavi non superi quella specificata. Accorciare i cavi se necessario.
Le unità sono collegate al terminale DIII-NET errato.	Confrontare la situazione dell'unità con lo schema dei collegamenti elettrici. Collegare le unità al terminale DIII-NET corretto.

10.3.3 Sintomo: alcune delle unità DIII talvolta causano un errore di comunicazione

Possibili cause	Azione correttiva
Per il cablaggio della rete DIII-NET è stato utilizzato un cavo a più trefoli con 3 o più trefoli.	Verificare il tipo di cavo utilizzato e sostituirlo con un cavo idoneo secondo le specifiche indicate.
La rete DIII-NET contiene diramazioni del cablaggio.	Confrontare il cablaggio con lo schema dei collegamenti elettrici. Riconfigurare la rete DIII-NET eliminando eventuali diramazioni dei cablaggi.

Possibili cause	Azione correttiva
Non è stato configurato alcun indirizzo di gruppo per l'unità DIII.	Verificare se è stato impostato un indirizzo di gruppo per l'unità DIII. Impostare l'indirizzo corretto se non ne è stato impostato alcuno.
Il numero totale di unità interne collegate supera il limite di 64 gruppi e 64 unità.	Verificare il numero di collegamenti delle unità.
La lunghezza totale dei cavi supera i 2000 m (se viene utilizzato un cavo schermato, supera i 1500 m).	Verificare che la lunghezza totale dei cavi non superi quella specificata. Accorciare i cavi se necessario.
Sono stati collegati più di 2 fili a un solo terminale.	Verificare che al terminale siano collegati al massimo 2 fili.
Una fonte di rumore sta interferendo con la rete DIII-NET.	Verificare lo stato di installazione delle altre apparecchiature e allontanare la rete DIII-NET dalla fonte di rumore.

10.3.4 Sintomo: sovrapposizione delle impostazioni di concentrazione principale della porta DIII (errore)

Causa possibile	Azione correttiva
L'opzione "Concentrazione principale" è stata impostata su più dispositivi centralizzati.	Verificare se sono stati collegati altri dispositivi centralizzati configurati sulla concentrazione principale. Scollegare il connettore della configurazione principale centrale dal dispositivo centralizzato diverso da DC+ Edge. Quindi, spostare l'interruttore del DC+ Edge dalla posizione master a quella SLAVE quando viene collegato un dispositivo centralizzato di alto livello.

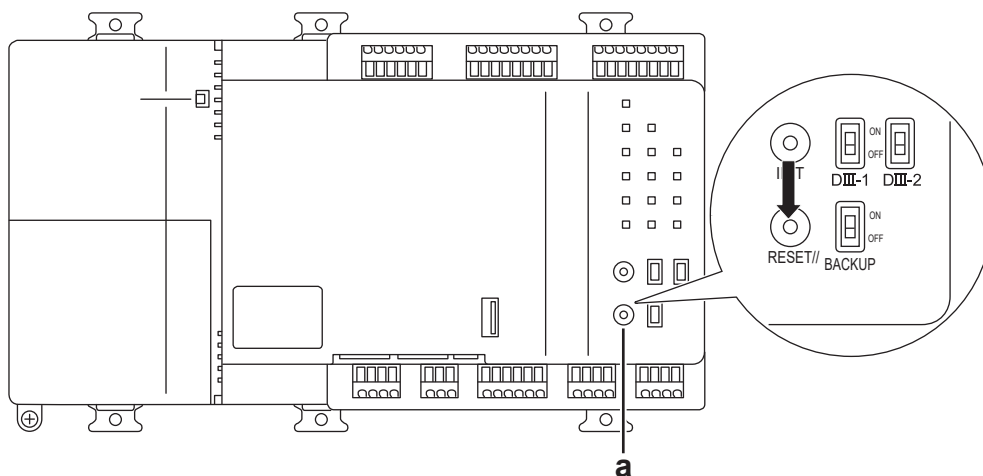
10.3.5 Sintomo: overflow del buffer di trasmissione della porta DIII (errore)

Possibili cause	Azione correttiva
Per il cablaggio della rete DIII-NET è stato utilizzato un cavo a più trefoli con 3 o più trefoli.	Verificare il tipo di cavo utilizzato e sostituirlo con un cavo idoneo secondo le specifiche indicate.
La rete DIII-NET contiene diramazioni del cablaggio.	Confrontare il cablaggio con lo schema dei collegamenti elettrici. Riconfigurare la rete DIII-NET eliminando eventuali diramazioni dei cablaggi.
Il cablaggio della rete DIII-NET non è collegato correttamente.	Controllare il cablaggio e modificarlo se necessario.
Una fonte di rumore sta interferendo con la rete DIII-NET.	Verificare lo stato di installazione delle altre apparecchiature e allontanare la rete DIII-NET dalla fonte di rumore.

10.4 Ripristino dell'unità

È possibile riavviare il DC+ Edge premendo il pulsante di reset.

- 1 Premere il pulsante di reset utilizzando un bastoncino sottile o un oggetto simile.



a Pulsante di reset



ATTENZIONE

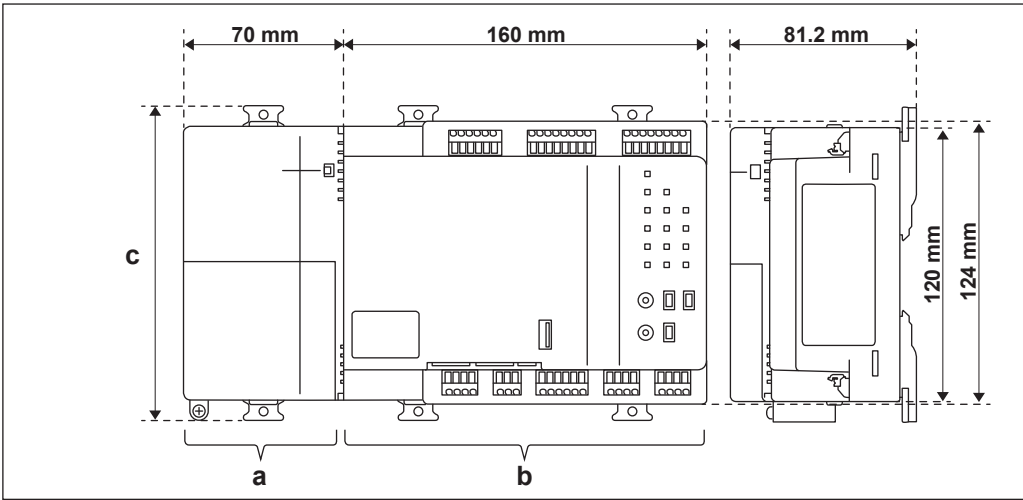
Non premere il pulsante con un oggetto appuntito, altrimenti potrebbero verificarsi malfunzionamenti.

11 Copyright e marchi

- "Android" e "Google Chrome" sono marchi o marchi registrati di Google LLC.
- "IOS" è un marchio o un marchio registrato di Cisco negli Stati Uniti e in altri paesi ed è utilizzato su licenza.
- "Wi-Fi" è un marchio registrato di Wi-Fi Alliance.
- "Microsoft", "Excel", "Windows" e Microsoft Edge sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti, in Giappone e in altri paesi.
- "QR-code" è un marchio registrato di Denso Wave Incorporated.
- Gli altri nomi di aziende e prodotti sono marchi o marchi registrati di suddette aziende o marchi di Daikin Industries, Ltd. o di Daikin Europe N.V.. I simboli ® e ™ non sono riportati nel testo.

12 Appendici

12.1 Dimensioni esterne



- a** Unità di alimentazione
- b** Unità DC+ Edge / DC+ Edge Lite
- c** 138 mm quando il blocchetto per la guida DIN è chiuso; 146 mm quando è aperto

12.2 Panoramica di valori e parole chiave del file Excel

Comune - Apparecchiatura DIII

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es., OUT-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina con "-D" (ad es. OUT-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
EQUIPMENTID	ID apparecchiatura	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	B
NAME	Nome dell'apparecchio	1-20 caratteri	Sì	C
LOCATION	Luogo di installazione	< 50 caratteri	No	D
STATUS	Stato di messa in esercizio	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	E
ICON	ID icona	Stabilisce l'icona dell'apparecchiatura, valore compreso tra 100~999. 0 = Impostazione automatica	Sì	F
PORTNO	Numero di porta	1~8	Sì	G
ANADDR	Indirizzo AirNet	Esterno: 1~63 Interno: 2-128 -1 = Non impostato	Sì	H

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
GROUPADDR1	Indirizzo di gruppo	1~4	Sì	Interno: I Esterno: J
GROUPADDR2	Indirizzo di gruppo	0~15	Sì	Interno: J Esterno: K
MODELNAME	Nome del modello	≤ 30 caratteri	No	Interno: K Esterno: L
AIRNETSERVICE	Idoneo per AirNet	0	Sì	Interno: O Esterno: X
WIRING	Cablaggio	0~2 ^(a)	No ^(b)	Interno: P Esterno: CA

^(a) Unità esterne: se non vi è alcun collegamento diretto a DC+ Edge (collegamento tramite l'unità interna Sky Air), impostare su 0. Se entrambe le unità interna ed esterna sono collegate al DC+ Edge, impostare su 1. Se solo l'unità esterna è collegata direttamente, impostare su 2. Per le unità interne, se solo le unità Sky Air interne sono collegate direttamente a DC+ Edge, impostare su 0. Se entrambe le unità interna ed esterna sono collegate al DC+ Edge, impostare su 1. Se non vi è alcun collegamento diretto a DC+ Edge (collegamento tramite l'unità esterna Sky Air), impostare su 2. Se non si utilizza AirNet, impostare 0.

^(b) Obbligatoria solo se il climatizzatore deve essere utilizzato in un negozio.

Unità interna

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
REFRI-SYSTEM	Unità prive del sistema del refrigerante	0: con sistema del refrigerante 1: senza sistema del refrigerante	Sì	L
SERIALNO	Numero di serie	≤ 30 caratteri	No	M
OUTANADDR	Indirizzo AirNet unità esterna	1~63 -1 = Non impostato	Sì	N

Unità esterna

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
MODELNAME1	Nome del modello	≤ 30 caratteri	No	M
SERIALNO1	Numero di modello	≤ 30 caratteri	No	N
MODELNAME2	Nome del modello	≤ 30 caratteri	No	O
SERIALNO2	Numero di modello	≤ 30 caratteri	No	P
MODELNAME3	Nome del modello	≤ 30 caratteri	No	Q
SERIALNO3	Numero di modello	≤ 30 caratteri	No	R
MODELNAME4	Nome del modello	≤ 30 caratteri	No	S
SERIALNO4	Numero di modello	≤ 30 caratteri	No	T
POWERVOLTAGE	Tensione	200, 208, 220, 380, 400, 415, 460, 480	No	U
POWERFREQ	Frequenza di alimentazione	50, 60	No	V
FLOORSPACE	Area della superficie in m ²	0~10000	No	W
INSTALLATIONDATE	Data d'installazione	–	No	Y

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
PIPINGLENGTH	Lunghezza delle tubazioni	–	No	Z
REFRIGERANTCHARGEAMOUNT	Quantità di carica del refrigerante	–	No	AA
ADDITIONALREFRIGERANTCHARGEAMOUNT	Quantità di carica del refrigerante supplementare	–	No	AB

Ventilatore

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
VMODE	Unità prive del sistema del refrigerante	0: con sistema del refrigerante 1: senza sistema del refrigerante	Sì	L
FRESHENUP	Raffrescamento	0: Disabilitato 1: Abilitato	Sì	K
AUTOVOL	Volume automatico dell'aria	0: Disabilitato 1: Abilitato	Sì	L
SERIALNO	Numero di serie	≤ 30 caratteri	No	N

Comune - Pi/Di/Dio

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es., PI-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina in "-D" (ad es., PI-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
EQUIPMENTID	ID apparecchiatura	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	B
NAME	Nome dell'apparecchio	1-20 caratteri	Sì	C
LOCATION	Luogo di installazione	< 50 caratteri	No	D
STATUS	Stato di messa in esercizio	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	E
ICON	ID icona	Stabilisce l'icona dell'apparecchiatura, valore compreso tra 100~999.	Sì	F
PORTNO	Numero di porta	Pi/Di: 1, 3~8 Dio: 1 (fissa)	Sì	G
ADDRESS	Indirizzo	Porta 1: 2~8 Altro: 1~4	Sì	H

Pi

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
METER-TYPE	Tipo di contatore	1: Elettricità 2: Gas 3: Acqua	Sì	I
METER-UNIT	Unità	1: kWh 2: m ³	Sì	J
PCONST	Passo impulsi	1~999999	Sì	K
PRATIO	Rapporto di potenza	0,01~99999,99	Sì	L
USAGE	Obiettivo misurazione	1: Riscaldamento, ventilazione e climatizzazione 2: Non HVAC	Sì	M

Di

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
MONTYPE	Applicazione (tipo di monitoraggio)	0: Avvia/Arresta monitoraggio 1: Monitoraggio dell'errore	Sì	I
CPTYPE	Tipo di contatto	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	No	J

Dio

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
STARTSTOP-ADDR	Indirizzo di uscita	1~3	Sì	H
STARTSTOP-CPTYPE	Tipo di contatto di uscita	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	Sì	I
STARTSTOPMON-ADDR	Indirizzo di monitoraggio di avvio/arresto	Porta 1: 2~8	Sì	J
STARTSTOPMON-CPTYPE	Tipo di contatto monitoraggio di avvio/arresto	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	Sì	K

Comune - Apparecchiatura esterna

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es., PIESTERNO-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina in "-D" (ad es., PIESTERNO-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
EQUIPMENTID	ID apparecchiatura	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	B
NAME	Nome dell'apparecchio	1-20 caratteri	Sì	C
LOCATION	Luogo di installazione	< 50 caratteri	No	D
STATUS	Stato di messa in esercizio	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	E

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
ICON	ID icona	Stabilisce l'icona dell'apparecchiatura, valore compreso tra 100~999.	Sì	F
NODENO	Numero nodo	1~30	Sì	G
ADDRESS	Indirizzo	1~120	Sì ^(a)	H

^(a) Rilevante solo per Pi esterno, Ai esterno e Ao esterna.

Pi esterno

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
METER-TYPE	Tipo di contatore	1: Elettricità 2: Gas 3: Acqua	Sì	I
METER-UNIT	Unità	1: kWh 2: m ³	Sì	J
PCONST	Passo impulsi	1~999999	Sì	K
PRATIO	Rapporto di potenza	0,01~999999,99	Sì	L
USAGE	Obiettivo misurazione	1: Riscaldamento, ventilazione e climatizzazione 2: Non HVAC	Sì	M

Di/Dio esterno

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
STARTSTOPMON-ADDR	Indirizzo di monitoraggio di avvio/arresto	1~120 0 = Non impostato	Sì	H
STARTSTOPMON-CPTYPE	Tipo di contatto monitoraggio di avvio/arresto	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	Sì	I
ERRORMON-ADDR	Errore monitoraggio dell'indirizzo	1~120 0 = Non impostato	Sì	J
ERRORMON-CPTYPE	Tipo di contatto di monitoraggio degli errori	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	Sì	K

Dio esterno

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
STARTSTOP	Metodo di uscita	0: Sempre 1: Istantanea	Sì	L
STARTSTOP-ADDR1	Indirizzo di uscita 1	1~12	Sì	M
STARTSTOP-ADDR2	Indirizzo di uscita 2	1~120	Sì	N
STARTSTOP-CPTYPE	Tipo di contatto di uscita	0: contatto di tipo A 1: contatto di tipo B	Sì	O

Ai/Ao

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
UNITSTR	Unità di misura	≤ 8 caratteri	No	I
ANALOGTYPE	Tipo analogico	0: Temperatura 1: Altro	Sì	J

Ai

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
UNIT TYPE	Tipo di unità	0: Termistori 1: Altro	Sì	K
MINVAL	Valore minimo	Temperatura: -512,0~512,0	No	L
MAXVAL	Valore massimo	Altro: -9999999~9999999	Sì	M
VIEWUNIT	Precisione visualizzata	Temperatura: 0,01 Altro: 0,0001, 0,001, 0,01, 0,1, 1	Sì	N

Ao

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
TERMMINVAL	Valore massimo terminale	Temperatura: -512,0~512,0 Altro: -9999999~9999999	Sì	K
TERMMAXVAL	Valore minimo terminale			L
OPMINVAL	Valore funzionamento minimo			M
OPMAXVAL	Valore funzionamento massimo			N
OPUNIT	Precisione visualizzata	Temperatura: 0,01 Altro: 0,0001, 0,001, 0,01, 0,1, 1, 10, 100, 1000, 10000, 100000, 1000000	Sì	O

Comune: apparecchiatura BACnet

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es., BACNETDI-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina con "-D" (ad es. BACNETDI-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
EQUIPMENTID	ID apparecchiatura	Impostato automaticamente; NON inserire alcun valore.	No	B
NAME	Nome dell'apparecchio	1-20 caratteri	Sì	C
LOCATION	Luogo di installazione	< 50 caratteri	No	D
STATUS	Stato di messa in esercizio	Impostato automaticamente; NON inserire alcun valore.	No	E

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
ICON	ID icona	Stabilisce l'icona dell'apparecchiatura, valore compreso tra 100~999. 0 = Impostazione automatica	Sì	F
DEVICEINSTANCE-ID	Numero di istanza del dispositivo server (univoco)	0~4194302	Sì	G

BACnet Di

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
INPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di stato (oggetto di input)	-1: Inutilizzato 3: BI 4: BO 5: BV	Sì	H
INPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di stato (oggetto di input)	0~4194302	Sì, a meno che il valore della colonna H sia -1.	I
ERROROBJECT-TYPE	Tipo di oggetto anomalo (oggetto di errore)	-1: Inutilizzato 3: BI 4: BO 5: BV	Sì1.	J
ERROROBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto anomalo (oggetto di errore)	0~4194302	Sì, a meno che il valore della colonna J sia -1.	K

BACnet Dio

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
INPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di stato (oggetto di input)	-1: Inutilizzato 3: BI 4: BO 5: BV	Sì	H
INPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di stato (oggetto di input)	0~4194302	Sì, a meno che il valore della colonna H sia -1.	I
OUTPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di funzionamento (oggetto di output)	4: BO 5: BV	Sì	J
OUTPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di funzionamento (oggetto di output)	0~4194302	Sì	K

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
ERROROBJECT-TYPE	Tipo di oggetto anomalo (oggetto di errore)	-1: Inutilizzato 3: BI 4: BO 5: BV	Sì1.	L
ERROROBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto anomalo (oggetto di errore)	0~4194302	Sì, a meno che il valore della colonna L sia -1.	M

BACnet Ai

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
INPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di stato (oggetto di input)	-1: Inutilizzato 3: BI 4: BO 5: BV	Sì	H
INPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di stato (oggetto di input)	0~4194302	Sì, a meno che il valore della colonna H sia -1.	I
UNITSTR	Unità di misura	≤ 8 caratteri	No	I
ANALOGTYPE	Tipo analogico	0: Temperatura 1: Altro	Sì	
MINVAL	Valore minimo	Temperatura: -512,0~512,0	No	
MAXVAL	Valore massimo	Altro: -9999999~9999999	Sì	
VIEWUNIT	Precisione visualizzata	Temperatura: 0,01 Altro: 0,0001, 0,001, 0,01, 0,1, 1	Sì	N

BACnet Ao

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
OUTPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di funzionamento (oggetto di output)	1 AO 2: AV	Sì	H
OUTPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di funzionamento (oggetto di output)	0~4194302	Sì	I
UNITSTR	Unità di misura	≤ 8 caratteri	No	J
ANALOGTYPE	Tipo analogico	0: Temperatura 1: Altro	Sì	K
OPMINVAL	Valore minimo	Temperatura: -512,0~512,0	Sì	L
OPMAXVAL	Valore massimo	Altro: -9999999~9999999	Sì	M
OPUNIT	Precisione visualizzata	Temperatura: 0,01 Altro: 0,0001, 0,001, 0,01, 0,1, 1, 10, 100, 1000, 10000, 100000, 1000000	Sì	N

BACnet Mi

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
INPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di stato (oggetto di input)	13: MI 14: MO 19: MV	Sì	H
INPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di stato (oggetto di input)	0~4194302	Sì	I
MULTISTATE-STR1~10	Stringa di visualizzazione multistato	≤ 25 caratteri	No	J~S

BACnet Mo

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
OUTPUTOBJECT-TYPE	Tipo di oggetto di funzionamento (oggetto di output)	14: MO 19: MV	Sì	H
OUTPUTOBJECT-ID	Numero di istanza dell'oggetto di funzionamento (oggetto di output)	0~4194302	Sì	I
MULTISTATE-STR1~10	Stringa di visualizzazione multistato	≤ 25 caratteri	No	J~S

Gruppo BACnet

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es. GROUP-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina con "-D" (ad es. GROUP-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
NAME	Nome del gruppo	1-20 caratteri	Sì	B
GROUPID	Identificatore del gruppo	Impostato automaticamente; NON inserire alcun valore.	No	C
ICON	Icona del gruppo	Stabilisce l'icona del gruppo; valore 100~999. 0 = Impostazione automatica	Sì	D

Apparecchiatura BACnet raggruppata

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
Termina in "-H" (ad es., GROUPDI-H)	Identificatore riga di intestazione	–	Sì	A
Termina con "-D" (ad es. GROUPDI-D)	Identificatore riga di dati	–	Sì	A
GROUPID	Identificatore del gruppo	Impostato automaticamente; NON inserire alcun valore.	No	B

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
EQUIPMENTID	ID apparecchiatura	Impostato automaticamente; NON inserire alcun valore.	No	C

Server BACnet

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
SETTINGID	ID impostazione	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	No	B
NAME	Nome del server	1-20 caratteri	Sì	C
DEVICEINSTANCE-ID	Numero di istanza del dispositivo (univoco)	0~4194302	Sì	D
POLLING	Ciclo di polling	10~3600 secondi	Sì	E
RPM	Impostazione RP/RPM	0~30	Sì	F
SUBSCRIBEDEV	Parametro (per SubscribeDEV)	3600~28800 secondi	Sì	G

Client BACnet

Parola chiave	Descrizione	Valori	Obbligatoria	Colonna
SETTINGID	ID impostazione	Impostazione automatica. NON inserire alcun valore.	Sì	B
DEVICEINSTANCE-ID	Numero di istanza del dispositivo (univoco)	0~4194302	Sì	C
APDU-TIMEOUT	Timeout APDU	1~120 secondi	Sì	D
APDU-RETRY	Numero tentativi APDU	0~7	Sì	E
SEGMENT-TIMEOUT	Timeout segmento	1~10 secondi	Sì	F
PRIORITY	Priorità	1~16	Sì	G
TIMEADJUST-FLAG	Flag di regolazione dell'ora	0: Disabilitato 1: Abilitato	Sì	H
TIMEADJUST-TIME	Tempo di regolazione dell'ora	0:00~23:59	Sì	I

12.3 Mappatura delle apparecchiature esterne

La tabella seguente descrive la mappatura tra i vari tipi di apparecchiature esterne e i moduli di I/O.

Tipo di apparecchiatura esterna	I/O	Moduli di I/O				
		Di	Do	Pi	Ai ^(a)	Ao
Di esterno	Stato operativo	●				
	Stato normale/errore	● ^(b)				
Dio esterno (contatto costante)	Stato operativo	● ^(b)				
	Stato normale/errore	● ^(b)				
	Stato di arresto		●			

Tipo di apparecchiatura esterna	I/O	Moduli di I/O				
		Di	Do	Pi	Ai ^(a)	Ao
Dio esterno (contatto istantaneo)	Stato operativo	● ^(b)				
	Stato normale/errore	● ^(b)				
	Accensione istantanea		●			
	Spegnimento istantaneo		●			
Pi esterno	Ingresso a impulsi			●		
Ai esterno	Ingresso analogico				●	
Ao esterno	Uscita analogica					●

^(a) Comprende i moduli termistore.

^(b) Questi contatti possono essere lasciati disinseriti durante la registrazione delle apparecchiature esterne, per escluderli dal monitoraggio degli ingressi.

12.4 Moduli di I/O supportati

La tabella seguente fornisce un elenco di tutti i moduli di I/O supportati.

Tipo di modulo di I/O	Numero di contatti di ingresso/uscita per ogni modulo	Specifiche	Numero di modello
Di	2 contatti/ 4 contatti/ 8 contatti	Ingresso a contatto privo di tensione Classificazione dei contatti: 24 V CC/ 4,5 mA	750-400 (2 contatti) 750-432 (4 contatti)
		Ingresso a contatto privo di tensione Classificazione dei contatti: 24 V CC/ 2,8 mA	750-430 (8 contatti)
Do	2 contatti/ 4 contatti	Ingresso a contatto privo di tensione Classificazione dei contatti: 230 V CA/30 V CC, 2 mA	750-513/000-001 (2 contatti)
		Ingresso a contatto privo di tensione Classificazione dei contatti: 24 V CC/ 0,5 A	750-504 (4 contatti)
Ai	2 contatti/ 4 contatti	Classificazione a 4~20 mA: 12 bit di risoluzione	750-454 (2 contatti/corrente) 750-455 (4 contatti/corrente)
		Classificazione a -10~10 V: 13 bit di risoluzione	750-479 (2 contatti/tensione)
		Classificazione a 0~10 V: 12 bit di risoluzione	750-459 (4 contatti/tensione)

Tipo di modulo di I/O	Numero di contatti di ingresso/uscita per ogni modulo	Specifiche	Numero di modello
Ao	2 contatti/ 4 contatti	Classificazione a 4~20 mA: 12 bit di risoluzione	750-554 (2 contatti/ corrente) 750-555 (4 contatti/ corrente)
		Classificazione a 0~10 V: 10 bit di risoluzione	750-560 (2 contatti/ tensione)
		Classificazione a 0~10 V: 12 bit di risoluzione	750-559 (4 contatti/ tensione)
Termistore	2 contatti/ 4 contatti	Termistore BTC20K	750-461/020-000 (2 contatti)
		PT100 a 3 fili	750-461 (2 contatti)
		PT100 a 2 fili	750-460 (4 contatti)
Pi	2 contatti	Ampiezza minima degli impulsi: 1 ms	750-638 (2 contatti)

Oltre ai moduli di I/O, esistono anche altri moduli esterni obbligatori o opzionali:

Tipo di modulo di I/O	Tipo di modulo	Specifiche	Numero di modello
Moduli obbligatori	Unità di alimentazione a 24 V CC	INGRESSO: 100~240 V CA USCITA: 24 V CC, 2,5 A	787-712
	Unità di comunicazione (accoppiatore a bus)	RS-485, max: 115,2 kbps Non programmabile	750-315/300-002 ^(a)
	Connettori ^(b)	—	750-960
	Modulo di terminazione	—	750-600
Moduli facoltativi	Modulo di alimentazione	INGRESSO: 24 V CC USCITA: 5 V CC	750-613

^(a) Le unità di comunicazione di Daikin Industries, Ltd. diverse dai numeri di modelli elencati NON possono essere collegate.

^(b) Questo connettore deve essere collegato a un'unità di comunicazione a sua volta collegata alla porta RS-485 (2 pin) del DC+ Edge.

12.5 Mappatura delle apparecchiature BACnet

In Daikin Cloud Plus è possibile assegnare i seguenti oggetti BACnet:

ID	Tipo di oggetto	Descrizione
0	AI	Valori di ingresso analogici Esempio: temperatura, umidità, pressione dell'aria, flusso d'aria e così via
1	AO	Valori di uscita analogici Esempio: uscita della ventola di alimentazione

ID	Tipo di oggetto	Descrizione
2	AV	Valori di ingresso analogici o valori di uscita analogici
3	BI	Valori di ingresso binari Esempio: stato di accensione/ spegnimento dell'unità, stato di attivazione/disattivazione degli allarmi
4	BO	Valori di uscita binari Esempio: modifica dello stato di accensione/spegnimento dell'unità
5	BV	Valori di ingresso binari o valori di uscita binari
13	MI	Valori di ingresso multistato Analoghi ai valori di ingresso binari, ma possono rappresentare molti stati etichettabili (fino a 10 stati) Esempio: modalità di funzionamento attuale (acceso, spento, ventilazione, eco, standby)
14	MO	Valori di uscita multistato Analoghi ai valori di uscita binari, ma possono rappresentare più stati (fino a 10) Esempio: comando della ventola di scarico
19	MV	Valori di ingresso multistato o valori di uscita multistato

La tabella seguente descrive la mappatura tra gli oggetti BACnet (tipi di apparecchiature) in Daikin Cloud Plus e gli oggetti supportati dal protocollo BACnet.

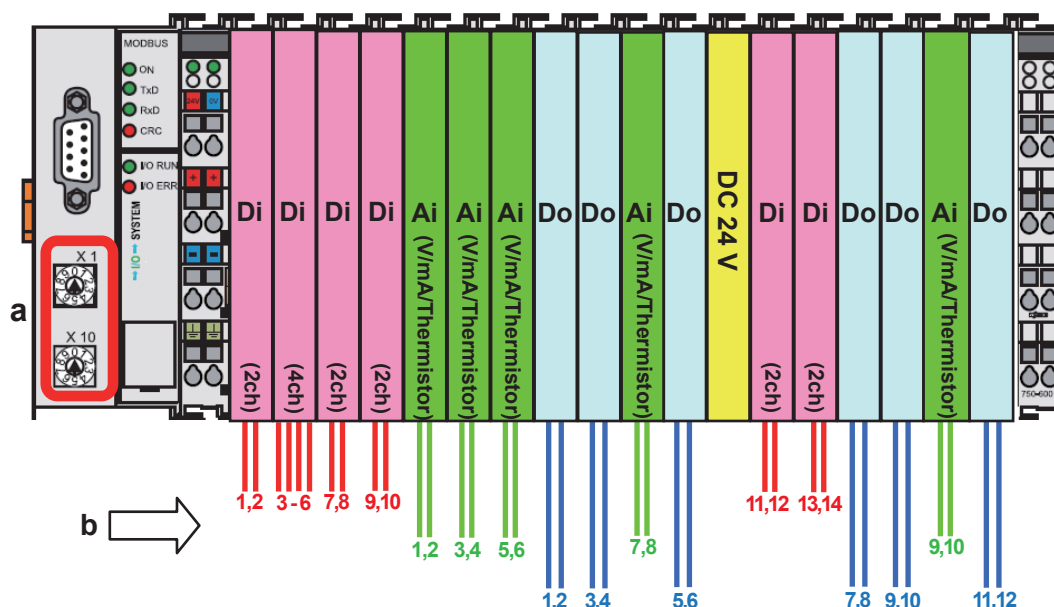
Oggetto BACnet (in Daikin Cloud Plus)	I/O	Tipo di oggetto BACnet								
		AI	AO	AV	BI	BO	BV	MI	MO	MV
BACnet Di	Oggetto di stato				●	●	●			
	Oggetto anomalo				●	●	●			
BACnet Dio	Oggetto di stato				●	●	●			
	Oggetto anomalo				●	●	●			
	Oggetto di funzionamento					●	●			
BACnet Ai	Oggetto di stato	●	●	●						
BACnet Ao	Oggetto di funzionamento		●	●						
BACnet Mi	Oggetto di stato							●	●	●
BACnet Mo	Oggetto di funzionamento								●	●

12.6 Impostazioni dell'indirizzo per le apparecchiature esterne

Gli indirizzi dei nodi delle apparecchiature esterne devono corrispondere agli indirizzi dei nodi assegnati all'unità di comunicazione (ad es., accoppiatore a bus) e devono essere configurati nell'intervallo 1-30. Durante la registrazione dell'apparecchiatura esterna in Daikin Cloud Plus Commissioning, questo numero viene utilizzato come numero del nodo. Ogni nodo (WAGO) è in grado di monitorare fino a 120 contatti, quindi possono esistere 120 indirizzi di contatto del nodo. È possibile notare quanto segue:

- L'indirizzo del contatto del nodo è assegnato in base alla posizione del modulo di I/O (da sinistra a destra).
- Il valore dell'indirizzo del contatto del nodo è conteggiato in base al tipo di modulo.
- Quando si installa un modulo, il valore dell'indirizzo del contatto del nodo viene incrementato indipendentemente dal fatto che il modulo sia stato collegato o meno.
- I moduli Ai e termistore vengono considerati come appartenenti allo stesso tipo di modulo e deve essere assegnata loro una serie di indirizzi consecutivi.
- Le procedure per l'impostazione degli indirizzi dei contatti dei nodi possono variare in base al modello dell'unità di comunicazione.

Vedere la configurazione di esempio seguente:



- a Interruttori rotanti (X1 e X10)
b Indirizzi dei contatti del nodo

Impostazione degli indirizzi dei contatti per le apparecchiature esterne (impostazione decimale)

È possibile impostare gli indirizzi del nodo sull'unità di comunicazione utilizzando gli interruttori rotanti X1 e X10. Esempio:

- Nodo 1: impostare l'interruttore rotante X1 su 1 e l'X10 su 0.
- Nodo 10: impostare l'interruttore rotante X1 su 0 e l'X10 su 1.
- Nodo 30: impostare l'interruttore rotante X1 su 0 e l'X10 su 3.

Consultare la tabella di riferimento degli indirizzi dei nodi per gli altri indirizzi dei nodi:

Interruttore rotante	Indirizzo del nodo (decimale)														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
X1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5
X10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1

Interruttore rotante	Indirizzo del nodo (decimale)														
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
X1	6	7	8	9	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
X10	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3

Impostazione degli indirizzi del nodo per le apparecchiature esterne (impostazione esadecimale)

È possibile impostare gli indirizzi del nodo sull'unità di comunicazione utilizzando gli interruttori rotanti X1 e X10. Esempio:

- Nodo 1: impostare l'interruttore rotante X1 su 1 e l'X10 su 0.
- Nodo 10: impostare l'interruttore rotante X1 su A e l'X10 su 0.
- Nodo 30: impostare l'interruttore rotante X1 su E e l'X10 su 1.

Consultare la tabella di riferimento degli indirizzi dei nodi per gli altri indirizzi dei nodi:

Interruttore rotante	Indirizzo del nodo (esadecimale)														
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
X1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F
X10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Interruttore rotante	Indirizzo del nodo (esadecimale)														
	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
X1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E
X10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Per ulteriori informazioni sui moduli supportati, consultare la sezione "[12.4 Moduli di I/O supportati](#)" [▶ 188].

